SPORT DEL LUNEDÌ

IL PERSONAGGIO

L'ucraino del Milan si candida autorevolmente al riconoscimento di France Foot

Sheva, una doppietta d'oro

MILANO «Il Pallone d'oro? Io do tutto in campo, segno, non so cosa devo fare di più...Ma sono felice così, non sono io a doverlo dire, ma gli altri a giudicare».

Andriy Schevchenko riceve applausi da tutti nel giorno della sua doppietta che lo porta a quota 100 gol in serie A, ma allarga le braccia a chi gli chiede del premio di France Foot. «Maldini dice che lo merito? Non so, io segno», la risposta dell'attaccante ucraino, intervistato da Sky.

«Ci sono ancora tante cose che voglio fare, ho molti obiettivi - ha proseguito Shevchenko - Il numero 100 fa piacere, ma ai numeri penserò solo a fine carriera: quel giorno di sicuro li farò rivedere tutti, dal primo all'ultimo, a mio figlio».

L'attaccante del Milan ha parlato anche del recupero dell'ultima ora: «Mi ha fatto bene aver riposato - il suo parere - Venerdì ho fatto un lavoro particolare, e non ho perso la forma.

Il bomber ucraino, da cinque anni in Italia dove si è confermato ad ogni stagione uno dei protagonisti del campionato, fa il modesto: «Vorrei giocare sempre, ma il Milan è un gruppo importante che non dipende solo da me».

Lo smentisce Gattuso: «Basta che Sheva prenda un raffreddore e siamo in difficoltà a segnare».

Shevchenko comunaue con i suoi gol sta rilanciando la sfida del Milan alla Juventus: «La Juve è in fuga ma noi dobbiamo correrle dietro - afferma -. Dobbiamo crescere e soprattutto imparare a tenere il ritmo per tutti i novanta minuti».

Il milanista Shevchenko, in corsa per il Pallone d'oro.

SERIE A

12.a GIORNATA Clamoroso scivolone della Lupa a Reggio Calabria nonostante il rientro di Cassano: i giallorossi di Del Neri sono in piena crisi

La Roma in zona B, Martins salva Mancini

L'Inter agguanta il Cagliari per la coda. Juventus e Milan sempre più in fuga ma l'Udinese mantiene il terzo posto

ROMA La Juve vola sul bagnato, è non è una gara di windsurf ma la fuga scudetto alla quale i bianconeri non rinunciano neanche nell'acquitrinio di Lecce, di fronte all'acerrimo nemico Zeman. Ci sono sempre 6 punti di distacco fra Juventus e Milan, ma nella giornata superbagnata sono i bianconeri più dei rossoneri a ribadire la loro forza. Normalissimo, invece, visti i precedenti l'ennesimo pareggio dell' Inter che soffre a Cagliari. Prevedibile, anche se traumatico, lo scivolone della Roma a Reggio che ora precipita in zona retrocessione.

La squadra di Capello si dimostra impermeabile anche al nubifragio leccese. Il mago della pioggia nella circostanza è Del Piero - proprio lui, il grande accusato del ciclone Zeman-doping - che sulla pozzanghera davanti a Sicignano si mostra più stabile di quanto non fosse Alberto Tomba fra i paletti dello slalom: tripla finta da fermo, tutti a terra e palla in rete. Poi, difesa con qualche affanno sulla replica della squadra di Zeman, ma anche molte occasioni create in contropiede che legittimano i tre punti da mettere in un carniere già strabocchevole.

Fatica il Milan a tenere il passo della schiacciasassi bianconera. Lo tiene in piedi il solito Shevchenko da Pallone d'Oro, che mette a segno un'altra doppietta e sale così a 100 gol con la maglia rossonera.

Fa registrare l'ennesimo pareggio l'Inter di Mancini, ma questa volta il punto può anche far sorridere i nerazzurri che a Cagliari sono stati sotto di due gol, prima 2-0 poi 3-1, e che sembravano in completa balia di Zola e compagni prima di compiere l'insperata rimonta targata Martins.

Chiaroscuri romani: respira la Lazio che riesce a battere il Bologna dopo essere rimasta in 10, mentre è crisi sempre più nera per la Roma. I giallorossi recuperano il ribelle Cassano ma balbettano calcio sul pantano di Reggio e i padroni di casa li castigano.

Nell'ammucchiata dietro alle due protagoniste, spunta sempre la testa dell'Udinese, anche se gli uomini di Spalletti non replicano la bella prestazione di mercoledì all'Olimpico contro la Roma e debbono dividere la posta con un gagliardo Messina. Ma restano terzi in classifica.

Pareggio nel derby lombardo Atalanta-Brescia (0-0) che si fa notare solo per i quattro arrestati e i sei denicnaiti fra gli ultras delle opposte tifoserie che hanno dato vita a una serie di incidenti con feriti (non gravi) e danni (parecchi).

Alle pagine II e III

Il cagliaritano Esposito segna il gol che porta la squadra isolana sul 3-1 contro l'Inter di Mancini: la traballante poltrona del mister nerazzurro sarà poi salvata da una spettacolare doppietta di Martins che porta i milanesi a conquistare l'ennesimo pareggio. Ma questa volta, con una difesa colabrodo, l'Inter può stare contenta del punto salvato a Cagliari.

SERIE B

Non meritava di più la squadra alabardata nell'incontro con il Bari condizionato dalla bora

Triestina, un punto basta e avanza

TRIESTE Reti inviolate al «Rocco» tra Triestina e Bari, sull'erba di uno stadio sferzato dalla bora, nonostante un considerevole numero di occasioni. Sei addirittura, create dalla formazione pugliese nel corso di una prima frazione arrembante, ma almeno tre opportunità anche per gli alabardati di casa, usciti in maniera perentoria nel corso della ripresa grazie anche agli inserimenti di Nardi e Galloppa.

Una frazione per squadra, dunque, che soddisfa entrambi i tecnici, nonostante un prevedibile rammarico per la scarsa concretezza in zona gol, affiancata dalle ottime prestazioni dei due estremi difensori. Scelte obbligate per Tesser, che recuperava Pianu e Pecorari in un pacchetto arretrato già privo degli squalificati Bruni e Minieri.

Alle pagine IV e V

Rigoni cerca la conclusione a rete. (Foto Lasorte)

NAZIONALE

Il ct dirama le convocazioni per Italia-Finlandia di mercoledì

Lippi guarda lontano e chiama le promesse dei Mondiali 2006

FIRENZE «Avevo detto detto che questa volta avrei chiamato giocatori che possono ambire a far parte del gruppo finale per i Mondiali e non quelli che sono impegnati e sotto stress da agosto e così farò». Lo ha ribadito ieri Marcello Lippi. confermando che per l' amichevole in programma mercoledì sera a Messina contro la Finlandia avrebbe chiamato molti elementi nuovi.

Poi una battuta sul campionato: «Hanno ragione molti miei colleghi, questo è un campionato condizionato dai tanti impegni, da parte delle squadre medio-piccole c'è la disabitudine a giocare anche a metà settimana e tutti si lamentano. Senza contare - ha proseguito il ct azzurro - che le Olimpiadi hanno consegnato giocatori in ritardo di preparazione e le Coppa prosciugano molto. Ora per fortuna tutte le squadre avranno tre mesi per rifiatare un po'. Il campionato si deciderà da febbraio».

Ma veniamo ai convocati: ci sono effettivamente molte sorprese. Tornano Vincenzo Montella e Fabrizio Miccoli in una nazionale «sperimentale», e fra i nuovi convocati c'è una vecchia conoscenza del «Rocco»,

Questa la lista dei 18 giocatori azzurri convocati:

Pelizzoli (Roma), Roma (Monaco), Barzagli (Palermo), Bonera (Parma), Chiellini (Fiorentina), Materazzi (Inter), Parisi (Messina), Zaccardo (Palermo), Barone S. (Palermo), Blasi (Juve), De Rossi (Roma), Diana (Samp), Esposito (Cagliari), Mauri (Udinese), Caracciolo (Brescia), Miccoli (Fiorentina), Montella (Roma), Toni (Palermo) .

Parisi, una scalata cominciata con l'Unione

E' approdato in nazionale a furor di popolo. La convocazione di Alessandro Parisi, alabardato negli anni beati della doppia promozione dalla C2 alla B, era da tempo nell'aria. Il ct Lippi aspettava solo l'occasione giusta per premiare l'irresistibile ascesa di questo giocatore dal sinistro esplosivo che ha ormai imparato anche il mestiere del terzino. Una grande soddisfazione per la sua squadra (il Messina), ma anche per la Triestina che gli è servita come rampa di lancio (con l'Alabarda ha dato tanto e tanto ha ricevuto) e (perchè no?) pure per l'allenatore che ha creduto in lui e ha ricostruito il giocatore, ossia Ezio Rossi. «Gli devo molto - ha detto proprio recentemente Parisi - perchè a Trieste mi ha fatto crescere come uomo. Mi ha cambiato mentalità».

Ora il fluidificante messinese è un piccolo divo ma quando è arrivato qui era un giocatore depresso, praticamente scaricato dalla Reggiana. All'inizio aveva stentato anche in C2, il pubblico lo beccava e lui aveva paura di tirare in porta. Nel trionfale finale di stagione Rossi e Berti lo avevano marcato stretto per tirare fuori tutte le sue potenzialità. Quando la squadra andò in ritiro a Grado, Rossi lo sistemò in camera con il più scafato Caliari che aveva il compito di fargli da tutore. Parisi ai play-off fu decisivo, segnò un gol storico quasi da metacampo a Busto Arsizio, in casa della Pro Patria. Alessandro esplode definitivamente l'anno seguente in C1, 7 sette gol con un altro silurd ai play-off contro lo Spezia. E anche all'esordio in B, nell'anno del grande sogno e della serie A solo sfiorata, il terzino è ancora protagonista. Troppo forte per restare a Trieste e durante l'estate Berti fa l'affare della vita: lo vende al Messina per circa un milione di euro più Sportillo e la comproprietà di Princivalli. Ma è un buonissimo investimento anche per il Messina che con i suoi gol arriva nella serie maggiore. Parisi. ragazzone timido e dagli occhi perennemente tristi, a Trieste ha lasciato il cuore. E spesso ci torna. La scorsa stagione, quando l'Alabarda giocò sullo Stretto, avvicinò i giornalisti triestini per chiedere tra il serio e il faceto: «Mi prendete con voi sul volo di ritorno per Trieste?» Sotto quella maglia azzurra che indosserà mercoledì ci sarà anche una piccola alabarda.

Alessandro Parisi

Maurizio Cattaruzza

TOTOCALCIO Concorso n. 84		
Atalanta-Brescia	0-0	X
Cagliari-Inter	3-3	X
Fiorentina-Livorno	1-1	X
Lazio-Bologna	2-1	1
Lecce-Juventus	0-1	2
Milan-Siena	2-1	1
Palermo-Sampdoria	2-0	1
Parma-Chievo	2-2	X
Reggina-Roma	1-0	1
Udinese-Messina	1-1	X
Empoli-Modena	2-1	1
Salernitana-Cesena	6-1	1
Treviso-Verona	1-0	1
Pisa-Pavia	0-1	2

Montepremi: € 1.705.590,88
Montepremi per il 9 € 545.038,73
Ai 4 vincitori con punti 14 vanno € 163.429,00
Ai 186 vincitori con punti 13 vanno € 2.635,00
Ai 2.446 vincitori con punti 12 vanno € 200,00
Ai 798 vincitori con punti 9 vanno € 657,00

TOTOGOL
1
4
2
3
1
3
2
4
1
2
3
4
1
1

Montepremi € 1.631.791,91
Nessun vincitore con p. 14 Jackpot € 1.070.306,49
All'unico vincitore con p. 13 vanno € 126.184,00
Agli 8 vincitori con punti 12 vanno € 23.659,00
Ai 96 vincitori con punti 11 vanno € 2.300,00

TOTIP	
1.a corsa:	2
	1
2.a corsa:	X
	1
3.a corsa:	X
	1
4.a corsa:	2
	2
5.a corsa:	2
	X
6.a corsa:	1
	X
corsa + :	3
	5

Montepremi	€ 179.700,42
Nessun vincitore con p. 14 Jackpot	€ 120.000
All'unico vincitore con p. 12	€ 30.097,60
Ai 35 vincitori con p. 11	€ 859,94
Ai 515 vincitori con p. 10	€ 58,44

PALLAVOLO

Adriavolley resta imbattuta in casa

TRIESTE L'Adriavolley Trieste supera d'autorità la Mirandola Modena per 3-0 e continua a conservare l'imbattibilità casalinga. I ragazzi di Schiavon, impegnati quest'anno nel campionato di B1, hanno sofferto soltanto nel primo set quando, più per demeriti propri che per merito degli avversari, sono stati costretti a un affannoso inseguimento. Il set si è comunque risolto positivamente quando, sul 21-18, i padroni di casa hanno acquisito un vantaggio che poi bastava solo amministrare.

Nel secondo tempo Moro e Maniero, i due migliori attaccanti biancorossi, fanno subito la differenza chiudendo il set d'autorità. Stessa storia nel terzo parziale, combattuto solo nelle fasi iniziali fino all'8.7.

A pagina XV

Ricci in schiacciata. (Tommasini)

BASKET

Acegas, e adesso si va a San Marino

TRIESTE L'Acegas di coach Steffè pensa già, dopo l'importante ma sofferto successo contro il Mestre, diretto rivale nella corsa alla promozione, all'incontro di domenica prossima. Gli alabardati saranno impegnati infatti sul parquet di San Marino e già da domani, dopo due giorni di meritato riposo, riprenderanno gli allenamenti in palestra.

Superato il doppio scoglio Pordenone-Mestre, adesso — dice Steffè — la squadra dovrà vedersela con due avversari più abbordabili come San Marino e Cesena: maaa sono sempre match da non sottovaliìutare: chi sta dietro in classifica — diche il coach — adesso lotterà con le unghie e i denti. E finalmente la squadra è tutta in forma.

A pagina XIII

Moruzzi in azione. (Foto Bruni)

Una splendida giocata di Ibrahimovic offre a Del Piero il pallone del gol-vittoria dei bianconeri in Puglia

Il fango esalta la Juve e affonda il Lecce

Contro una difesa molto solida si infrangono le offensive dei giallorossi di Zeman

IL PUNTO

Braccio di ferro in testa e il gruppone arranca

ROMA La Juve vola sul bagnato, e non è una gara di windsurf ma la fuga scudetto alla quale i bianconeri non rinunciano neanche nell'acquitrinio di Lecce, di fronte all'acerrimo nemico Zeman. Ci sono sempre 6 punti di distacco fra Juventus e Milan, ma nella giornata superbagnata sono i bianconeri più dei rossoneri a ribadire la loro forza.

Nella giornata del tutti insieme appassionatamente, dieci partite in contemporanea alle 15 appaiono l'eccezione non più la norma. Normalissimo, invece, visti i precedenti l'ennesimo pareggio dell'Inter che soffre a Cagliari. Prevedibile invece, anche se traumatico, lo scivolone della Roma a Reggio che ora precipita in zona retrocessione.

La squadra di Capello si dimostra impermeabile anche al nubifragio leccese. Il mago della pioggia nella circostanza è Del Piero che sulla pozzanghera davanti a Sicignano si mostra più stabile: tripla finta da fermo, tutti a terra e palla in rete. Poi, difesa con qualche affanno sulla replica della squadra di Zeman, ma anche molte occasioni create in contropiede che legittimano i tre punti da mettere in un carniere già strabocchevole.

Fatica il Milan a tenere il passo della schiacciasassi bianconera. Lo tiene in piedi il solito Shevchenko da Pallone d'oro, che mette a segno un'altra doppietta e sale così a 100 gol con la maglia rossonera. Il Siena però è sempre in partita: replica al primo gol dell'ucraino e va molto vicino a farlo anche per il secondo, ma alla fine i toscani non raccolgono nulla. Fa registrare l'ennesimo pareggio l'Inter di Mancini, ma questa volta il punto può anche far sorridere i nerazzurri che a Cagliari sono stati sotto di due gol, prima 2-0 poi 3-1, e che sembravano in completa balia di Zola e compagni prima di compiere l'insperata rimonta targata Martins.

Chiaroscuri romani: respira la Lazio che riesce a battere il Bologna dopo essere rimasta in 10, mentre è crisi sempre più nera per la Roma. I giallorossi recuperano il ribelle Cassano ma balbettano calcio sul pantano di Reggio e i padroni di casa li castigano. La testa di Bonazzoli è più efficace di quella di Cassano, e Soviero è più reattivo di Pelizzoli. Con 13 punti, Del Neri tace per lo stress: non bastano neanche le molte assenze a giustificare un crollo, ora l'obiettivo è uscire dalla zona retrocessione.

Nell'ammucchiata dietro alle due protagoniste, spunta sempre la testa dell'Udinese, anche se gli uomini di Spalletti non replicano la bella prestazione di mercoledì all'Olimpico contro la Roma e debbono dividere la posta con un gagliardo Messina.

Sfiora l'aggancio ai friulani il Chievo di Beretta che ribalta a Parma l'iniziale vantaggio degli emiliani ma poi deve subire il ritorno dei padroni di casa per il pari finale. Partita molto combattuta caratterizzata dalla singolare avventura di Amauri che prima infila clamorosamente la propria porta mandando sotto il Chievo, ma si rifà subito dopo infilando questa volta quella giusta.

Torna al successo dopo un mese e mezzo il Palermo e torna a segnare dopo un digiuno di 750 minuti anche Luca Toni che apre la doppietta con la quale i rosanero battono la Sampdoria. Un altro significativo ritorno al gol si celebra nel derby toscano tra Fiorentina e Livorno. Il bomber viola per eccellenza, Riganò, torna in campo dopo l'infortunio patito nella prima giornata di campionato, ma la lunga assenza non gli fa perdere il vizio e segna dopo pochi minuti dall'ingresso in campo. Il Livorno è però pronto a replicare con una rocambolesca punizione di Lucarelli.

Fa parlare più per quello che è avvenuto fuori dallo stadio, che non per quanto visto sul terreno di gioco, il derby lombardo fra Atalanta e Brescia. Disordini e scontri con la polizia prima della gara; nessuna emozione nei novanta minuti.

LECCE Si è rimboccata le maniche la Juve. Si è adeguata alle condizioni del fondo campo e ha giocato da artigiana, senza concedere nulla allo spettacolo, correndo e contrastando. Poliedrica, questa squadra, capace di adattarsi alle situazioni, punta dritto al risultato. Lo ha fatto anche a Lecce contro una squadra che non si è rassegnata, ha corso, ha lottato ha cercato il pareggio.

Ma protagonista è stato il terreno di gioco, davvero infame. Su campi così non si può giocare, non si dovrebbe giocare. Il pallone, quando era calciato rasoterra, era frenato dall'acqua che ristagnava sotto l'erba; le scarpe dei calciatori affondavano nel fango; gli uomini in campo costretti a miracoli di equilibrismo.

Si è giocato invece e ha vinto la Juve, di misura, confermando il suo ruolo di regina del campionato facendo sua la battaglia sul fango. Non è riuscita a mettere al sicuro il risultato, soffrendo e rischiando sino alla fine ma ha saputo controllare la situazione ed è più che mai padrona del campionato.

Zeman, vista la situazione del terreno di gioco, ha apportato un'altra rivoluzione alla sua squadra, inserendo in difesa le taglie forti, quei giocatori cioè che sul terreno pesante gli davano garanzie di maggiore stabilità. Dentro, perciò, Silvestri e Abruzzese come esterni difensivi con lo spostamento di Cassetti in avanti quale esterno d'attacco col compito naturalmente di raccordarsi con Giacomazzi.

Un Lecce poco zemaniano quindi, che ha rinunziato alle sue tradizionali impostazioni offensive, proponendo una squadra più abbottonata e più prudente, anche perchè sarebbe stato inutile tentare azioni volanti su quel campo impossibile.

La Juve si è adattata alla situazione, come è solita fare con i trasformismi cui l'ha abituata Capello: concreta, cinica e opportunista si è affidata ai giocatori più esperti, che hanno fatto la differenza.

Su tutti Ibrahimovic, che peraltro è l'autore morale del gol, avendo offerto a Del Piero una palla d'oro dopo aver superato due avversari. Poi Del Piero, che ha fatto viaggiare la palla con tocchi volanti, preziosissimi su quel campo. Nella zona centro campo-attacco Pessotto ed Emerson sono stati continui ed efficaci in azione di contenimento e rilancio.

Si è giocato con dei corpo a corpo spesso al limite del regolamento, con autentici tuffi acquatici.

Il gol della Juve dopo soli 14' ha visto Ibrahimovic, operare sulla destra e servire al centro. Una pozzanghera ha reso più facile l'intervento di Del Piero, perchè la palla non ha avuto il rimbalzo che si attendeva e poi il capitano juventino ha scaraventato il pallone all' incrocio dei pali.

Ottenuto il vantaggio, la Juve si è fatta guardinga e ha controllato fino alla fine, pur correndo i suoi bravi rischi.

Lecce 0
Juventus 1

MARCATORE: pt 14' Del Piero.
LECCE: Sicignano, Silvestri (41' st Vucinic), Diamoutene, Stovini, Abruzzese (41' st Eremenko), Giacomazzi, Ledesma, Dalla Bona, Cassetti, Bjelanovic, Bojinov. All. Zeman.
JUVENTUS: Buffon, Pessotto (39' st Tudor), Thuram, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi, Emerson, Appiah, Oliveira (32' st Blasi), Ibrahimovic, Del Piero (14' st Kapo). All. Capello
ARBITRO: De Santis.
NOTE: ammoniti Diamoutene, Ledesma, Pessotto, Thuram, Tudor e Sicignano.

Cannavaro anticipa nettamente Bjelanovic sull'acquitrino dello stadio di via del Mare.

Shevchenko dirompente, anche se non doveva giocare.

L'ucraino realizza la doppietta che permette ai rossoneri di superare un Siena assai insidioso

Shevchenko prende il Milan per mano

MILANO Non sarà Sheva-dipendenza, come continuano ad affermare in casa rossonera, ma basta il ritorno in campo dell'ucraino e il Milan torna a segnare e a vincere.

Unico realizzatore milanista nelle ultime quattro partite, Shevchenko rompe dopo 160' il digiuno di gol rossonero e con una doppietta conquista il primato personale di 100 reti in campionato. Nove in questo torneo, dove ora è in testa alla classifica cannonieri con Adriano e Montella.

I due gol dell'ucraino mettono a terra l'ottimo Siena di Gigi Simoni, che di tutto ha fatto per tenere il Milan sulla corda fino al termine della gara. I toscani, disposti in campo con ordine ma anche con buona dose di ragionata spregiudicatezza (addirittura con 4 punte nell'ultima parte della gara), non si sono mai arresi e ogni volta che il Milan calava il ritmo hanno affondato i colpi alla caccia del 2-2. Ci sono andati molto vicini e c'è mancato poco che ci riuscissero davvero nel finale con una mezza girata di Argilli, già autore del gol dell' 1-1 nel primo tempo.

Il Milan è tornato a vincere, e tanto gli basta per continuare a credere legittimamente che l'inseguimento alla Juve abbia un senso. Ma è evidente, e Ancelotti non se lo nasconde, che questo Milan è la copia invecchiata di quello che solo un anno fa fu battezzato il Milan dei Meravigliosi. Infortunati a parte, vanno bene ma troppo a basso regime i centrocampisti, Kakà brilla di luce intermittente e Tomasson si muove tanto ma al tiro non, ci prende mai. Per fortuna che c'è lui, Shevchenko. Lo vedi dappertutto dalla metà campo in su, e se occorre anche quando c'è da arretrare. Spazia in orizzontale e in verticale senza mai pestare i piedi a nessuno e senza rompere le geometrie del gioco, anzi proponendo lui le migliori. E quando c'è da stare nel punto giusto al momento giusto, lui è lì per mettere la palla in rete.

È successo così anche in una giornata in cui di occasioni da gol il Milan se ne è create davvero parecchie. Ma se Ancelotti avesse dovuto fare affidamento solo sui piedi di Seedorf, Kakà, Tomasson, sarebbe rimasto all'asciutto. Gli altri ne hanno sbagliate tante, ma Shevchenko non ha sbagliato niente e la vittoria del Milan porta in testa la sua firma.

Simoni accusava assenze nella retroguardia, ma deve aver comunque pensato che a San Siro tanto valeva osare e cercare di affrontare il Milan sul piano del possesso palla e della velocità. E ha avuto ragione perchè il Siena è riuscito a mettere il Milan alla frusta.

Milan 2
Siena 1

MARCATORI: pt 26' e 37' Shevchenko, 32' Argilli.
MILAN: Dida, Cafu, Nesta, Maldini, Pancaro, Gattuso, Pirlo, Seedorf (35' st Rui Costa), Kakà (30' st Ambrosini), Tomasson (41' st Crespo), Shevchenko. All. Ancelotti.
SIENA: Fortin, Cirillo, Argilli, Portanova (29' pt Graffiedi), Nicola, Camorani, Pecchia (30' st Flo), Di Donato, Vergassola, Chiumiento (1' st Menegazzo), Chiesa. All. Simoni.
ARBITRO: Bertini.

Il Cagliari era in vantaggio di due reti, poi il giovane nigeriano ha trovato l'ispirazione e ha infilato due volte la porta dei sardi

Un altro pareggio e stavolta Martins salva l'Inter

Martins spara il tiro che porta un punto all'Inter.

CAGLIARI E sono dieci. La striscia dei pareggi ottenuti dall'Inter si allunga e raggiunge la doppia cifra, in 12 partite. Neanche al Sant'Elia la squadra di Mancini volta pagina ma stavolta, anzichè raggiunta, è lei ad acciuffare il risultato in extremis. Con Adriano a secco, si chiama Obafemi Martins l'uomo della provvidenza.

Sino alla mezz'ora della ripresa, l'Inter era sotto di due gol ma, complice anche l'autolesionismo del Cagliari (che nel finale ha rinunciato al gioco badando solo a spazzare via il pallone, dopo le uscite dal campo di Langella e Zola, i migliori), ottiene l'ennesimo pareggio grazie all'uno-due dell'attaccante nigeriano. Prima di sinistro, al 75', poi di destro, all'89': gran botta e palla all'incrocio. Niente capriole, stavolta: Martins rinuncia al suo celebre modo di festeggiare e corre verso la metà campo, desideroso di vincere, come spiegherà poi a fine gara.

Vittoria che non solo non è arrivata, ma senza le sue prodezze per l'Inter sarebbe giunta la prima sconfitta stagionale. Meritata, perchè la squadra di Mancini continua a fare acqua da tutte le parti in difesa; a centrocampo si è salvato il solo Emre, motorino inesauribile, mentre in attacco, per una volta, Adriano si è visto poco, ben controllato da difesa e centrocampo rossoblu.

L'Inter resta un oggetto misterioso: dopo 12 giornate ha gli stessi punti di Cagliari, Lecce e Livorno e lo svantaggio dalla capolista Juventus è salito a ben 15 lunghezze. D'accordo, contro il Cagliari Mancini ha dovuto fare a meno di sette giocatori, ma anche i sardi sono scesi in campo in formazione rimaneggiata, privi di Suazo e di un regista di ruolo (Brambilla, ancora non del tutto recuperato, è rimasto in panchina, mentre Conti era squalificato). E troppo spesso i rossoblù sono riusciti a mettere in difficoltà i più quotati avversari.

Il tecnico nerazzurro ha le scelte obbligate: senza lo squalificato Cambiasso e gli infortunati Veron, Vieri, Davids, Cruz, Van der Meyde (oltre a Recoba già volato in Uruguay) non ci sono sorprese al via. Toldo è confermato tra i pali, Mihajlovic si accomoda in panchina, con la coppia di centrali difensiva Burdisso-Materassi, sempre in gran difficoltà per lamanovra tutto cuore e velocità dei padroni di casa, ispirati da un Gianfranco Zola in stato di grazia e da un Antonio Langella in gran forma che prima si è procurato il rigore, poi ha realizzato il gol del raddoppio con un'azione travolgente.

Cagliari 3
Inter 3

MARCATORI: pt 6' Zola (rig), 33' Langella, 35' Stankovic, st 15' Esposito, 30' e 44' Martins.
CAGLIARI: Katergiannakis, Lopez, Maltagliati, Bega (43' st Loria), Agostini, Abeijon, Delnevo, Gobbi, Esposito, Langella (29' st Albino), Zola (35' st Bianchi). All. Arrigoni.
INTER: Toldo, Cordoba, Burdisso (16' st Karagounis), Materazzi, Favalli (41' st Meggiorini), J.Zanetti, Stankovic, C.Zanetti (32' st Ze Maria), Emre, Adriano, Martins. All. Mancini.
ARBITRO: Pieri.
NOTE: ammoniti Materazzi, Favalli, Lopez, Abeijon, Esposito.

SERIE A

RISULTATI

Partita	Risultato
Lazio-Bologna	2-1
Atalanta-Brescia	0-0
Parma-Chievo	2-2
Cagliari-Inter	3-3
Lecce-Juventus	0-1
Fiorentina-Livorno	1-1
Udinese-Messina	1-1
Reggina-Roma	1-0
Palermo-Sampdoria	2-0
Milan-Siena	2-1

PROSSIMO TURNO

Lazio-Cagliari
Messina-Fiorentina
Inter-Juventus
Bologna-Lecce
Chievo-Milan
Brescia-Palermo
Sampdoria-Parma
Atalanta-Reggina
Siena-Roma
Livorno-Udinese

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Juventus	31	12	10	1	1	6	5	1	0	6	5	0	1	23	4	7
Milan	25	12	7	4	1	7	3	3	1	5	4	1	0	18	8	-1
Udinese	19	12	5	4	3	6	2	2	2	6	3	2	1	18	12	-5
Messina	17	12	4	5	3	6	3	2	1	6	1	3	2	17	17	-7
Chievo	17	12	4	5	3	6	2	3	1	6	2	2	2	10	12	-7
Inter	16	12	2	10	0	5	1	4	0	7	1	6	0	23	20	-6
Lecce	16	12	4	4	4	6	3	1	2	6	1	3	2	24	21	-8
Lazio	16	12	4	4	4	6	2	2	2	6	2	2	2	13	12	-8
Livorno	16	12	4	4	4	6	3	1	2	6	1	3	2	12	14	-8
Cagliari	16	12	4	4	4	7	4	2	1	5	0	2	3	15	18	-10
Fiorentina	15	12	3	6	3	6	2	3	1	6	1	3	2	12	10	-9
Palermo	15	12	3	6	3	6	3	2	1	6	0	4	2	9	9	-9
Sampdoria	14	12	4	2	6	6	1	1	4	6	3	1	2	8	10	-10
Brescia	14	12	4	2	6	6	2	1	3	6	2	1	3	10	16	-10
Roma	13	12	3	4	5	6	2	3	1	6	1	1	4	19	21	-11
Reggina	13	12	3	4	5	6	3	1	2	6	0	3	3	9	12	-11
Bologna	12	12	3	3	6	5	2	1	2	7	1	2	4	13	16	-10
Parma	12	12	2	6	4	7	2	4	1	5	0	2	3	14	19	-14
Siena	11	12	2	5	5	5	1	3	1	7	1	2	4	8	16	-11
Atalanta	7	12	0	7	5	6	0	5	1	6	0	2	4	11	19	-17

MARCATORI: 9 reti: Adriano (Inter), Montella (Roma), Shevchenko (Milan) 8 reti: Bojinov (Lecce) 6 reti: Esposito (Cagliari), Gilardino (Parma), Lucarelli (Livorno) 5 reti: Caracciolo (Brescia), Del Piero (Juventus), Di Napoli (Messina), Ibrahimovic (Juventus), Martins (Inter), Totti (Roma), Vucinic (Lecce).

12.A GIORNATA Dopo quattro vittorie consecutive è solo 1-1 al «Friuli». Ma i bianconeri restano terzi e festeggiano Mauri in azzurro

Il Messina nega il «pokerissimo» all'Udinese

Siciliani subito in vantaggio con Amoruso: Di Michele riagguanta il risultato nella ripresa

UDINE Un punto, e verrebbe da dire «un punto soltanto», per l'Udinese, dopo quattro vittorie consecutive. Un punto, però, contro il Messina (che di questi tempi, in questo strano campionato dalla classifica ancor più strana, vale più dell'Inter e delle romane...) e, soprattutto, anche se non arriva il sognato «pokerissimo» di successi è un punto che vale la conferma del terzo posto alle spalle della Juventus-Ferrari e del Milan.

Un punto, ma è stato un gran bel punto. Nel senso che Udinese-Messina è stata proprio una gran bella partita. Vivace, divertente, ricca di occasioni di qua e di là, emozionante.

Soltanto due gol, alla fine, ma quanti brividi... Il taccuino strabocca di annotazioni, ma sono tre le fotografie che riassumono la partita dell'Udinese, una partita giocata cercando di far valere la maggior organizzazione di gioco sulla spigliata, e sfrontata, velocità degli avversari. Tre immagini in bianco e nero, dunque. Da dove iniziare? Beh, senza dubbio dal gol, arrivato al 9' della ripresa. Il Messina era passato in vantaggio al 12' del primo tempo con Amoruso che aveva stoppato in area una conclusione di Parisi per bruciare nello sprint Sensini e battere quindi De Sanctis, e l'Udinese aveva premuto con generosità alla ricerca del pareggio. Nono minuto della ripresa, quindi. Visto che non sfondano ragionando, i bianconeri giocano a loro volta la carta della velocità. Il contropiede è fulminante. Di Michele chiede e ottiene il triangolo con Iaquinta e appena dentro l'area conclude di potenza. Impossibile per il portiere greco del Messina, Eleftheropoulos, provare a opporsi.

Se il primo flash illumina il gol dell'Udinese, le altre due immagini che raccontano il pomeriggio riassumono in sè la sfortuna avuta dai bianconeri in area messinese. Siamo al 42' del primo tempo quando accade l'incredibile: dalla destra Sensini cerca la conclusione in diagonale e, superato Eleftheropoulos, vede il pallone scivolare verso la rete. Quando però Iaquinta in scivolata sul secondo palo invece di sospingere anche solo con un soffio il pallone nel sacco riesce nell'impresa di inventare una sorta di rovesciata che salva la rete giallorossa. Siamo invece al 20' della ripresa quando Mauri, peraltro vagamente in ombra per il resto della gara, cerca la rete con una straordinaria rovesciata: stop puntuale in mezzo all'area e zac, il gesto atletico più acrobatico e atletico, per cercare di festeggiare nel modo migliore la convocazione in azzurro in vista della partita contro la Finlandia. E invece il portiere del Messina si oppone d'istinto e con la punta del piede destro riesce a salvare la propria rete.

Tre azioni, tre immagini per raccontare l'Udinese vista in un pomeriggio ventoso e freddo, un pomeriggio che ha confermato - anche senza il condimento dei tre punti - tutte le belle parole usate per il commento alla gara dell'Olimpico contro la Roma. Sì, perchè quella bianconera è ormai una squadra che gioca a occhi chiusi, con giocatori che si trovano a memoria sotto la direzione d'orchestra di un Pizarro che tocca mille palloni e non ne sbaglia nessuno. Sì, è - come diceva Bertotto nel dopo partita di Roma - una delle Udinesi più belle degli ultimi anni. È, cioè, una squadra che, trovata la forma giusta dopo un avvio di stagione segnato da una preparazione non ottimale di alcuni suoi uomini, corre, che gioca, che diverte e si diverte. Peccato allora che la sosta sia giunta proprio ora...

Guido Barella

Udinese	1
Messina	**1**

MARCATORI: pt 12' Amoruso, st 9' Di Michele.
UDINESE: De Sanctis, Bertotto, Sensini, Kroldrup, Belleri (st 1' Di Michele), Pizarro, Muntari, Jankulovski (st 29' Pazienza), Mauri, Iaquinta, Di Natale (st 40' Fava). All. Spalletti.
MESSINA: Eleftheropulos, Aronica, Rezaei, Zanchi (pt 41' D'Alterio), Parisi, Ametrano, Donati, Coppola, Iliev (st 22' Rafael), Amoruso, Di Napoli. All. Mutti.
ARBITRO: Rodomonti di Roma.
NOTE. Ammoniti: Ametrano, Iliev, Coppola e Pazienza.

Di Natale affrontato da Aronica: tra Udinese e Messina un pareggio spettacolare.

Spalletti soddisfatto: «Una partita piacevole»

UDINE La filosofia del punto bene accetto da entrambe professata dagli allenatori di Udinese e Messina non trova invece allineato Vincenzo Iaquinta. «Meritavamo di vincere noi – dice il bomber bianconero –: abbiamo schiacciato dietro il Messina per lunghi tratti, offrendo ai nostri avversari solo delle ripartenze. Purtroppo, a parte la bella rete segnata da Di Michele su mio assist, non abbiamo saputo capitalizzare le altre occasioni che ci sono capitate, a cominciare da quel tiro di Sensini a fil di palo che ho rimesso in mezzo all'area proprio sulla linea di porta, convinto che stesse finendo sul fondo.

Luciano Spalletti il punto contro il quadrato Messina l'accetta invece di buon grado. «I giallorossi, tatticamente molto ben disposti, ci hanno sovente impensierito con le loro veloci ripartenze, una delle quali ha appunto fruttato il gol di Amoruso – commenta il tecnico –, ma entrambe le squadre hanno speso parecchio con l'intenzioni di superarsi, dando vita a una gara piacevole e a viso aperto. Bravi tutti, dunque, per un pari che a noi comunque, classifica alla mano, non sta male».

Ed anche Bortolo Mutti, trainer dei siciliani, sfoggia un sorriso soddisfatto: «Un risultato per noi molto importante scaturito dalla voglia di soffrire dei miei ragazzi – spiega –, Un risultato equo, che ritengo faccia comodo ad entrambe. L'Udinese si è dimostrata squadra compatta e di qualità mentre noi vogliamo vivere alla giornata mantenendo quanto più lontana possibile la zona retrocessione».

Edi Fabris

Quattro gol tutti nella ripresa al «Tardini»

Si conclude con un pareggio tra il Parma e il Chievo l'allegro festival degli errori

Parma	2
Chievo	**2**

MARCATORI: st 10' autorete Amauri, st 18' Amauri, st 23' Cesar, st 32' Morfeo.
PARMA: Frey, Bonera, Cannavaro (st 29' Ruopolo), Potenza, Contini, Marchionni, Simplicio, Bresciano, Rosina sv (pt 22' Bovo), Gilardino, Maccarone (st 1' Morfeo). All. Baldini.
CHIEVO: Marchegiani, Moro (st 17' Malagò), Cesar, D'Anna, Lanna, Semioli, Brighi, Baronio (st 33' Zanchetta), Franceschini (st 12' Pellissier), Tiribocchi, Amauri. All. Beretta.
ARBITRO: Rizzoli di Bologna.

PARMA Finisce con un rocambolesco 2-2, interamente maturato nella ripresa, una partita che Parma e Chievo hanno quasi cercato di... perdere ma che - come spesso avviene con questo tipo di risultati - entrambe avrebbero potuto vincere. I crociati si sono complicati la vita due volte, prima con la scelta iniziale di Baldini di tenere in panchina Morfeo (forse concordata prima con lo stesso fantasista, altrimenti incomprensibile al fichio d'avvio), poi con l'espulsione al 20' di Potenza, preferito a Bovo, che ha lasciato in 10 i compagni per un'ora.

Ma anche il Chievo ci ha messo del suo, prima «regalando» con Amauri l'autogol del vantaggio degli emiliani, poi limitandosi ad affidarsi al piede magico di Baronio per vincere la partita. Un po' poco, perchè se è vero che il numero 8 gialloblù ha propiziato in una manciata di minuti entrambe le reti del Chievo - una firmata dallo stesso Amauri, l'altra da Cesar - la squadra nel suo complesso non ha fatto molto di più per mettere definitivamente alle corde un' avversaria che a quel punto poteva considerarsi in ginocchio. Invece proprio Morfeo (guarda la combinazione) ha salvato il Parma, così come mercoledì aveva regalato la vittoria sulla Reggina, e al 35' ha servito l'assist a Bresciano per quello che avrebbe potuto essere il gol della vittoria ma che solo il guardalinee ha visto viziato da un fuorigioco.

A Reggio Calabria seconda sconfitta consecutiva per i giallorossi che vengono agganciati in classifica proprio dagli amaranto calabresi

Riecco Cassano, ma la Roma sprofonda nello Stretto

E Del Neri non si presenta in sala stampa a fine gara, sopraffatto dallo stress e dalla delusione

Reggina	1
Roma	**0**

MARCATORE: pt 15' Bonazzoli.
REGGINA: Soviero, Cannarsa, De Rosa, Franceschini, Mesto, Tedesco, Mozart, Colucci (st 44' Ganci), Balestri, Nakamura (st 26' Paredes), Bonazzoli (st 35' Dionigi). All. Mazzarri.
ROMA: Pelizzoli, Mexes, Ferrari, Scurto, Candela, Mancini (st 21' De Martino), De Rossi (st 1' Aquilani), Perrotta (st 37' Corvia), Totti, Montella, Cassano. All. Del Neri.
ARBITRO: Collina di Viareggio.

REGGIO CALABRIA La Roma ritrova Cassano dopo quindici giorni, grazie al chiarimento in settimana con società e tecnico, ma nonostante l' impiego del talento barese sin dal primo minuto, incappa a Reggio Calabria nella seconda sconfitta consecutiva (la prima sul campo calabrese in cinque incontri), viene ripresa in classifica proprio dalla Reggina e precipita nella zona calda, confermando una crisi da cui ancora non si vede via d'uscita.

Cassano, l' osservato speciale della giornata, è apparso fuori dal gioco per lunghi tratti della gara, soprattutto nella prima frazione, ma a sua discolpa può invocare la prova incolore offerta da tutti i compagni in giallorosso per i primi 30 minuti su un campo pesante che certo non aiutava i romanisti a esaltare le loro qualità tecniche. Del giovane talento ribelle, comunque, la prima grande occasione della Roma, così come l' ultima, nei minuti di recupero. A deludere è stata dunque la Roma nel complesso, incapace di creare gioco sulle fasce e con un Totti troppo arretrato nella prima frazione, quando il centrocampo giallorosso si è schierato a rombo dietro alle due punte Montella (ben controllato da Franceschini) e Cassano, e che ha stentato a trovare la posizione giusta. La prestazione del capitano è migliorata leggermente nella ripresa quando si è affiancato alle altre due punte.

Gli uomini di Del Neri (che per lo stress e la delusione accumulata ha preferito non presentarsi in sala stampa alla fine) nel secondo tempo hanno sicuramente messo tutto l' impegno possibile, ma è stato troppo poco per cercare di recuperare il risultato contro una Reggina che dopo avere battuto la Juve una settimana fa, ha ripetuto una prestazione maiuscola fatta sì di grinta e determinazione, ma anche di buone giocate individuali e collettive. Mazzarri ha il merito di avere schierato una squadra corta, votata al pressing ed estremamente concreta in fase difensiva, ma anche di avere azzeccato la mossa di Colucci, sistemato tra la linea difensiva e quella centrale giallorossa, in una posizione che ha fatto letteralmente impazzire i romanisti.

Francesco Totti si interroga sul momento della Roma.

Atalanta sempre più ultima Scontri tra i tifosi a Bergamo

BERGAMO Un brutto 0-0 nel derby tra Atalanta e Brescia, partita dominata dalla paura di perdere. Un punto che non serve soprattutto all'Atalanta, ultima e staccata in coda alla classifica, e che non è riuscita a trovare neanche oggi, pungolata dal proprio pubblico e da una rivalità storica con i bresciani, quel guizzo che sarebbe servito a vincere la prima partita in questo campionato e a far intravedere un barlume di speranza e di reazione ad una situazione che porta dritta dritta in serie B.

E così il pomeriggio di Bergamo va agli archivi sottolineando soprattutto i tafferugli tra i tifosi tra cariche di polizia, numerosi contusi e un buon numero di auto danneggiate.

Atalanta	0
Brescia	**0**

ATALANTA: Taibi, Rivalta, Sala, Natali, Bellini (st 38' Lazzari), Zenoni, Albertini, Marcolini, Montolivo, Budan (st 30' Gautieri), Pazzini (pt 37' Pià). All. Mandorlini.
BRESCIA: Castellazzi (st 1' Agliardi), Zoboli (st 15' Zambelli), Martinez, Mareco, Stankevicius, Guana, Domizzi, Schopp, Dallamano, Mannini (st 25' Scullì), Caracciolo. All. De Biasi.
ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: ammoniti Rivalta, Marcolini, Guana e Caracciolo.

Dura sei minuti il sogno viola poi il Livorno riacciuffa il derby

FIRENZE Una punizione di Lucarelli, unico tiro in porta del Livorno in tutta la partita, vanifica l'assedio viola e il gol di Riganò, il primo in A, segnato nel giorno del rientro dall'infortunio subito alla prima di campionato.

Finisce 1-1 il derby Fiorentina-Livorno. La missione della squadra di Colomba è compiuta, quella della Fiorentina no. Il Livorno cercava un pareggio e lo ha ottenuto, per la Fiorentina, che doveva vincere, scavalcare gli avversari e rinforzare la classifica, il progetto è rinviato: se la squadra di Buso non riesce a concretizzare il piano è per colpa dello scarso peso dell'attacco e per le parate di Amelia che da una grossa mano alla raccolta di punti che il Livorno sta facendo da sei turni consecutivi.

Fiorentina	1
Livorno	**1**

MARCATORI: st 26' Riganò, st 32' C.Lucarelli.
FIORENTINA: Lupatelli, Delli Carri, Viali, Dainelli, Ujfalusi, Obodo, Maresca, Chiellini, Nakata (st 15' Riganò), Jorgensen, Miccoli. All. Buso.
LIVORNO: Amelia, Grandoni (st 6' Melara), Vargas, Galante, Balleri (st 37' Pfertzel), Vigiani, Passoni, Vidigal, Giallombardo, Protti (st 47' Danilevicius), Lucarelli. All. Colomba.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.

Dopo quasi un mese e mezzo i rosanero ritrovano la vittoria mentre la Sampdoria paga a caro prezzo le assenze

Rinasce Toni, il Palermo scaccia la crisi

PALERMO Dopo 42 giorni di digiuno (l' ultima affermazione era datata 3 ottobre, 1-0 al Bologna), il Palermo ritrova il successo. E lo fa nel giorno in cui Luca Toni, dopo 57 giorni di astinenza, riscopre la via della rete. Doppia festa, dunque, in casa rosanero nel turno di campionato che precede la sosta. Per contro, la Sampdoria poco ha potuto contro una squadra vogliosa di scrollarsi di dosso i timori, le paure e i venti di una crisi sempre più vicina. Inoltre, i blucerchiati hanno pagato a caro prezzo tre assenze importanti: nessuna squadra, tantomeno quella di Novellino, può rinunciare a gente come Bazzani (squalificato), Volpi e Flachi, non in condizioni brillanti e fatti partire dalla panchina.

Il Palermo è stato abile a non farsi sorprendere dalla partenza a razzo dei liguri che hanno cercato immediatamente la via del gol, ma non sono riusciti a trovarla anche per effetto delle prodezze di Guardalben, sempre reattivo, pronto e concentrato. E se la Sampdoria è stata costretta a rinunciare ai suoi big, il Palermo ricomincia invece a beneficiare delle giocate di Zauli: con lui in campo appare fin troppo evidente come i rosanero riescano a proporsi in avanti e da rendersi pericolosi. La compagine di Guidolin non può prescindere da un giocatore tecnicamente dotato come Zauli, che regala lampi di bel calcio, detta i tempi, fa salire la squadra e riesce come pochi a mettere Toni in condizione di segnare.

Palermo	2
Sampdoria	**0**

MARCATORI: pt 18' Toni, st 2' Brienza.
PALERMO: Guardalben, Biava, Terlizzi, Barzagli, Mutarelli, Barone, Corini (st 41' Zaccardo), Grosso, Zauli, Brienza, Toni. All. Guidolin.
SAMPDORIA: Antonioli, C. Zenoni, Pavan, Falcone, Tonetto, Diana (st 22' Pagano), Donadel, Palombo (st 33' Volpi), Doni, Kutuzov (st 7' Flachi), Rossini. All. Novellino.
ARBITRO: Girardi di San Donà di Piave.
NOTE: calci d'angolo 12-6 per la Sampdoria; ammoniti: Mutarelli, Donadel e Don.

Dopo una settimana di polemiche, il fantasista si procura e trasforma il rigore che vale la vittoria sul Bologna

Di Canio entra e segna. E la Lazio respira

ROMA Più che la vittoria della Lazio è stato il trionfo di Di Canio. Il «grande trascinatore», che in settimana aveva avuto una animata discussione con l'allenatore Caso, invocato dalla curva Nord per tutto l'incontro, entra nei minuti finali (al 28' del secondo tempo), e toglie le castagne dal fuoco a tecnico e squadra, allontanando una seria ipotesi di crisi: è il 38' del secondo tempo e la Lazio (in 10 dal 22' per l'espulsione di Dabo) è in difficoltà perfino a conservare l'1-1 (gol di Rocchi al 7' del primo tempo e pareggio di Tare al 7' della ripresa). Il fantasista riceve una palla da Manfredini, entra in area, finta davanti a tre difensori rossoblù, e poi viene sgambettato da Gamberini, terminando a terra. È rigore per l'arbitro Tagliavento che, su invito dei rossoblù, va comunque a chiedere conferma al guardalinee.

Stavolta Di Canio non ha neanche bisogno di litigare con Inzaghi per tirare il rigore (è lui che lo ha sostituito a furor di popolo biancoceleste) e non ha la minima incertezza nel calciarlo: botta nel «sette» destro, con Pagliuca in volo dall'altra parte.

È la vittoria per la Lazio, anche se negli ultimi minuti i bolognesi non rinunciano - sferzati da Mazzone - ad inseguire il pareggio. Che avrebbero meritato, per superiore somma di occasioni da gol, e perchè il promettente arbitro ternano non ha ritenuto di dover loro concedere un paio di rigori: al 25' del pt con Seric che spinge a terra Cipriani, e al 40' pt per un pallone respinto col braccio da Oscar Lopez.

Lazio	2
Bologna	**1**

MARCATORI: pt 7' Rocchi, st 7' Tare, st 39' Di Canio (rigore).
LAZIO: Sereni, Lopez, Talamonti, Lequi, Seric (st 34' Negro), Manfredini, E. Filippini, Dabo, Cesar (st 28' Di Canio), Rocchi, Inzaghi (st 23' A. Filippini). All. Caso.
BOLOGNA: Pagliuca, Juarez (st 1' Nastase), Petruzzi, Torrisi (pt 15' Gamberini), Sussi, Zagorakis, Colucci, Binotto, Bellucci, Tare, Cipriani (st 29' Locatelli). All. Mazzone.
ARBITRO: Tagliavento.
NOTE: espulsi Dabo per somma ammonizioni, Di Canio e Tare per reciproche scorrettezze.

CALCIO SERIE B Gli alabardati al «Rocco» non vanno oltre lo zero a zero contro un Bari pericoloso soprattutto nel primo tempo

La Triestina deve saziarsi con un pareggio

Primi fischi per l'undici di Tesser che si sveglia solo nella ripresa quando sfiora il successo

LE PAGELLE

Non dispiace Rigoni

Campagnolo in netta ripresa Dalla panchina un po' di qualità

CAMPAGNOLO: salva il risultato in almeno tre occasioni nel primo tempo. Sempre sicuro, molla solo una palla alta in uscita. Ma c'è. **7**
PIANU: ha qualche problema all'inizio con Scaglia che se ne stava largo ma considerato che non è neanche il suo ruolo se la cava con mestiere malgrado qualche sbavatura. **6**
TARANTINO: è il centrale che esce e quindi più esposto al rischio di farsi saltare. Non perfetto come a Genova, Anaclerio gli crea qualche grana. Ma ha senso di posizione. **6**
PECORARI: tiene in piedi la difesa nei momenti difficili. Dietro è sempre una garanzia anche se Anaclerio è davvero un brutto cliente. **6**
BIANCHI: il veloce La Vista non gli consente di fare l'ala aggiunta. Soffre spesso il dinamismo del piccolo barese ma non si perde d'animo e talvolta riesce a sganciarsi. **6**
MUNARI: resta un grande faticatore ma tatticamente non ha capito la partita. Non dialoga con i compagni, preferisce sempre andare via la palla e ne risente la manovra. Da sgrezzare. **5**
(NARDI): le sue incursioni nella ripresa mettono in crisi gli ospiti. E' uno che ragiona e che gioca palla a terra. **6,5**
LAI: provato da centrale e poi a sinistra. Cerca il gioco in profondità con alterne fortune. Da interditore fa fatica. **6**
(GALLOPPA): bravo a entrare subito in partita e a farsi notare per un paio di buoni scambi. **6**
SOLIGO: torna presto a fare la diga per arginare il velenoso Carrus. Si sobbarca un grande lavoro. **6**
RIGONI: è quello che riesce dare brio e imprevedibilità alla manovra ma è mancato in fase conclusiva. **6,5**
GODEAS: buono come rifinitore ma scarsamente incisivo al momento della stoccata. **6**
(TULLI): crea un po' di scompiglio nell'area avversaria e sfiora il gol nel finale. **6**
MOSCARDELLI: lotta, corre e nella ripresa diventa pericoloso quando può dialogare con Nardi. **6**

Cat.

TRIESTE Per 45' la Triestina resta imbottigliata nel traffico creato ad arte dal Bari a metacampo. Non servono i colpi di clacson di Tesser, l'Unione va a passo d'uomo, si muove a stento e trova tutti i semafori rossi. E' un primo tempo infernale durante il quale l'Alabarda va vicinissima alla capitolazione: la salva più volte Campagnolo, una volta la traversa su deviazione di Pecorari e una volta Rigoni sulla linea di porta. Quando però l'Alabarda nella ripresa riesce a liberarsi da questa terribile morsa finalmente può pigiare sull'acceleratore. E' ancora una volta il suo allenatore a portarla su una corsia più scorrevole dopo aver operato i cambi giusti. Con Nardi e Galloppa a centrocampo la Triestina sembra più equilibrata, più geometrica e più offensiva e quindi cambia la partita. I padroni di casa costruiscono almeno quattro palle-gol rischiando la beffa negli ultimi secondi. Grazie Carrus... Se le due squadre hanno giocato un tempo a testa dividendosi quasi equamente le occasioni da rete va da sè che il pareggio è un risultato onesto. Nessuno meritava di perdere ma nel contempo nessuno meritava di vincere. Poteva finire benissimo 2-2 ma la bravura dei portieri e l'imprecisione degli stoccatori hanno fatto sì che questa gara finisse in bianco. Se l'incontro non è sempre stato godibile, la colpa è anche delle pessime condizioni atmosferiche. Pazienza per il freddo (è la stagione giusta) ma la alabardati e pugliesi hanno dovuto fare i conti con le bizze della Bora.

Triestina	**0**
Bari	**0**

TRIESTINA (4-3-1-2): Campagnolo, Pianu, Tarantino, Pecorari, Bianchi, Munari (st 1' Nardi), Soligo, Lai (st 17' Galloppa), Rigoni, Moscardelli, Godeas (st 26' Tulli). All. Tesser.
BARI (4-5-1): Gillet, Brioschi, Sibilano, Doudou, Bellavista, La Vista (st 33' M. Anaclerio), Goretti, Gazzi, Carrus, Scaglia (st 19' Santoruvo), L. Anaclerio (st 39' Motta). All. Carboni.
ARBITRO: Romeo di Verona.
NOTE: giornata fredda colcampo spazzato dalla bora. Angoli 11 a 6 per il Bari. Ammoniti: Sibilano, Lai, Pianu, Bianchi e Gazzi per gioco falloso, Carrus per proteste. Recupero: 0' e 3'. Spettatori 6191.

Tesser lo sapeva in partenza che non sarebbe stato facile manovrare con una squadra ben coperta e in superiorità numerica a centrocampo dopo ha schierato due flangiflutti davanti alla difesa (Gazzi e Goretti), e una specie di trequartista (Carrus) più due sterni veloci (La Vista e Scaglia) a sostegno dell'unica punta Anaclerio che ha fatto reparto da solo. Lai e Soligo nel primo tempo se la sono vista brutta, sempre circondati da un nugolo di avversari. Munari a destra è rimasto presto estraniato dal gioco per la sua incapacità di collaborare con i compagni. Toccava a turno a Rigoni, Godeas e a Moscardelli arretrare per dare assistenza ai compagni. Glòi attaccanti hanno tra l'altro avuto vita dura contro il monumentale Doudou. Contro una formazione ben disposta in campo e molto veloce la Triestina è entrata in crisi. Solo lanci lunghi. Il Bari ha comandato il gioco a suo piacimento mettendo sotto pressione la difesa sia centralmente con il torello Anaclerio su cui si alternavano Tarantino e Pecorari sia con gli inserimenti da dietro e dalle corsie esterne dove vigilavano Bianchi e Pianu. Bruttissimo primo tempo per l'Unione che avrebbe meritato di finire sotto di due gol.

Altra storia la ripresa quando è riscesa in campo una Triestina riveduta e corretta. I benefici si sono visti subito grazie al cambio di Munari per Nardi che è diventato una spina nel fianco per gli ospiti. E' uno che cerca sempre lo scambio e che si propone in avanti. Anche l'innesto di Galloppa al posto di Lai ha dato più concretezza alla squadra. Finalmente qualche sprazzo di gioco e di conseguenza anche le occasioni per andare in vantaggio. Col passare del tempo il Bari si è chiuso e ha cominciato a guardare l'orologio e a perdere tempo. Godeas e Moscardelli però lì davanti hanno fatto più che altro i rifinitori lasciando a Rigoni e Nardi l'opportunità di fucilare il Bari. Troppo buoni, non se la sono sentita.

La cronaca. Campagnolo dimostra di essere in grande spolvero al 2' si distende su un colpo di testa di Sibilano. Al 21', invece, è Godeas a smarcare di testa Rigoni in area che spara in cielo. Ma è solo un lampo, il Bari preme e Campagnolo si salva in uscita ribattendo con la schiena su Anaclerio. Al 29' brividi per l'involontaria deviazione di Pecorari sul cross di Scaglia con la palla che si stampa sulla traversa. Subito dopo Rigoni salva sulla linea di testa una conclusione di Gazzi sugli sviluppi di un corner. Prima del riposo Campagnolo si supera per togliere dall'angolino un bel sinistro di La Vista. Il secondo tempo è invece di marca alabardata: Gillet alza sopra la traversa una velenosa punizione-cross di Rigoni. Il nuovo entrato Galloppa serve centralmente Godeas che libera Rigoni: è ancora una volta impreciso. Al 25' è Nardi a mettere in moto Denis che tenta il gol da posizione impossibile. Sei minuti più tardi la miglior occasione: Moscardelli smarca Nardi che spara sul portiere. Proprio al 45' Nardi apre la difesa sul fianco sinistro e centra troppo forte per Tulli che ci arriva con un attimo di ritardo. Il piccolo Carrus però al 47' ha un bazooka puntato a pochi passi da Campagnolo: lo grazia alzando la mira. Arrivano i primi fischi ma fanno sempre meno male di un gol al passivo.

Maurizio Cattaruzza

Moscardelli controllato dai difensori baresi. (Foto Lasorte)

Galloppa e Bianchi in un'azione concitata.

IL DOPO-PARTITA

Il difensore non è pienamente soddisfatto anche se sostiene che l'Unione è andata meglio nella seconda frazione

Tarantino: «Siamo ancora troppo altalenanti»

Pecorari: «Abbiamo almeno dimostrato di essere fisicamente a posto»

TRIESTE Stavo quasi per segnare nella porta sbagliata». Poco importa, tanto la deviazione sul cross di Scaglia ha finito con lo scheggiare la parte esterna della traversa, e Marco Pecorari non si è trasformato da difensore-goleador ad incolpevole «autogollista». E, soprattutto, il Bari è uscito dal Rocco solo con il punticino dopo avere fatto tremare (in ogni senso) la porta di Campagnolo. Una formazione pugliese che Pecorari ha visto in gran spolvero in particolare sul piano fisico.

«Il Bari è in ottima condizione atletica e lo ha dimostrato – assicura il centrale alabardato – ma nel secondo tempo abbiamo cercato di vincere contro una squadra veloce e molto bene organizzata come quella pugliese. Quando non sei in una giornata brillante come è accaduto stavolta a noi devi anche saperti accontentare di un pareggio, una sconfitta sarebbe stata una cosa molto peggiore. Resta comunque il fatto di avere dimostrato di essere ritornati a posto fisicamente, la cosa da prendere in maniera positiva è che nell'ultima mezz'ora il Bari è calato e ad attaccare siamo stati soprattutto noi. Sinora, causa i tanti impegni, non siamo riusciti a lavorare molto sulla tattica, sul gioco e sui vari meccanismi, ora che finalmente ci sarà un po' di pausa si riuscirà a gestire meglio il tutto ed anche il gioco verrà. Intanto portiamoci a casa questo punto che non è certo da buttare».

«Questo è un campionato equilibratissimo che, a parte Empoli, Genoa e Torino, vede tutte le altre allo stesso livello e tutte costrette a lottare sino alla fine. In questo senso il pareggio con il Bari va preso in maniera positiva». E di positivo, a conti fatti, l'incontro di ieri ha regalato un reparto difensivo senza nessuna rete al passivo. Malgrado i cambi di uomini registrati nel reparto in questo ultimo periodo.

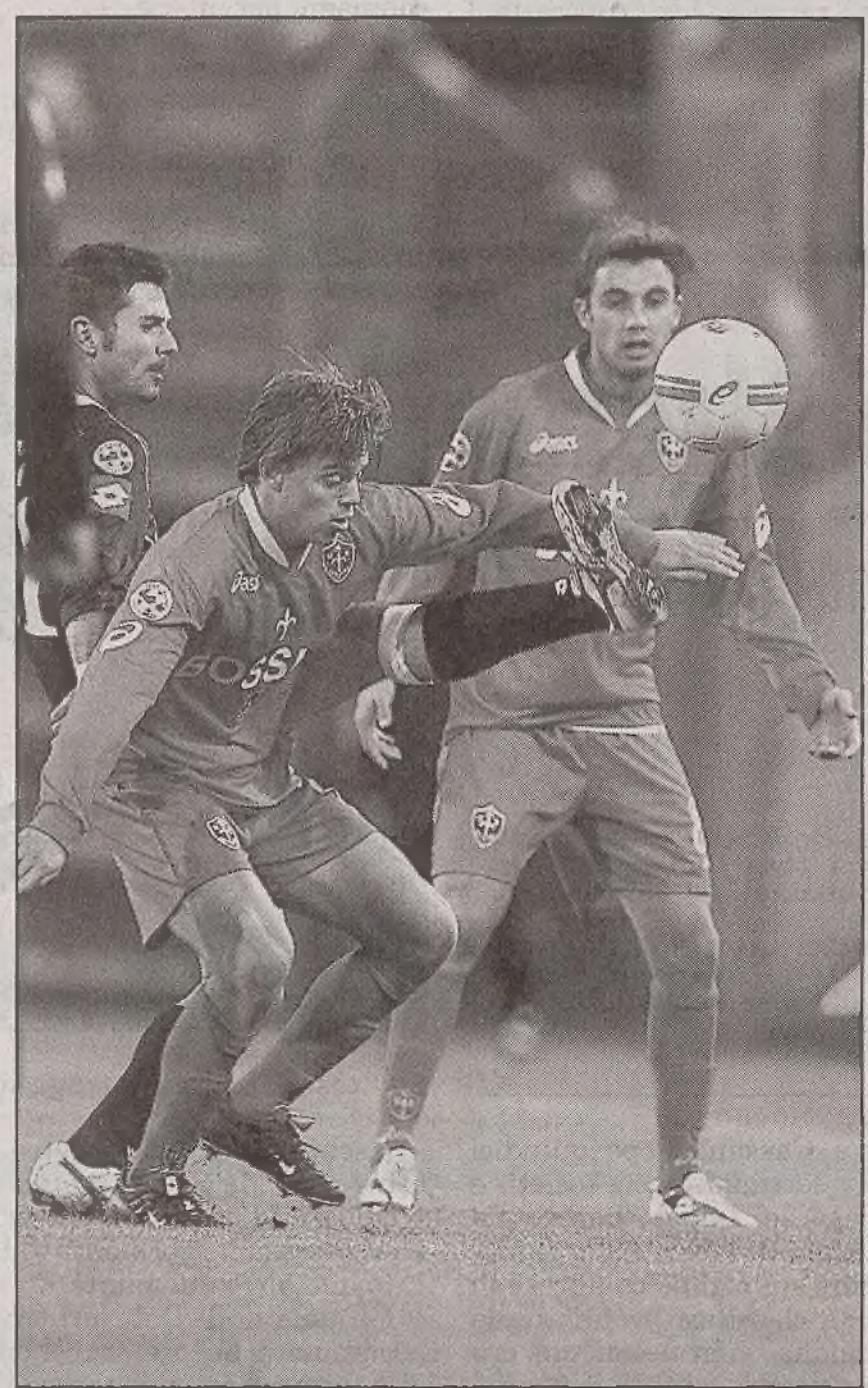
Denis Godeas

«Di positivo – conferma Pecorari – c'è che in una squadra in crisi di difensori c'è stato qualcosa in più messo da chi ha giocato che ha portato a quattro risultati utili consecutivi».

E in tale senso, anche contro il Bari, Massimo Tarantino ha portato il suo mattoncino di esperienza. E l'altro centrale alabardato trascina la sua saggezza anche nel dopopartita.

«Nel secondo tempo abbiamo giocato leggermente meglio rispetto al primo – condesa il concetto di Triestina-Bari Massimo Tarantino – ma non è stata certo una delle nostre migliori partite. Nella ripresa siamo riusciti a contenere un Bari che sino ad allora aveva destato un'impressione decisamente positiva, creando pure qualche occasione. Ma rimane il fatto che questa Triestina continua ad alternare momenti buoni ad altri meno positivi, non riuscendo a fare progressi a lungo termine».

«Non rimane che affrontare partita dopo partita senza fare tanti progetti futuri che al momento non siamo ancora in grado di potere confermare. Contro il Bari non è stata una delle migliori partite della Triestina, mettiamola da parte e pensiamo a quella successiva». A Modena, domenica prossima. Trasferta per la quale il Centro di Coordinamento sta organizzando un pullman. Le adesioni saranno raccolte da questo pomeriggio nella sede dello stadio Rocco lato Tribuna Colaussi.

a.r.

IL PROTAGONISTA

Il centrocampista entrato al posto di Lai sottolinea le difficoltà della sua squadra e il buon momento degli ospiti

Nardi: «Possiamo accontentarci del punto»

Il centrocampista alabardato Gianfranco Nardi.

TRIESTE Classe e visione di gioco certamente non gli fanno difetto. E quando riesce a giostrare in coppia con Rigoni la caratura tecnica della squadra cambia in un lampo. Gianfranco Nardi ieri è entrato dopo l'intervallo al posto di Munari e all'improvviso il Bari non è stato più il babau che aveva fatto venire quasi un accidente all'Alabarda. Niente di tale, ma almeno la Triestina è riuscita a uscire dalla ragnatela creata dai galletti in mezzo al campo proponendosi dalle parti del belga Gillet. E qualcosa è cambiato.

«Diciamo che qualcosa in più lo abbiamo creato – conferma il numero 20 alabardato – semplicemente perché con me e Rigoni la squadra inevitabilmente diventa più offensiva. Praticamente abbiamo giocato con due attaccanti e due mezze punte, trovando maggiori spazi e creando qualcosa in più rispetto al primao tempo. Alla fine avremmo potuto anche vincere così come perdere, di un pareggio non ci si deve mai accontentare ma un punto contro questo Bari può essere considerato un risultato positivo». Che va ad aggiungersi alla lista degli altri tre risultati utili colti contro Crotone, Albinoleffe e Genoa.

Tutto sommato, dei quattro, quello di ieri sera è stato il più arduo da conquistare. Il Bari, a tratti, è sembrato realmente un brutto rospo da dovere ingoiare.

«In fondo lo sapevamo già prima che il Bari era un'ottima squadra – sottolinea Nardi – e che soprattutto nel mezzo e davanti avevano giocatori di grande qualità. Noi lo sapevamo e loro lo hanno dimostrato; nel primo tempo abbiamo effettivamente rischiato di prendere qualche gol. Forse il problema era che non riuscivamo a stare molto nella loro metacampo e il pallino della partita era troppo nelle loro mani. Nella ripresa abbiamo giocato alla pari e qualcosa di buono si è visto anche dalla nostra parte». Come quello scambio con Moscardelli che ha portato Nardi a tu per tu con il portiere avversario, o quel cross dello stesso ex Alto Adige sul quale per poco Tulli non è riuscito a metterci la testa risolutrice. Oppure quella punizione battuta da Rigoni che ha messo Gillet nelle condizioni di fare vedere le sue qualità da estremo difensore.

Non tantissimo, a onore del vero, ma con i due trequartisti in campo la musica alabardata ha quantomeno iniziato a suonare. Prima solo il Bari aveva battuto la grancassa. «Non abbiamo certo giocato una partita eccezionale, anzi, ma alla fine almeno un pari è arrivato», la chiosa finale di Gianfranco Nardi.

Alessandro Ravalico

SERIE B

RISULTATI

Arezzo-AlbinoLeffe	1-1
Catanzaro-Pescara	1-0
Salernitana-Cesena	6-1
Ascoli-Crotone	0-2
Catania-Genoa	1-3
Empoli-Modena	2-1
Triestina-Bari	0-0
Ternana-Piacenza	0-1
Torino-Venezia	1-1
Treviso-Verona	1-0
Perugia-Vicenza	2-0

PROSSIMO TURNO

Catanzaro-Arezzo
Genoa-Ascoli
Pescara-Catania
AlbinoLeffe-Crotone
Cesena-Empoli
Piacenza-Perugia
Bari-Salernitana
Verona-Ternana
Vicenza-Torino
Venezia-Treviso
Modena-Triestina

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Empoli	29	13	9	2	2	7	5	2	0	6	4	0	2	22	9	2
Genoa	26	13	7	5	1	6	4	2	0	7	3	3	1	30	14	1
Torino	24	13	7	3	3	7	4	2	1	6	3	1	2	17	10	-3
Perugia	22	13	6	4	3	7	4	2	1	6	2	2	2	19	12	-5
Piacenza	22	13	7	1	5	6	4	0	2	7	3	1	3	19	18	-3
Ascoli	21	13	6	3	4	7	5	0	2	6	1	3	2	17	17	-6
Verona	20	13	6	2	5	6	4	1	1	7	2	1	4	23	17	-5
AlbinoLeffe	19	13	5	4	4	6	2	2	2	7	3	2	2	20	17	-6
Vicenza	19	13	6	1	6	7	5	1	1	6	1	0	5	21	19	-8
Catania	18	13	5	3	5	7	3	2	2	6	2	1	3	15	19	-9
Arezzo	16	13	3	7	3	7	2	4	1	6	1	3	2	22	18	-11
Triestina	16	13	4	4	5	6	3	1	2	7	1	3	3	18	21	-9
Cesena	16	13	4	4	5	6	2	1	3	7	2	3	2	15	20	-9
Catanzaro	15	13	4	3	6	7	4	2	1	6	0	1	5	15	19	-12
Ternana	15	13	4	3	6	6	2	2	2	7	2	1	4	13	18	-10
Treviso	15	13	4	3	6	6	2	2	2	7	2	1	4	14	19	-10
Bari	13	13	3	5	5	6	1	2	3	7	2	3	2	10	12	-11
Modena	13	13	5	2	6	7	5	2	0	6	0	0	6	13	15	-10
Venezia	13	13	3	4	6	7	3	2	2	6	0	2	4	11	16	-14
Pescara	13	13	3	4	6	6	2	1	3	7	1	3	3	12	18	-12
Crotone	12	13	3	3	7	6	2	1	3	7	1	2	4	12	18	-13
Salernitana	10	13	2	4	7	7	2	3	2	6	0	1	5	13	25	-17

MARCATORI: 12 reti: Tavano (Empoli)9 reti: Cavalli (Cesena), Milito (Genoa)7 reti: Abbruscato (Arezzo), Bogdani (Verona), Bucchi (Ascoli), Schwoch (Vicenza), Spinesi (Arezzo)6 reti: Adailton (Verona), Makinwa (Genoa)5 reti: Calaio' (Pescara), Marazzina (Torino), Moscardelli (Triestina), Pepe (Piacenza), Quagliarella (Torino).

CALCIO SERIE B L'allenatore alabardato riconosce che il primo tempo è stato il più brutto della stagione

Tesser: «Punto sudato ma anche meritato»

Carboni, tecnico dei pugliesi, è laconico: «Non abbiamo sfruttato le tante occasioni da gol»

TRIESTE «Il peggiore primo tempo di questa stagione. Paragonabile solo a quello di Terni». Il super Bari ha annichilito il Rocco per tre quarti d'ora filata. Se ne sono accorti tutti, tanto che forse per la prima volta nella storia la Triestina è andata tra i fischi verso la pausa dell'intervallo. Un primo tempo che per nulla è piaciuto ad Attilio Tesser, convinto in una partenza lampo dei suoi pupilli dopo l'iniezione di fiducia derivata da prestigiosi pareggi di Bergamo e del Marassi. Invece niente, anche perché i galletti baresi avevano nelle manti i due successi consecutivi con Catania e Arezzo. E sono partiti a razzo.

«Nel primo tempo – conferma Tesser – ci hanno imbavagliato. Semplicemente loro hanno giocato il pallone mentre noi lo abbiamo buttato via. Non abbiamo saputo uscirne, giocando sempre la palla lunga: così si fa fatica, è inevitabile. Oltretutto abbiamo concesso anche il contropiede e Campagnolo è stato costretto a salvare più volte il risultato. È stato il più brutto primo tempo giocato al Rocco. Mi dispiace perché la squadra veniva da un momento molto buono e volevo vedere la crescita complessiva di tutti i ragazzi». Una crescita bloccatasi per trequarti d'ora, poi intravista, almeno a spezzoni, nella seconda fase. Almeno quella non ha lasciato Tesser e tifosi con la bocca amara. Ma, al contrario, con lo zuccherino di un pareggio che lascia immutate le distanze tra baresi e alabardati.

«Nella ripresa siamo riusciti a riproporre palla e gli spazi si sono allargati – conferma l'allenatore alabardato – e quello che è stato per loro nel primo tempo, lo è diventato nel secondo per noi. Una ripresa in sostanza equilibrata ma nella quale siamo riusciti ad andare più volte vicini al gol. Magari con giocate non ottime ma abbastanza buone e con la ricomparsa dei fraseggi nella parte centrale del campo. Direi che alla fin fine questo punto ce lo siamo sudato e anche meritato».

Di parere esattamente opposto Guido Carboni, allenatore dei biancorossi di Bari. Tutte quelle occasioni sprecate lo hanno reso scuro in volto quasi avesse attraversato in barca l'intero Adriatico facendosi venire il mal di mare. «Sono un po' arrabbiato perché non abbiamo sfruttato le tante occaasioni avute. Dobbiamo andare avanti e basta» il laconico comunicato del mister del Bari. Meglio tornare al nostro e guardare innanzi.

«Forse stavolta abbiamo sentito troppo la tensione – riattacca Tesser – anche se venivamo da un periodo positivo che ci doveva dare morale. Ora la classifica è cortissima a dimostrazione di quanto sia difficile questo campionato. Per questo dobbiamo andare a Modena con la mentalità di una squadra cosciente dei propri limiti, che indubbiamente abbiamo, ma che può giocare a viso aperto dovunque».

Alessandro Ravalico

VISTI DALLA TRIBUNA

Tito Rocco non si aspettava un Bari così forte, Felluga se la prende con la bora

Vascotto: «Non ci si diverte»

TRIESTE «Contro la televisione, oggi il vero giorno del pallone». Questo lo striscione apparso per qualche minuto nella curva riservata ai tifosi baresi a metà ripresa. Ma giocare alla domenica pomeriggio, come ad esempio ieri in concomitanza con le dieci partite della massima serie, può portare a un calo di interesse a livello generale. Per gare di non grande richiamo, come quella contro il Bari, si può venire snobbati dalla pay tv, che ne ha mostrato solo la differita, ma anche dai cosiddetti addetti ai lavori. Già, perché di allenatori noti, ex giocatori od osservatori, nel nulla di fatto del Rocco non c'era neanche l'ombra. Presenti invece i soliti affezionati personaggi nostrani. Un po' tutti, essendo chiaramente di parte, hanno visto nello 0-0 un risultato giusto. Per **Emilio Felluga,** presidente regionale del Coni, la bora l'ha fatta da padrona, un tempo a testa e tutti contenti. Per **Luigi Molinaro**, presidente provinciale della Figc, il senso è il medesimo, un incontro non entusiasmante, viste le avverse condizioni atmosferiche, con il Bari a fare la partita nella prima frazione mentre ha visto una buona Alabarda nella ripresa anche se allo scadere è andata bene per l'occasionissima sprecata da Carrus. **Tito Rocco** fa notare che il Bari è una buona squadra da trasferta e che non se l'aspettava così agguerrita; era fiducioso in una vittoria dell'Unione ma sostanzialmente va bene così perché gli ospiti hanno avuto diverse opportunità nella prima frazione mentre i ragazzi di Tesser hanno spinto discretamente nei secondi quarantacinque minuti.

Chi invece va fuori dal coro è il velista **Vasco Vascotto**: «Uno spettacolo tutt'altro che divertente, almeno per chi tifava Triestina. In un pomeriggio così pungente chi pensava di riscaldarsi attraverso la partita è rimasto molto deluso. Nel primo tempo qualche colpo di tacco ma poca sostanza, nella ripresa un po' meglio con Soligo che ha corso parecchio e con Munari che mi è piaciuto per dinamismo. Rigoni, unico vero talento, è fuori forma. Se si vuole parlare ancora di serie A con questo organico, beh, ovviamente non ci siamo assolutamente».

Massimo Umek

Tarantino si sente abbandonato.

MONFALCONE

In treno senza ticket fermati tifosi baresi

TRIESTE Alcune decine di tifosi del Bari ripartiti in treno sono stati bloccati dalla polizia ferroviaria, alla stazione di Monfalcone perchè privi di biglietto. Tutti i supporters pugliesi sono stati identificati dalle forze dell'ordine che, per tale operazione, hanno fatto giungere uomini anche da Udine. Secondo alcuni testimoni i baresi, un'ottantina, stavano viaggiando su un treno regionale, dopo non essere saliti alla stazione di Trieste sul diretto per Lecce.

Alcuni dei tifosi identificati a Monfalcone potrebbero essere gli stessi che - giunti ieri mattina nel capoluogo giuliano per seguire la partita contro la Triestina - si sono rifiutati di pagare consumazioni in alcuni bar e acquisti in negozi della città, rendendo necessario l'intervento della polizia. In entrambi gli episodi, secondo quanto riferito dalla questura di Trieste, sono stati identificate dalla polizia le persone che si erano rifiutate di pagare.

LE ALTRE PARTITE

Il Torino chiede la ripetizione della gara per errore tecnico

TORINO Il Torino sta valutando la possibilità di chiedere per «errore tecnico» la ripetizione della partita giocata ieri con il Venezia al Delle Alpi.

La clamorosa eventualità è legata ad un episodio accaduto al 46' del secondo tempo, quando il Venezia ha segnato il gol del pareggio: «Un dirigente della squadra ospite - ha dichiarato il presidente del Torino, Attilio Romero - si trovava in quel momento all' interno del terreno di gioco. Questa mia affermazione trova conferma nelle immagini televisive messe in onda ieri sera dal Tg3 del Piemonte. Credo che la terna arbitrale e il quarto uomo dovrebbero tenerne conto».

L' episodio in questione è solo uno di quelli contestati dal club granata: «Un altro errore - ha spiegato Romero - è stato compiuto nel momento in cui è stato concesso il rigore al Venezia. Il portiere Sorrentino, giustamente espulso per fallo da ultimo uomo, ha commesso però l' irregolarità fuori dall' area. Abbiamo poi segnato un secondo gol, nella ripresa, ma incredibilmente nè l' arbitro nè il guardalinee si sono accorti che la palla era ben oltre la linea di porta. Anche queste mie affermazioni sono confermate dai filmati televisivi».

Il Torino contesta dunque l' arbitraggio di Paparesta, lo stesso direttore di gara che una settimana fa fece infuriare i «cugini» della Juventus, per alcune sviste durante la partita persa dai bianconeri contro la Reggina. «Mi rendo conto - ha concluso il presidente granata - che l' incapacità professionale fa parte delle possibilità umane, ma c' è un limite anche a questo. Nel corso di questa partita abbiamo visto tutto il peggio che una classe arbitrale possa mostrare. La misura è colma: in 13 gare di campionato abbiamo avuto un solo rigore e siamo stati vittime di un' impressionante serie di errori arbitrali ai nostri danni».

Torino 1
Venezia 1

MARCATORI: pt 43' Pinga, st 46' Landaida
TORINO: Sorrentino, Carbone, Peccarisi, Mantovani, Balzaretti, Pinga, Mudingayi, Conticchio, Rizzato (29' st Mezzano), Marazzina (6' st Maniero), Quagliarella (15' pt Fontana). All. Rossi.
VENEZIA: Benussi, Maccaluso, Landaida, Giubilato, Vicente, Bovo (1' st D' Antoni), Anderson, Brellier (1' st Collauto), Erpen, Miramontes (30' st Ginestra), Biancolino. All. Ribas.
ARBITRO: Paparesta.
NOTE: Espulso Sorrentino. Ammoniti Pinga, Mudingayi, Maccaluso, Giubilato, D' Antoni e Conticchio.

Perugia 2
Vicenza 0

MARCATORI: st 2' Di LOreto, 36' Do Prado
PERUGIA: Kalac, Coly, Alioui, Di Loreto, Milanese, Bernini (7' st Delvecchio), Baiocco, Ferrigno (39' st Fusani), Ferreira Pinto, Ravanelli, Sedivec (19' st Do Prado). All. Colantuono.
VICENZA: Avramov, Bolic, Paganin, Fissore, Cherubini (28' st Cristallini), Vitiello (14' st Padoin), Rigoni, Moscardi, Bonanni (39' st Foglio), Schwoch, Margiotta. All. Viscidi.
ARBITRO: M.Mazzoleni.
NOTE: ammoniti Baiocco, Delvecchio, Moscardi e Cherubini.

Salernitana 6
Cesena 1

MARCATORI: pt 31' Olivi, 35' Longo, 37' Cavalli, 43' Zaniolo, st 27' Palladino (rig), 37' Ferrarese, 45' Benjamin.
SALERNITANA: Botticella, De Angelis, Olivi, Terni, Molinaro, Galasso (41' st Breda), Longo, Coppola, Palladino, Bombardini (38' st Benjamin), Zaniolo (21' st Ferrarese). All. Gregucci.
CESENA: Invideri, Ficagna (1' st Ambrogioni), Rinaudo, Bocchini, Ingrosso, Confalone, Ciaramitaro, Pestrin (37' st Meloni), Biserni, Rossetti (1' st Piccoli), Cavalli. All. Gadda.
ARBITRO: Squillace.
NOTE: ammoniti Zaniolo, Rinaudo, Ficagna, Pestrin, De Angelis, Ciaramintano, Galasso.

Treviso 1
Verona 0

MARCATORE: st 41' Reginaldo.
TREVISO: Ballotta, Galeotto (8' pt Zaninelli), Zoppetti, Cottafava, Marchese, Parravicini, D'Agostino (19' st Barreto), Bellotto (11' st Cortellini), Gallo, Capone, Reginaldo. All. Pillon.
VERONA: Pegolo, Cassani, Gervasoni, Biasi, Dossena, Behrami, Mazzola, Italiano (17' st Guarente), Adailton (42' st Myrtaj), Cossu (14' st, Iunco) Bogdani. All. Ficcadenti.
ARBITRO: Rocchi.
NOTE: ammoniti D'Agostino, Mazzola, Dossena, Marchese, Iunco, Capone, Cottafava.

Catanzaro 1
Pescara 0

MARCATORE: pt 45' Arcadio.
CATANZARO: Manitta, Pierotti, Bonomi, Dal Canto, Caterino, Arcadio, Briano, De Simone, Morello (22' st Vanacore), Carbone (27' pt Cammarata, 33' st Alfieri), Corona. All. Cagni.
PESCARA: Ivan, Fusco (27' st Giampaolo), Terra, Fanucci, Zeoli, Job, Russo, Lo Nero (10' st Paponetti), Croce (36' st Garzon), Minopoli, Calaiò. All. Simonelli.
ARBITRO: De Marco.
NOTE: ammoniti Bonomi, Fusco, Fanucci, Paponetti, Cammarata, Calaiò e Manitta.

Ternana 0
Piacenza 1

MARCATORE: pt 44' Beghetto.
TERNANA: Berni, Bono, Montero, Fattori, Peluso, D'Isanto (1' st Vieri), Migliaccio (28' st Di Vicino), Kharja, Russo, Jimenez (20' st Sagado), Frick. All. Brini.
PIACENZA: Orlandoni, Cristante, Campagnaro, Abbate, Radice, Tarana (46' st Miglionico), Riccio, Patrascu, Masiello (49' st Luisi), Beghetto, Pepe. All. Iachini.
ARBITRO: Castellani.
NOTE: ammoniti Patrascu, Beghetto, Pepe, Russo.

Arezzo 1
AlbinoLeffe 1

MARCATORI: pt 15' De Zerbi; st 20' Araboni.
AREZZO: Pagotto, Bacis (37' st Vigna), Venturelli, Scotti; Lavecchia, Gentile, Pastiglia, Pasqual; De Zerbi, Sinigaglia, Abbruscato. All. Marino.
ALBINOLEFFE: Acerbis, Colombo, Minelli (15' st Araboni), Di Cesare, Regonesi, Teani, Del Prato, Carobbio, Testini, Possanzini (23' Sonzogni), Bonazzi (1' st Diamanti).
ARBITRO: Stefanini di Prato.
NOTE: espulsi Di Cesare al 17' st per gioco violento, al 20' st l'allenatore Marino per proteste.

L'Empoli prosegue la sua corsa da primo della classe e ringrazia il suo bomber

Tavano condanna un Modena tosto

Gli emiliani hanno attimi di disattenzione che pagano cari

EMPOLI L'Empoli riscatta il passo falso di Pescara, ma deve ringraziare soprattutto il suo bomber Tavano che toglie le castagne dal fuoco in una partita difficile destinata al pareggio.

Il Modena, sulla scorta dell'esperienza delle precedenti cinque sconfitte esterne, blinda ogni zona del campo cercando le ripartenze con il manovriero tandem offensivo Ganz-Fabbrini.

Il forte vento, poi, condiziona entrambe le squadre che raramente riescono a liberarsi pericolosamente per il tiro. E infatti nel secondo tempo sono un rigore ed una punizione a fissare l'1-1.

Poi in zona Cesarini una prodezza di Tavano dà l'insperata vittoria agli azzurri e condanna gli sfortunati gialloblù.

Il primo tempo vede il Modena manovrare di più, ma non concludere in modo pericoloso. L'Empoli, invece, ha una sola fiammata tra il 22' e 24'. Buscè con un forte tiro da fuori e con un colpo di testa ravvicinato sugli sviluppi del successivo corner fa compiere gli straordinari all'infreddolito Frezzolini.

Subito dopo Vannucchi ubriaca la difesa e sul suo cross dalla linea di fondo Di Venanzio rischia l'autogol.

Più emozionante la ripresa. All'8' su una punizione fatta ribattere dall'arbitro (ammonito Tisci in barriera), Vannucchi scodella in area e nella mischia Mayer trattiene Coda: rigore trasformato impeccabilmente dallo specialista Tavano.

Dopo 6' però il Modena pareggia. Fallo di Bonetto su Ganz al limite dell'area e splendida conclusione dello stesso attaccante modenese con palla che tocca la faccia interna della traversa prima di insaccarsi.

La partita, condizionata dal freddo vento, sembra spegnersi inesorabilmente. Cerca di ravvivarla mister Mario Somma spostando Foggia a centravanti dopo alcuni anonimi minuti sulla fascia destra.

Proprio un assist del nuovo entrato permette a Tavano di scoccare una spettacolare conclusione al volo che lascia di stucco il portiere Frezzolini al 43'. E per gli ospiti non c'è più tempo per tentare il recupero. Ma resta un po' di amaro in bocca per non aver controllato bene gli avversari toscani.

Foggia esulta.

Empoli 2
Modena 1

MARCATORI: st 8' Tavano (rig), 41' Ganz, 43' Tavano.
EMPOLI: Balli, Cupi (34' st Foggia), Lucchini, Coda, Bonetto, Zanetti (30' st Moro), Ficini, Buscè, Vannucchi, Tavano, Gasparetto (39' st Nomvethe). All. Somma.
MODENA: Frezzolini, Ponzo, Mayer (19' st Centurioni), Ungari, Tamburini, Antonini (44' st Asamoah), Giampieretti, Tisci, Di Venanzio (31' st Troiano), Fabbrini, Ganz. All. Pioli.
ARBITRO: Brighi.
NOTE: ammoniti Balli, Tavano, Tisci, Ficini, Ponzo e Mayer.

Lai ha cercato di dare il suo apporto al centrocampo.

PRIMAVERA

Finalmente la prima vittoria

Triestina 1
Cesena 0

MARCATORE: pt 5' Montebugnoli.
TRIESTINA: Biasinutto, Ervigi, Cappellari, De Nicolò, Ulliani, Battistin, Crozzoli (Carrese), Dimini, Vaudran, Montebugnoli, Danieli (Ghanem). (Lo Martire, Andresini, Bagon, Antonaci, Cutolo). All. Bazeu.
CESENA: Folera, Baldindi, Udda, Valentini, Grasso, Tombari (D'Anna), Drudi, Mazzotti, Mondardini (Brugnattini), Valdifiori, Vargimigli. (Ruffilli, Biondi, Migliaccio, Pancrazi). All. Piraccini.
ARBITRO: Zambon.

TRIESTE La prima vittoria del campionato è alal fine arrivata. Un successo giunto contro il Cesena, la sola squadra del campionato Primavera che, come l'Alabarda, fa delle gioventù la sua unica arma schierando solo virgulti nati nelle stagioni '86-'87. Senza troppi fuoriquota in campo, la Triestina ha potuto finalmente dimostrare che ad armi pari potrebbe giocarsela contro tutte le altre.

a.r.

ALLIEVI

Un'altra rotonda sconfitta

Padova 3
Triestina 0

MARCATORI: pt 4' e 30' Lattenero, st 40' Rossi.
PADOVA: Menegon, Niero, Lazzarini, Pagani, Bianchi, Rossi, Detunio, Mazzetto, Lattenero, Tonolo, Benitez. All. Gabrielli.
TRIESTINA: Dorsi, Valle, Stradi, Fiorentini, Magnani, Pignatiello, Chittaro (Morbidelli), Veneruso, Novacchi (Travaglia), Franchini (Mescia), Persello. All. Schiraldi.

PADOVA Al suo debutto sulla panchina degli allievi nazionali, Franco Schiraldi non riesce ad invertire il trand negativo, uscendo dal campo del Padova con un'altra rotonda sconfitta. Un 3-0 maturato in gran parte nella prima frazione che ha visto i padroni di casa partire fortissimo sbloccando il risultato già al 4', grazie a una rete del centravanti Lattenero. Anche il raddoppio padovano è figlio di un'indecisione e porta ancora la firma di Lattenero. Ma a inizio ripresa la musica triestina cambia all'improvviso, con l'Alabarda tutta protesa in avanti e capace di creare due occasioni con Chittaro e Veneruso. A tempo scaduto arriva il 3-0 definitivo.

al. ra.

GIOVANISSIMI

Non cambiano i gol al passivo

Triestina 0
Padova 2

MARCATORI: pt 28' E. Baldan, st 31' Dal Moro.
TRIESTINA: Mosca, Ambrosino, Parisi, Giacomelli (Tosat), Conchione, Flocco, Bolzicco, Rocco (Olivotto), Trevisanato (Fiorente), Piccini (Petrini), Pinatti. All. Matiussi.
PADOVA: Bertazzo, Toffanin, Di Fusco, Tadiotto, Bocchetti, Zanin, E. Baldan, Vascolo, Falcetti, Moreira, F. Baldan (Dal Moro). All. Sabatini.

GRADISCA D'ISONZO Due sconfitte in quattro giorni per la giovanissima Triestina. Ed entrambe con l'identico risultato di C2. Giovedì scorso era toccato al Chievo sbancare il campo di Gradisca con quel punteggio, ieri è stata la volta del Padova di Sabatini, fratello di Walter ex ds alabardato. Una prima frazione senza grandi sussulti con un'occasione per parte: quella capitata al 12' al triestino Rocco è però finita nelle mani del portiere patavino, mentre la palla buona giunta sul piede del biabcoscudato Enrico Baldan si è spenta nella porta triestina. Ripresa contrassegnata dal vento e dal pareggio mancato dell'alabardato Fiorente, oltre che dal raddoppio del Padova giunto al 31' dopo un'azione conclusa dal nuovo entrato Dal Moro.

a.r.

CALCIO

Non è bastato l'impegno degli isontini per opporsi con successo a una squadra molto più lucida ed esperta, che vince con un gol per tempo

Generosa Pro Romans, ma passa il Bassano

Successi in trasferta per Itala San Marco, Tamai e Sanvitese. Cade in casa la Sacilese

Pro Romans 0
Bassano Virtus 2

MARCATORI: pt 16' Guerra; st 46' Correzzola.
PRO ROMANS: Cecotti, Cipracca, Todescato, Concina, Sandrin, Zorzut, Lardieri (dal 39' st Pittana), Leghissa (dal 29' st Bisan), Fantin, Beuzer, Minin (dal 29' st Seculin). All. Del Piccolo.
BASSANO VIRTUS: Villanova, Toniolo, Beghetto, D'Aversa, Pistore, Giacomazzi, Rigon (dal 21' st Toniolo). Fig. Thomas (dal 45' st Turco), Guerra dal 30' st Correzzola), Beccia, Rizzi. All. Sandri.
ARBITRO: Ranghetti di Chiari.

ROMANS D'ISONZO Non è bastata una grande generosità alla Pro Romans per opporsi a un Bassano apparso squadra molto più quadrata ed esperta, più lucida e manovriera dei locali, che privi di Sellan in difesa sono apparsi costantemente in difficoltà, quasi impauriti e senza quella personalità necessaria per poter far fronte al gioco più brioso e penetrante degli avversari. Lo si è capito fin dalle prime battute del primo tempo, in cui gli ospiti hanno tenuto costantemente in mano le redini del gioco imbastendo delle belle trame offensive che hanno messo ogni qualvolta in difficoltà la retroguardia locale. Retroguardia che già al 2' minuto di gioco ha commesso una grossa ingenuità, costringendo Ceccotti ad una miracolosa deviazione su tiro ravvicinato di Rizzi. Al 15', invece, grossissima occasione gol per la Pro Romans, grazie ad un lancio in profondità di Beuzer per Fantin, il quale, però, si portava fin dentro l'area prima di calciare malamente a lato da ottima posizione.

Mancato il vantaggio la Pro Romans è stata immediatamente castigata, esattamente al 16', quando gli ospiti hanno trovato la rete con l'ottimo Guerra, che di testa ad un passo dalla porta ha sospinto la sfera in rete dopo aver raccolto un lungo traversone dalla sinistra, che ha attraversato l'intera area di rigore trovando impreparati sia Sandrin che Cecotti. Al 23' la Pro Romans poteva comunque pareggiare il conto grazie ad un gran bolide da fuori area di Leghissa, finito però contro la traversa dopo una leggerissima ma determinante deviazione di Villanova. Scampato il pericolo il Bassano si è spinto nuovamente in avanti, tanto che nel giro di un minuto ha mancato per ben due volte il facile raddoppio: al 33 assist di Rizzi per Beccia, che dentro l'area ha calciato malamente alto, mentre al 34' è stato lo stesso Rizzi a spedire di testa sopra la traversa ad un passo dalla porta.

Poco da dire nella ripresa, caratterizzata da un forte vento che ha reso difficile il controllo della sfera. Ripresa che ha visto i romanesi spingersi generosamente in avanti alla ricerca del pari, senza mai riuscire, però, a rendersi pericolosi. Gli ospiti, invece, hanno controllato la gara trovano il raddoppio al 46' con Correzzola, che ha sfruttato un'altra disattenzione della difesa locale raccogliendo una rimessa dal fondo di Cecotti, per poi involandosi tutto solo verso lo stesso prima di infilarlo sulla sua sinistra.

Edo Calligaris

Una fase di gioco di Pro Romans-Bassano. (Foto Bumbaca)

SERIE D

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Pro Romans-Bassano Virtus	0-1	Bassano Virtus-Cologna Veneta
Sacilese-Chioggia Sot.	0-2	Sambonifacese-Conegliano
Montebelluna-Citta' Jesolo	1-0	Tamai-Cordignano
Cordignano-Itala S.Marco	1-2	Itala S.Marco-Montebelluna
Cologna Veneta-S.Lucia Piave	2-1	Chioggia Sot.-Montecchio M.
Rovigo-Sambonifacese	2-3	Union Vigontina-Pro Romans
S.Polo Gemeaz-Sanvitese	0-1	Sanvitese-Rovigo
Conegliano-Tamai	0-3	S.Lucia Piave-S.Polo Gemeaz
Montecchio M.-Union Vig.	0-1	Citta' Jesolo-Sacilese

CLASSIFICA

Tamai	27	11	8	3	0	21	6
Itala S.Marco	26	11	8	2	1	22	10
Montebelluna	21	11	6	3	2	18	12
Sambonifacese	21	11	6	3	2	18	14
Rovigo	20	11	6	2	3	20	17
Città Jesolo	18	11	5	3	3	21	11
Montecchio M.	17	11	4	5	2	16	13
Bassano Virtus	17	11	4	5	2	12	10
Cordignano	15	11	4	3	4	13	12
Cologna Veneta	14	11	4	2	5	14	15
Chioggia Sot.	14	11	4	2	5	13	15
Sanvitese	13	11	4	1	6	7	12
Sacilese	12	11	3	3	5	15	16
Pro Romans	12	11	3	3	5	11	15
S.Polo Gemeaz	11	11	2	5	4	14	15
S.Lucia Piave	9	11	2	3	6	8	12
Union Vigontina	6	11	2	0	9	7	21
Conegliano	0	11	0	0	11	7	31

Cordignano 1
Itala S. Marco 2

MARCATORI: Zandomeneghi (C) al 34', Pizzol (I) autorete al 37', Pereira (I) al 67'.
CORDIGNANO: Tona, Poser, Pizzol, Barp, Grillo, Faloppa, Calzavara, Bertagno, Zandomeneghi, Giro, Faccioli (dal 70' Monti). All. Borgato.
ITALA S. MARCO: Tomei, Visintin, Bernecich, Bonocunto, Peroni, Carli, De Grassi, Margherita, Vosca (dal 64' Gambino), Pereira (dal 80' Godeas), Cerar (70' Ravalico). All. Moretto.
ARBITRO: Ramella Pralungo Di Pavia.

Al termine di una gara frizzante e divertente l'Itala passa sul difficile campo del Cordignano e mantiene così il secondo posto in classifica. Gli uomini di Moretto subiscono il bel gioco della formazione di Borgato ma legittimano la vittoria con un numero maggiore di occasioni, fra cui due traverse. Il vantaggio dei padroni di casa arriva al 34' del primo tempo: dopo una serie di rimpalli in area Zandomeneghi è bravissimo ad arpionare il pallone e a battere Tomei. La gioia dei tifosi dura appena tre minuti. Al 37' dopo un lungo batti e ribatti nell'area del Cordignano la balla va a sbattere sui piedi di Pizzol, la carambola spiazza Tona che nulla può fare per impedire il pareggio. Nella ripresa l'Itala sale in cattedra e crea un discreto numero di occasioni. Al 12' è Pereira a segnare il gol partita. Smarcato da un rimpallo a centrocampo l'attaccante parte velocissimo in contropiede e, a tu per tu con Tona, insacca.

Conegliano 0
Tamai 3

MARCATORI: Zanardo (T) al 15', Orlando (T) al 35', Orlando (T) su rigore al 55'.
CONEGLIANO: De Carli, Prosdocimi, Pedol, Candussio, Ougue, Brustolin, Vendramin, Silietti, Gerbino (dal 70' Dall Osta), Donadel (dal 60' Pin), Benetton. All. Speggiorin.
TAMAI: Buso, Rumiel, Zucco, Mian, Orlando, De Marchi, Paolini (dal 87' Zanossa), Petris (dal 83' Campana), Restiotto, Francioni, Zanardo (dal 75' Owusu). All. Tomei.
ARBITRO: Ruini di Reggio Emilia.

CONEGLIANO Successo esterno del Tamai sul campo del Conegliano, che non riesce a uscire dalla crisi. Al quarto d'ora Zanardo recupera una palla importante a centrocampo e, dopo aver visto il portiere fuori dai pali, scarica un tiro dalla distanza che s'insacca nella porta avversaria. Il Tamai dimostra di avere un feeling particolare con le conclusioni dalla distanza e su punizione Orlando sorprende ancora da lontano il portiere di casa De Carli. Orlando firmerà poi la doppietta, quando, a dieci minuti dall' inizio della ripresa, trasformerà un rigore per atterramento di Francioni in area. Lo stesso Francioni avrà una clamorosa occasione da rete, ma sprecherà tutto sparando sulla traversa.

Il Tamai vince quindi per tre reti a zero, anche se a onor del vero la partita non è stata bellissima, anche perché gli ospiti, dopo essere passati in vantaggio, hanno gestito la partita senza esprimere un gioco travolgente, ma meritando ampiamente il successo esterno.

S. Polo Gemeaz 0
Sanvitese 1

MARCATORI: Rossi (Sa) al 30'.
SAN POLO: Bozzato, Simonaggio, Bello (dal 75' Cover), Vincenzi (dal 46' Sckeuber), Assuta, Brusadin, Andreolla (dal 49' Meneghin), Carnelossi, Giovanelli, Cleiton, Intrabartolo. All. Perini.
SANVITESE: Venuto, Sannino, Tomizza, Leonarduzzi, Lenarduzzi, Giordano, Giarrusso (dal 43' Previtera), Perenzin (dal 66' Boscolo), Rossi, Nonis (dal 57' Poles), Passì. All. Pavanel.
ARBITRO: Melosi Di Pistoia.

La Sanvitese parte forte e riesce a crearsi ben tre occasioni da rete nei primi dieci minuti: un calcio d'angolo viene deviato di testa da Leonarduzzi, ma la palla finisce alta sopra la traversa; un tiro di Rossi viene parato dal portiere di casa Bozzato; ancora Rossi arriva alla conclusione, ma la mira non è precisa e la sfera termina a lato. Il San Polo cerca di reagire, fa ben girare la palla e ha un'occasione importante con Andreolla, che però non riesce a deviare in rete un cross basso. Il gol degli ospiti arriva alla mezz' ora: Assuta sbaglia un controllo, ne approfitta Rossi che prende palla, evita l'uscita del portiere, salta un difensore e quasi dalla linea di fondo indovina l'angolo sul secondo palo con una gran botta. Il gol taglia le gambe ai ragazzi di Perini, che non riescono a reagire concretamente. L'unica loro azione pericolosa è un colpo di testa di Meneghin, deviato dal portiere ospite, Venuto. Il finale di partita è un assedio del San Polo, che però non si finalizza in nessuna occasione pericolosa.

Sacilese 0
Chioggia 2

MARCATORI: nella ripresa al 9' Pedriali su rigore, al 18' Garbini.
SACILESE: Zanier, Croatto (Verrillo), Dell' Antonia, Cursio, Zanutta, Dal Cin, Buriola, Giust (Beacco), Visentin (Cristofoli), Giacomin, Voltolini. Allenatore: Giorio.
CHIOGGIA: Corontini, Ballarin, Camalori, Forin, Bodnar, Siviero, D'Amico, Garbini, Ferretti (Porcellato), De Capua, Pedriali (Boscolo). Allenatore: Sormani.
ARBITRO: Benelli di Rimini.

SACILE In campo una sola squadra, il Chioggia. Già al primo minuto Ferretti cerca il gol con un diagonale dal limite messo in angolo da Zanier, il migliore della Sacilese. Lungo la fascia destra De Capua appare inarrestabile per la difesa a tre della compagine di casa ed al 10' ed al 15' conclude alto dopo essersi liberati dei difensori sacilesi con facilità. Giorio cambia assetto difensivo passando al 4-4-2 ma la Sacilese proprio non riesce a far gioco e l'unico intervento del portiere Corontini giunge al 40' quando l'estremo blocca con facilità un calcio di punizione di Voltolini.

Nella ripresa i gol decisivi. Al 9' Pedriali viene steso da Dal Cin in area e l'arbitro concede il rigore. Trasforma lo stesso Pedriali spiazzando Zanier. Al 13' Zanier con due miracoli su conclusioni a botta sicura di Pedriali e di Ferretti slva la sua porta ma nulla può al 18' quando Garbini, dopo aver rubato palla a Cursio a centrocampo, si presenta solo in area e lo supera con un rasoterra.

Claudio Fontanelli

CALCIO FEMMINILE

Sconfitta nell'amichevole con il Tavagnacco, che fa valere la categoria superiore

San Marco aspetta le vicentine

TRIESTE Un'amichevole utile a spezzare la sosta: così la Polisportiva San Marco, neopromossa in serie B, ha fatto visita l'altro ieri al Tavagnacco, compagine di categoria superiore. Le friulane si sono portate a casa un successo per 4-0, un punteggio comunque allargatosi nel finale. Nel primo tempo le triestine si sono ben comportate al cospetto delle più titolate avversarie, andando negli spogliatoi sull'1-0.

Nella ripresa le ragazze del Villaggio del Pescatore – prive di due pezzi pregiati quali Del Gaudio e Colino – sono calate strada facendo, pur facendo degli esperimenti. Hanno tenuto botta fino a 10' dalla fine, quando si era sul 2-0, e poi le udinesi hanno arrotondato la vittoria, vedendo premiate la maggior velocità e la maggior prestanza fisica rispetto alle giuliane.

Intanto il mercato novembrino di riparazione si sta avviando verso la chiusura, ma la Polisportiva non lo utilizzerà per ritoccare la rosa. «Siamo a posto – afferma il responsabile della sezione calcio Andrea Giovannini – non abbiamo bisogno di acquisti e cessioni, stiamo andando a gonfie vele pur trovandoci in un campionato diverso da quello a cui eravamo abituate. Il nostro allenatore Vissa ha una visuale positiva delle situazione. Tra l'altro sta insistendo sul fatto di cercare sempre di giocare la palla a costo di incassare qualche gol».

Si attende ora la fine della pausa dovuta alla Coppa Italia e agli impegni della nazionale: il ritorno in campo è previsto per il 5 dicembre, quando a Visogliano arriveranno le vicentine del Real Ronzani.

Intanto sul versante giovanile le pulcine si sono arrese all'Audax Sanrocchese per 7-2, andando a segno con Incroci e Spataro, mentre le esordienti sono cadute a Ronchi per 4-2, lasciando il segno con una doppietta di Broili. Giornata festiva per le under 19, che torneranno in pista domenica alle 14.30, rendendo visita al Vittorio Veneto.

m.la.

In attesa che in serie C si delinei con i recuperi il quadro reale della classifica

Pro Farra resta sola al vertice

TRIESTE La Pro Farra Minerva resta solitaria in vetta alla classifica della serie C femminile, in attesa che si delinei il quadro generale attraverso i recuperi (programmati per l'8 dicembre). Le farresi hanno ragione del Montebello Don Bosco per 5-0 (pt 2-0) grazie alle reti di Pizzamiglio, Cabas, Lovat, Sellan e Benes. Le vincitrici hanno in mano il pallino del gioco e tengono a riposo Battistin, alle prese con una contratturina, in vista della sfida con il Campagna.

Il Campagna espugna il campo del Sant'Andrea/San Vito per 0-6: nel primo tempo le pordenonesi faticano a trovare le misure del terreno, poi nella ripresa vanno via in modo più sciolto. Doppiette di Giordani e Di Fonzo, acuti di Sedonati e Del Fabbro.

Il rimaneggiato Udine castiga a domicilio il Cjarlins Muzane per 2-0: capitalizza meglio le occasioni create grazie alla ghanese Amo Haggar, autrice di una doppietta.

Il Trasaghis e il Porcia pareggiano per 2-2 al termine di una partita intensa anche sul piano agonistico: le ospiti vanno in vantaggio per due volte con due zampate di Leo, ma risponde Macuglia con altrettante realizzazioni.

Il Tre Stelle sgambetta per 10-0 un San Gottardo sempre contato. Tripletta di Varnerin, doppietta di Grossutti, reti singole di Gherbaz, Fant, Ermacora, Cona e Valentina Degano.

La Royal Eagles batte il Gemona per 3-2 viste le realizzazioni di Brussolo (2) e Vendrame, a cui replicano Ceccutti e Bellorini. Match combattuto tra il Rivolto e il Faedis: 1-1 il risultato, deciso da Fantino e Degano.

Classifica: Pro Farra Minerva 18; Trasaghis 16; Porcia 14; Campagna e Tre Stelle 13; Cjarlins Muzane 10; Fortissimi 9; Sant'Andrea/San Vito 7; Montebello Don Bosco, Royal Eagles e Udine 6; Rivolto e Faedis 4; Gemona 3; San Gottardo 0 (Pro Farra, Trasaghis, Campagna, Sant'Andrea/San Vito, Montebello Don Bosco, Faedis, Gemona e San Gottardo una partita in meno).

m.la.

AMATORI

Inter San Sergio: un punto dalla trasferta di Moraro

TRIESTE Continua la serie positiva dell'Inter San Sergio, che è andata a conquistare un pareggio anche nella trasferta di Moraro. L'1-1 con il quale la formazione di Piero Ellero è uscita dal campo friulano va però stretto ai triestini, che erano partiti benissimo nel primo 20' di gioco, peraltro senza concretizzare queste superiorità con un gol. Al primo affondo dei padroni di casa invece è maturato il vantaggio del Moraro. A quel punto la compagine del presidente Milocco ha iniziato un autentico assedio alla porta del Moraro, pervenendo al meritato pareggio, siglato da Franco, a un quarto d'ora dal termine.

«Si tratta di un punto che fa classifica - ha commentato l'allenatore Ellero al termine del confronto - ma che non premia lo sforzo fatto dai miei giocatori. Prima di subire il gol dei padroni di casa infatti, c'eravamo solo noi in campo, nonostante la squadra fosse penalizzata dalle numerose assenze».

Continua così la serie positiva anche se l'allenatore Ellero recrimina per le tante occasioni

Rimane comunque la soddisfazione per aver continuato il cammino in campionato senza subire sconfitte, nell'attesa di recuperare la gara casalinga con il Mossa e del prossimo turno, sempre fra le mura di san Giovanni, che vedrà l'Inter san Sergio ricevere il Carosello. Nel resto del panorama della sesta giornata dell'andata spicca il pareggio per 2 - 2 fra Pasian e Barazzetto, le maggiori pretendenti al successo conclusivo. È stata una bella gara, caratterizzata da notevole equilibrio, a conferma che si tratta di due formazioni decisamente forti. Ne hanno subito approfittato le principali inseguitrici, Da Nando e Staranzano, che si sono appaiate al Barazzetto in testa alla graduatoria. E sabato prossimo gli scontri diretti nelle alte sfere della classifica saranno addirittura due: il Barazzetto ospiterà il Da Nando, mentre la rivelazione Staranzano riceverà la visita del Pasian. Da queste partite potrebbe scaturire una graduatoria più delineata, anche se il torneo deve ancora entrare nella sua fase calda e molte sono le cose che ancora potranno cambiare fino a maggio, quando dalla classifica usciranno le partecipanti ai play-off.

Formazione dell'Inter San Sergio: Furlan, Zaccaron, Michelus, Giuffré (Lonzar), Sergas, Zocco, Franco, Giulivo, Padoan, Perrone (Peres), Newbald (Offizia).

Risultati: Warriors - Pieris 0 - 5, Moraro - Inter san Sergio 1 - 1, Carosello - Mossa 2 - 0, Ancona Due - Staranzano 0 - 5, Pasian - Barazzetto 2 - 2, Da Nando - Lovaria 3 - 0, Remanzacco - Manzano 1 - 2.

Classifica: Barazzetto, Da Nando e Staranzano 16, Pasian 14, Inter San Sergio 9, Mossa 8, Lovaria 7, Carosello e Pieris 6, Manzano 5, Moraro e Remanzacco 4, Ancona due e Warriors 1. Inter san Sergio e Mossa una partita in meno.

Prossimo turno: Lovaria - Remanzacco, Barazzetto - Da Nando, Staranzano - Pasian, Mossa - Ancona Due, Inter san Sergio - Carosello, Pieris - Moraro, Manzano - Warriors.

Ugo Salvini

SERIE C1 - GIRONE A

RISULTATI

Novara-Acireale	0-2
Prato-Cremonese	0-1
Sangiovannese-Frosinone	0-0
Spezia-Lucchese	1-0
Grosseto-Lumezzane	0-1
Pisa-Pavia	0-1
Vittoria-Pistoiese	0-0
Mantova-Pro Patria	0-0
Sassari Torres-Como	1-0
Riposa:Fidelis Andria	

CLASSIFICA

Cremonese	27	10	9	0	1	21	11
Pavia	24	10	8	0	2	16	5
Spezia	19	10	6	1	3	18	13
Mantova	16	10	4	4	2	10	7
Frosinone	15	9	4	3	2	9	8
Grosseto	14	9	4	2	3	8	4
Pistoiese	14	10	4	2	4	9	9
Pro Patria	13	10	3	4	3	7	6
Sangiovan.	12	9	3	3	3	11	7
Novara	12	9	3	3	3	11	10
Pisa	12	10	3	3	4	10	10
Lucchese	12	10	3	3	4	14	17
Sassari T.	11	9	3	2	4	9	10
Acireale	10	9	2	4	3	8	8
Como	9	9	2	3	4	8	11
Vittoria	9	9	2	3	4	6	10
Lumezzane	8	10	2	2	6	9	20
Fidelis Andria	7	9	2	1	6	5	12
Prato	4	9	1	1	7	7	18

PROSSIMO TURNO

Como-Cremonese
Pavia-Grosseto
Pro Patria-Lumezzane
Acireale-Mantova
Frosinone-Novara
Fidelis Andria-Pisa
Prato-Sangiovannese
Pistoiese-Sassari Torres
Lucchese-Vittoria
Riposa:Spezia

SERIE C1 - GIRONE B

RISULTATI

Sambenedet.-Avellino	DA GIOCARE
Padova-Cittadella	2-0
Sora-Fermana	4-6
Spal-Foggia	1-1
Rimini-Giulianova	3-1
Chieti-Lanciano	0-0
Reggiana-Martina	5-1
Benevento-Vis Pesaro	1-0
Teramo-Napoli	1-1

CLASSIFICA

Rimini	21	10	6	3	1	17	9
Reggiana	18	10	4	6	0	17	4
Avellino	18	9	5	3	1	14	6
Padova	17	10	5	2	3	17	12
Lanciano	17	10	5	2	3	14	12
Sambenedet.	16	9	4	4	1	11	4
Chieti	14	10	3	5	2	7	6
Fermana	14	10	4	2	4	13	12
Foggia	13	10	3	4	3	8	8
Napoli	13	10	3	4	3	10	11
Spal	13	10	3	4	3	8	9
Benevento	12	10	3	3	4	10	13
Giulianova	11	10	3	2	5	8	16
Sora	10	10	3	1	6	15	20
Teramo	9	10	2	3	5	8	14
Cittadella	8	10	1	5	4	8	14
Martina	8	10	2	2	6	6	15
Vis Pesaro	6	10	1	3	6	5	11

PROSSIMO TURNO

Vis Pesaro-Chieti
Avellino-Martina
Fermana-Padova
Benevento-Reggiana
Foggia-Rimini
Napoli-Sambenedettese
Lanciano-Sora
Giulianova-Spal
Cittadella-Teramo

SERIE C2 - GIRONE A

RISULTATI

Monza-Biellese	0-2
Belluno-Casale	1-0
Carpenedolo-Ivrea	2-1
Pro Vercelli-Olbia	0-0
Pro Sesto-Pizzighettone	2-1
Sudtirol-Portogruaro	3-1
Legnano-Sanremese	1-2
Sassuolo-Valenzana	1-1
Palazzolo-Montichiari	2-0

CLASSIFICA

Ivrea	20	10	6	2	2	15	10
Valenzana	19	10	5	4	1	15	11
Legnano	15	10	4	3	3	10	5
Pizzighettone	15	10	3	6	1	15	12
Pro Sesto	15	10	4	3	3	12	11
Carpenedolo	14	10	4	2	4	15	10
Monza	14	10	3	5	2	7	6
Sassuolo	14	10	3	5	2	12	11
Palazzolo	13	10	3	4	3	10	10
Montichiari	13	10	3	4	3	10	11
Sanremese	13	10	4	1	5	9	10
Sudtirol	12	10	3	3	4	15	12
Olbia	12	10	3	3	4	8	9
Casale	12	10	3	3	4	7	11
Pro Vercelli	12	10	3	3	4	9	14
Portogruaro	11	10	3	2	5	14	16
Biellese	10	10	2	4	4	9	12
Belluno	6	10	1	3	6	5	16

PROSSIMO TURNO

Sanremese-Belluno
Casale-Carpenedolo
Ivrea-Legnano
Pizzighettone-Monza
Portogruaro-Palazzolo
Olbia-Pro Sesto
Valenzana-Pro Vercelli
Montichiari-Sassuolo
Biellese-Sudtirol

SERIE C2 - GIRONE B

RISULTATI

Castelnuovo-Bellaria Igea M.	1-0
Sansovino-Forli'	0-0
San Marino-Gualdo	2-0
CuoioCappiano-Gubbio	3-1
Carrarese-Imolese	1-0
Viterbo-Massese	2-3
Aglianese-Montevarchi	0-0
Tolentino-Ravenna	1-1
Fano-Cisco Lodigiani	1-3
Castel S.Pietro T.-Ancona	2-3

CLASSIFICA

Massese	24	10	7	3	0	16	5
Castelnuovo	20	10	6	2	2	17	8
Forli'	20	10	6	2	2	10	7
S. Marino	17	10	5	2	3	9	4
Tolentino	16	10	4	4	2	10	7
Ancona	16	10	4	4	2	11	9
Carrarese	15	10	3	6	1	11	6
B. Igea Marina	15	10	4	3	3	11	11
Ravenna	13	10	3	4	3	14	13
Montevarchi	12	10	2	6	2	7	4
Cisco Lodigiani	12	10	3	3	4	13	12
CuoioCappiano	12	10	3	3	4	8	8
Sansovino	12	10	2	6	2	7	11
Gualdo	11	10	3	2	5	8	13
Fano	10	10	2	4	4	7	8
Imolese	10	10	3	1	6	11	12
Gubbio	10	10	2	4	4	8	12
Viterbo	7	10	1	4	5	8	17
Castel S.Pietro	7	10	1	4	5	7	17
Aglianese	5	10	0	5	5	6	15

PROSSIMO TURNO

Gubbio-Aglianese
CuoioCappiano-Carrarese
Gualdo-Castel S.Pietro T.
Imolese-Castelnuovo
Ancona-Fano
Cisco Lodigiani-Ravenna
Bellaria Igea Marina-S. Marino
Montevarchi-Sansovino
Massese-Tolentino
Forli'-Viterbo

SERIE C2 - GIRONE C

RISULTATI

Juve Stabia-Potenza	1-0
Pro Vasto-Cavese	2-1
Nocerina-Gela	0-0
Taranto-Giugliano	0-2
Castel di Sangro-Latina	0-1
Rende-Melfi	0-0
Igea Virtus-Ragusa	2-1
Morro d'Oro-Rosetana	0-1
Manfredonia-Vigor Lamezia	3-0

CLASSIFICA

Cavese	22	10	7	1	2	16	7
Juve Stabia	22	10	7	1	2	19	13
Rosetana	20	10	6	2	2	13	8
Manfredonia	19	10	5	4	1	20	4
Melfi	18	10	5	3	2	14	12
Gela	17	10	4	5	1	12	8
Giugliano	17	10	5	2	3	18	14
V. Lamezia	14	9	4	2	3	13	10
Pro Vasto	13	10	4	1	5	14	16
Rende	12	10	2	6	2	9	8
Latina	11	10	2	5	3	11	9
Igea Virtus	11	10	3	2	5	10	14
Potenza	10	10	3	1	6	6	12
Nocerina	9	9	2	3	4	6	11
Castel di San.	8	10	2	2	6	6	11
Ragusa	7	10	2	1	7	8	14
Morro d'Oro	6	10	1	3	6	5	13
Taranto	5	10	1	2	7	3	19

PROSSIMO TURNO

Giugliano-Castel di Sangro
Latina-Pro Vasto
Gela-Juve Stabia
Potenza-Manfredonia
Cavese-Melfi
Morro d'Oro-Nocerina
Vigor Lamezia-Ragusa
Igea Virtus-Rende
Rosetana-Taranto

Eccellenza

I biancoverdi di Calò partono benissimo e vanno in rete dopo appena tre minuti, il pareggio degli ospiti arriva a quattro minuti dal termine

San Luigi, importante punto col Palmanova

Sconfitta casalinga per la Pro Gorizia, pareggia il Monfalcone sul terreno del Sevegliano

San Luigi 1
Palmanova 1

MARCATORI: 3' pt Cermelj (S); 41' st Del Zotto (P).
SAN LUIGI: Feruglio, Manzutto (35' st Donato), Zolia, Velner, Furlan, Amarante, Bartoli (25' st Veronelli), Tamburini, Degrassi, Toffoli, Cermelj. Allenatore: Calò.
PALMANOVA: Dose, Braida (30' st Tomada), Liut, Andreotti (15' st Gerometta), Arcaba, Gomboso, Gallas, Pagnucco, Del Zotto, Dorigo, Roveretto. Allenatore: Moras.
NOTE: espulso Tamburini al 25' st.

TRIESTE Rientra dopo una lunga assenza mister Ruggiero Calò e conduce i propri uomini verso un importante pareggio contro il Palmanova. I biancoverdi partono benissimo, tanto da andare in rete già al 3': a sbloccare il risultato è capitan Cermelj, che ruba palla dieci metri fuori dall'area e insacca un preciso pallonetto.

Il resto della prima frazione prosegue alla grande per i padroni di casa, che tengono bene il campo e sfiorano il raddoppio con Cermelj e Degrassi. Clamorosa palla-gol fallita a un minuto dalla fine del primo tempo con Tamburini, che riesce a scavalcare il portiere friulano Dose ma vede il pallone recuperato in extremis da un difensore.

La ripresa invece si fa in salita, sia per il forte aumento della bora, sia per l'espulsione di Tamburini al 25' in seguito a doppia ammonizione. I biancoverdi soffrono di più, le condizioni atmosferiche non permettono di giocare al meglio la palla, e in inferiorità numerica tutto diventa più pesante. C'è possesso palla da parte dei triestini, che però non riescono mai ad essere realmente insidiosi.

A quattro minuti dalla fine la stangata: un tiro calciato male finisce dritto sui piedi del centravanti friulano Del Zotto, che realizza la rete del pareggio.

«La prestazione della squadra è molto positiva» dichiara mister Calò «Il Palmanova è una compagine molto buona, che paragonerei all'Inter: ha grandi giocatori ma non riesce a vincere. Certo, il pareggio un po' delude; ma considerate le capacità degli avversari e la nostra inferiorità numerica, posso dirmi fiducioso e più che soddisfatto, sia sul piano del gioco che su quello del temperamento».

Riguardo al cambio di panchina commenta: «Dai ragazzi ho ottenuto una reazione positiva. In classifica abbiamo un deficit da colmare: dobbiamo tenerci su, e cercare di non farci staccare dalle altre squadre. Spero di raccogliere qualche punto nel recupero di mercoledì contro l'Union 91».

Elisa Marchesan

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Vesna-Azzanese	1-2	Palmanova-Capriva
Union 91-Capriva	0-0	Azzanese-Centro Sedia C.
Gonars-Manzanese	0-2	Monfalcone-Com.Gonars
Sevegliano-Monfalcone	1-1	Pozzuolo-San Luigi
San Luigi-Palmanova	1-1	Tolmezzo-Sarone
Sarone-Pozzuolo	1-0	Rivignano-Sevegliano
Pro Gorizia-Rivignano	0-1	Pro Gorizia-Union 91
Centro Sedia-Tolmezzo	1-2	Manzanese-Vesna

CLASSIFICA

Squadra							
Sarone	20	9	6	2	1	14	4
Rivignano	18	9	5	3	1	10	3
Capriva	17	9	4	5	0	12	8
Tolmezzo	17	9	5	2	2	11	7
Com. Gonars	15	9	4	3	2	11	7
Manzanese	14	9	3	5	1	9	4
Sevegliano	13	9	3	4	2	10	12
Union 91	12	8	3	3	2	10	5
Monfalcone	11	9	3	2	4	9	10
Azzanese	10	9	2	4	3	6	7
Palmanova	10	9	2	4	3	8	9
Pro Gorizia	9	9	2	3	4	8	8
Vesna	8	9	1	5	3	8	15
San Luigi	8	9	1	5	3	8	8
Centro Sedia C.	5	9	1	2	6	6	12
Pozzuolo	3	9	1	0	8	4	17

Vesna 1
Azzanese 2

MARCATORI: pt 44' Temporini; st 20' Pohlen autorete, 30' Krmac rig.
VESNA: Cappelli, Ursic (st 10' Pohlen), Degrassi, Arandelovic, Grgic, Batti, Ritossa, Depangher, Monte, Lovrecic (st 10' Keber), Krmac. Allenatore: Sambaldi.
AZZANESE: Mascarin, Miot, Dalla Bona, Temporini, Mian, Andrea Zanon, Goz, Turchetto, Cassin, Luderin, Gregorutti. Allenatore: De Agostini.
ARBITRO: Facchini di Latisana.

SANTA CROCE Il Vesna voleva i tre punti per allontanarsi dalla zona bassa, invece l'importante posta l'ha intascata l'Azzanese che ora è approdata in lidi un po' più tranquilli. Entrambe le squadre non volevano commettere passi falsi ma, nonostante la logica cautela, cercavano di trovare il varco giusto per mettere alle corde gli avversari. E questa ricerca della marcatura vedeva gli ospiti premere per primi trovando, però, i locali attenti e pronti ad allontanare ogni pericolo. I ragazzi di mister Sambaldi lasciavano sfogare gli avversari per una decina di minuti ed al 15' aprivano le ostilità con una punizione che Mascarin parava, mentre al 17' Ritossa calciava di prima intenzione e sfiorava di poco la traversa. Era il momento dei ragazzi di Santa Croce ed al 19'ci provava Krmac da calcio di punizione, ma Mascarin parava senza difficoltà. Grossissima occasione al 22' con Ursic che tira da sotto porta e Mascarin riusciva a respingere; sulla sfera si avventava Depangher e anche questa volta il bravo portiere ospite riusciva a neutralizzare il pericolo. Al 44' mischia nello specchio difeso da Cappelli e, dopo una serie di batti e ribatti, Temporini trovava il varco giusto per portare i suoi in vantaggio.

Nella ripresa i locali cercavano di rimediare, ma la strada si faceva ancora più in salita al 20' quando, su tiro da punizione, Pohlen metteva la gamba per deviare e rimediava un autogol. Al 30' i triestini accorciavano le distanze grazie a un rigore, trasformato da Krmac, concesso per atterramento di Monte, mentre al 33' le speranze di pareggio, accese da una punizione di Monte, si spegnevano contro Mascarin che salvava specchio e vittoria.

Domenico Musumarra

Pro Gorizia 0
Rivignano 1

MARCATORI: st 5' Ventrice.
PRO GORIZIA: Dreossi, Braidotti, Patat, Braida, Masotti, Villani (st 25' Luxich), Furlan, Meligeni (st 25' Faganel), Lugnan, Zilli ((st 10' Bivona), Markovich. All. Battistutta.
RIVIGNANO: Scodeller, Rumignani, Maggi, Don, Pontisso, Cabassi, Saviani (st 27' Spinelli), Vigliani (st 30' Zampieri). All. Piccoli.
ARBITRO: Lepre di Cervignano.
NOTE: calci d'angolo 4 a 2 a favore del Rivignano. Ammoniti: Braida, Faganel, Cabassi. Espulso: Braida.

GORIZIA Niente da fare per la Pro Gorizia di fronte al Rivignano che, sin dalle prime battute dell'incontro, ha dimostrato di essere formazione di livello, ben superiore a quella di casa.

È stata infatti la squadra ospite a prendere fin dall'inizio in mano le redini dell'incontro e a creare subito una serie di occasioni per anadare in rete.

La Pro Gorizia ha avuto il suo bel daffare per cercare di bloccare gli scatenati avversari.

In particolare, a creare lo scompiglio nella diffesa avversaria è stato - guarda caso - proprio un ex: Vigliani, che si è reso pericoloso con due punizioni uscite d'un soffio.

Al 10' era Dreossi a salvare la sua porta deviando sul palo un tiro Saviani. Il Rivignano insisteva nella sua azione ma la difesa goriziana riusciva sempre a tamponare.

La Pro dal canto suo difficilmente riusciva a superare la metà campo. L'unica azione dei padroni di casa era di Zilli che, al 18', da buona posizione, calciava di poco fuori.

Il Rivignano al 5' del secondo tempoo riusciva a passare mettendo a segno con Ventrice la rete che si rivelerà decisiva. L'azione nasceva da un calcio d'angolo. Il pallone veniva respinto debolmente dalla difesa e la sfera veniva recuperata al limite dell'area da Ventrice che calciava di prima intenzione beffando Dreossi.

Sterile e mai pericolosa la reazione della Pro Gorizia che non riusciva a impensierire gli avversari.

Antonio Gaier

Sevegliano 1
Monfalcone 1

MARCATORI: 41' Girardi, st 15' Tolloi.
SEVEGLIANO: Cossaro, Bertossi, Gasparin, Livon, Sebastianis, Di Piazza (Magarotto), Ciccarone, Faidutti, Tolloi (Bolzan), Subiaz, Grop. All. Cinello.
MONFALCONE: Mainardis, Mihelcic, Baldini, Giraldi, Pecora, Bozic, Giorgi (Della Zotta), Zentilin, Ruggiero, Bussani, Martignoni. All. D'Oriano.
ARBITRO: Cleva di Trieste.
NOTE: ammoniti Ciccarone, Sebastinais, Pecora, Maartignoni, Bozic, Subiaz, Bandini; angoli: 2-6.

SEVEGLIANO Gioco piacevole, due gol qualche occasione da rete mancata da una parte e dall'altra, giusto pareggio. Sevegliano falcidiato dalle squalifiche (quattro) più due infortunati, con soli quattro uomini in panchina (di cui due '88 e due '87) dopo un inizio a spronbattuto dei monfalconesi in tenuta blu carico prende le misure agli avversari. Dopo aver rischiato di andare sotto nel punteggio nella prima mezz'ora il Sevegliano spreca una clamorosa occasione e viene subito colpito dalla nemesi (41'); riequilibrato il risultato al 60' si pensava che potesse prevalere la maggior freschezza ma sono invece i monfalconesi a uscire alla distanza a sprecare al 40' la più facile delle occasioni. Blu ospiti imperversano all'inizio con Giorgi che Gasparin nel primo tempo, non riesce a contenere ma è Mainardis a compiere un quasi-miracolo su tocco di Grop pressato da due avversari; una serie di cross alti di Giorgi non vedono prevalere i difensori gialloblu nei quali fa il suo esordio Livon, ex Pro nell'Arezzo, fermo da un anno per un grave infortunio. Sembra strano ma Cossaro meno impegnato da Mainardis che al 38' salva su Grop presentatosi solo davanti a lui per un errore di Bozic; al 41' ancora un cross di Giorgi rasoterra, fintato da Martignoni per Girardi la cui rasoiata non dà scampo a Cossaro. Ripresa: spinge il Sevegliano che al 15' pareggia: Subiaz dalla distanza, rimpallo, sfera a Tolloi piroetta, tiro, gol; si aspetta il rush seveglianedse ma il Monfalcone a riproporsi: si riabilita Gasparin con due salvataggi, imperioso gesto tecnico (rovescita) di Ruggiero che sfiora la traversa, non inquadra la porta, spalancata da un passo di testa, Martignoni.

Alberto Landi

Sarone 1
Pozzuolo 0

MARCATORE: Crestan (S) al 40'.
SARONE: Bortoluzzi, Pizzol, Narder, Fullin (dal 70' Dalto), Brescacin, Pessot, Manfè, Poloni, Collodel, Crestan (dal 60' Vendruscolo), Tracanelli (dal 85' Manfed). All. Moro.
POZZUOLO: Michelin (dal 28' Zamarian), gorizzo, Zamparutti, Cobbesso, Gros, Benedetto, Tagliapietra, Lubanapessi, Napolitano (dal 61' Sbrugnera), Pessi (dal 92' Fachin), Chiappolino. All. Giulio.
ARBITRO: Pizzamiglio di Cormons.

Il Sarone fa bottino pieno sul campo di casa, battendo per una rete a zero il Pozzuolo. I padroni di casa riescono a costruire molte occasioni da gol, ma si dimostrano poco concreti quando si tratta di finalizzare i tentativi d'attacco. L'unico gol della partita porta la firma del numero dieci Crestan, il quale, in finale di primo tempo, riesce ad inserirsi e a trafiggere il portiere avversario sul palo sinistro.

Il Sarone spinge e le palle da gol fioccano, ma forse davanti alla porta manca la grinta necessaria: il numero sei Pessot coglie un palo, ma anche i suoi compagni di squadra Collodel e Tracanelli riescono a rendersi molto pericolosi, sprecando però clamorosamente le occasioni che erano riusciti a crearsi. Il portiere ospite Michelin è impegnato più volte in interventi non sempre facili.

Nel secondo tempo il Sarone arretra il baricentro, difendendo il vantaggio, ma i ragazzi allenati da Giulio non ne approfittano; l'unica occasione di rilievo per il Pozzuolo consiste in una punizione che però s'infrange sulla barriera. Il Sarone ha gioco facile a mantenere il vantaggio, concedendosi ancora qualche azione in avanti. Da segnalare un colpo di testa di Tracanelli, che tenta di sfruttare un cross da calcio d'angolo, e un altro colpo di testa, stavolta di Pessot, che sbuca da una mischia in area: entrambe le conclusioni sono però abilmente sventate da Michelin.

La partita si chiude quindi con la vittoria di misura della compagine di casa, la quale, pur non riuscendo a sfruttare al meglio tutte le palle goal create, ha tranquillamente gestito la partita, senza rischiare più di tanto e legittimando così il successo interno. Dal canto suo il Pozzuolo non è riuscito mai a rendersi pericoloso e non è riuscito a reagire allo svantaggio.

Gonars 0
Manzanese 2

MARCATORI: pt 14' Fabbro, 29' Favero A.
GONARS: Clemente, Puntin, Stocca, Buzzinelli, Casadio (st. 1' Baggio), Lepre, Roviglio, Biondini, Carpin, Bresolin, Pividori. Allenatore: Cupini.
MANZANESE: Bon, Clapiz, Fanna, Mini, Tricca, Favero M. Ciriaco, Giacomini, Salgher (St. 45' Iacuzzi), Favero A. Fabbro (st. 45' Mainardis). Allenatore: Bassi.
ARBITRO: Merlino di Udine.
NOTE: ammoniti Mini e Fabbro.

La Manzanese espugna con merito il comunale di Gonars con il più classico dei punteggi. Da segnalare un primo tempo dominato dagli arancio che hanno impresso alla partita un ritmo indiavolato che ha messo sovente in crisi la formazione di Cupini che nel secondo tempo ha cercato di raddrizzare il risultato senza riuscirci. Partenza a mille degli ospiti che, però, rischiano al 7' per un'uscita avventurosa di Bon. Al 14' si portano in vantaggio con una prodezza di Fabbro: dopo aver stoppato la palla proveniente da un calcio piazzato, si libera del marcatore e fa partire un fendente che fulmina Clemente. Il Gonars cerca il pareggio impegnando la difesa ospite in due occasioni: al 17' con una conclusione di Bresolin bloccata a terra da Bon e al 25' quando l'estremo difensore riesce a mandare in angolo un forte tiro scagliato dai trenta metri da Biondini. Al 29' la Manzanese chiude la partita mettendo a segno il raddoppio in contropiede. L'azione parte da Fabbro che serve Salgher sulla destra, questo entra in area e serve al centro un assist per il liberissimo Favero A. che trasforma in rete a botta sicura. Al 33' su azione di calcio d'angolo Carpin fallisce una facile occasione per riaprire la gara. Al 42' lo imita Fabbro che non riesce a finalizzare una facile marcatura procurata dallo scatenato Salgher. Nella ripresa Cupini tenta il tutto per tutto inserendo una punta al posto dell'acciaccato Casadio. Oltre a una supremazia territoriale i nero azzurri non riescono a raddrizzare la partita anche per l'imprecisione delle punte Carpin e Pividori che al 3' e al 6' non riescono a realizzare delle facili occasioni.

Centro Sedia 1
Tolmezzo 2

MARCATORI: Piscitelli (C) su rigore al 16', Timeus (T) su rigore al 58', Timeus (T) al 78'.
CENTRO SEDIA: Tami, Capra, Piscitelli, Fantin, Del tatto, Paviotti, Marangone, Mussolini, Amabile (dal 88' Julius), Bergomas, Di Fant (dal 59' Spera). All. Cesarin.
TOLMEZZO: Pajer, Ermanno, Scarsini, Timeus, Cimbaro, Colinassi, Galante, Rella, Damiani (dal 85' Reputin), Pillinini (dal 73' Conte), Dionisio. All. Lazzara.
ARBITRO: Tonfo Di Pordenone.

Il Centro Sedia affonda sotto i colpi di Timeus e il Tolmezzo si lancia all'inseguimento del Sarone, capolista vincitore nel testa-coda contro il Pozzuolo. Il Centro Sedia, reduce dalla prima vittoria (proprio contro il Pozzuolo), prova a fermare gli uomini di Lazzara che provano a ritrovare il passo dopo la sconfitta esterna col Gonars e il pareggio casalingo col Vesna. Il vento forte condiziona lo sviluppo del gioco, ma l'inizio per la compagine ospite è in salita a prescindere dalle condizioni atmosferiche. Cimbaro salta in modo scomposto in area ed impatta il pallone con il braccio: rigore ineccepibile fischiato con prontezza dal direttore di gara, il signor Tonfo di Pordenone, e trasformato con freddezza da Piscitelli. Lo svantaggio scuote il Tolmezzo, che per tutto il primo tempo fatica ad ingranare e rischia di subire il raddoppio di Bergomas, ma Pajer salva baracca e burattini.

Nel secondo tempo la compagine ospite entra più motivata e impone il proprio gioco al Centro Sedia, che al quarto rischia grosso con Dionisio (ostacolato involontariamente da Damiani al limite dell'area) che colpisce una traversa. Il gol sembra vicino, ma è grazie a un altro rigore che il Tolmezzo raggiunge il pareggio: Del Tatto atterra Damiani, Tonfo indica nuovamente il dischetto e Timeus realizza. Il pareggio carica gli ospiti, che si buttano all'attacco, con il Centro Sedia impegnato a chiudere tutti gli spazi. Ma il solito Damiani con un'ubriacante discesa sulla sinistra offre una palla d'oro a Dionisio: il centravanti colpisce a botta sicura, Tami ribatte e Timeus scarica in rete il gol del definitivo vantaggio. Tre punti d'oro per il Tolmezzo, sconfitta che brucia per il Centro Sedia, sempre più a fondo classifica.

JUNIORES REGIONALI

In attesa dei posticipi in programma oggi, domani e mercoledì, sono i «lupetti» trascinati dal bomber Casarella a confermarsi ai vertici

San Sergio, colpaccio sul terreno del Monfalcone

TRIESTE Attendendo i risultati dei posticipi tra Ronchi-San Luigi (in programma oggi alle 18.30), San Giovanni-Pro Cervignano (mercoledì ore 20) e Capriva-Gallery (domani ore 19.30) il San Sergio mette a segno il colpaccio sul campo del Monfalcone, confermandosi tra le regine del girone C degli Juniores Regionali. Una rete per tempo, entrambe con protagonista bomber Casarella, consentono ai lupetti l'impresa corsara, resa più ostica dal terreno pesante e da un Monfalcone che non ha mai rinunciato nel cercare di portare a casa il risultato.

«Una rete annullata nel primo tempo per presunto fuorigioco avrebbe potuto cambiare l'andamento dell'incontro», assicura il tecnico monfalconese Cristofaro. «Senza contare le tante occasioni che ci siamo mangiati. Resta il fatto che il San Sergio è una bella squadra, anche se ci siamo complicati la vita da soli». Molto combattuto il match nella prima fase, poi, sul 2 a 0, il San Sergio ha cercato di controllare la partita. «Nel finale il nostro portiere Pierazzi è stato molto bravo nel neutralizzare un avversario lanciato a rete – spiega il mister giallorosso Macor – altrimenti negli ultimi dieci minuti avremmo rischiato. Così, invece, abbiamo rischiato più volte di triplicare». Pochissimi i rischi corsi invece dai due portieri nel corso di Muggia-Aquileia, finita a reti inviolate. Una contesa condizionata dalla bora che non ha permesso giocate di fino costringendo a cercare fortuna con i tiri da lontano. Un pareggio comunque considerato cosa buona e giusta da ebtrambi gli «entourage» delle due squadre.

Basta una rete di Mauri (lanciato da un'imbeccata di Calzi da lunga gittata) al Costalunga per piegare nel derby triestino il Vesna. Una partita molto dura e a tratti confusionaria che ha visto i gialloneri tentare la fortuna con lanci lunghi a scavalcare centrocampo e difesa avversari. «Abbiamo vinto senza brillare», conferma l'allenatore dei padroni di casa Notaristefano. «Non abbiamo infatti saputo mettere ordine e decisione in campo. Di occasioni ne abbiamo avute diverse, specialmente nel finale del primo tempo, ma sempre saltando il loro centrocampo. Una volta sbloccato il risultato il Vesna si è un po' abbattuto, noi ci siamo tranquillizzati e avremmo potuto anche raddoppiare. Comunque prendiamo questi tre punti e rimandiamo il bel gioco alla prossima partita».

La Pro Gorizia emula l'Inter conquistando sul campo della Sangiorgina l'ennesimo pareggio stagionale. padroni di casa in vantaggio a un paio di minuti dalla conclusione della prima frazione, biancoazzurri isontini capaci di portarsi a casa l'1 a 1 a cinque minuti dal triplice fischio grazie a una conclusione di Grusovin.

Pro Gorizia presentatasi sul campo della Sangiorgina con soli tredici componenti di una rosa che può contare su ventuno giocatori, la gran parte dei quali rimasti vittime di infortuni vari. «Quando potrò avere a disposizione tutta la squadra credo che potremo giocarcela alla pari con tutti», assicura mister Raicovi. E magari arriverà anche la prima vittoria.

Alessandro Ravalico

JUNIOR. Reg. / A

RISULTATI	
Casarsa-Aur.Pordenone	1-1
Un.Pasiano-Bannia	5-0
Torre-Chions	1-1
Tolmezzo-Cordenons	5-0
Gemonese-Maniago	1-4
Fontanafredda-Pordenone	2-4
Azzanese-Valvasone	1-3

CLASSIFICA

Squadra							
Fontanafredda	20	9	6	2	1	28	6
Maniago	20	9	6	2	1	19	13
Tolmezzo	17	9	5	2	2	25	10
Valvasone	17	9	4	5	0	15	10
Casarsa	13	9	4	1	4	20	17
Gemonese	13	9	4	1	4	18	17
Azzanese	12	9	3	3	3	16	15
Pordenone	12	9	3	3	3	21	14
Un.Pasiano	12	9	3	3	3	16	15
Pordenone	11	9	3	2	4	13	16
Cordenons	9	9	2	3	4	15	20
Bannia	7	9	1	4	4	10	24
Chions	6	9	1	3	5	14	20
Torre	5	9	1	2	6	8	22

PROSSIMO TURNO
Bannia-Aur.Pordenone
Chions-Azzanese
Gemonese-Casarsa
Cordenons-Fontanafredda
Maniago-Tolmezzo
Pordenone-Torre
Valvasone-Un.Pasiano

JUNIOR. Reg. / B

RISULTATI	
Rivignano-Ancona	2-3
Palmanova-Centro Sedia	0-2
Buttrio-Gonars	rinviata
Manzanese-Pro Fagagna	2-1
Sevegliano-Pagnacco	1-1
Tricesimo-Union 91	3-2
Pozzuolo-Valnatisone	1-0

CLASSIFICA

Squadra							
Palmanova	20	9	6	2	1	25	8
Ancona	19	9	6	1	2	22	11
Pro Fagagna	18	9	6	0	3	22	10
Manzanese	18	9	5	3	1	17	12
Centro Sedia	17	9	5	2	2	21	10
Sevegliano	16	9	5	1	3	18	16
Rivignano	15	9	5	0	4	23	14
Gonars	8	8	2	2	4	10	10
Pozzuolo	8	9	2	2	5	11	20
Valnatisone	7	9	1	4	4	13	16
Union 91	6	8	1	3	4	10	19
Tricesimo	6	9	1	3	5	10	18
Buttrio	5	8	1	2	5	6	18
Pagnacco	3	9	0	3	6	7	25

PROSSIMO TURNO
Gonars-Ancona
Union 91-Buttrio
Valnatisone-Manzanese
Sevegliano-Palmanova
Centro Sedia-Rivignano
Pagnacco-Pozzuolo
Pro Fagagna-Tricesimo

JUNIOR. Reg. / C

RISULTATI	
Muggia-Aquileia	0-0
Capriva-Gallery	rinviata
S. Giovanni-P. Cervignano	n. disp.
Sangiorgina-Pro Gorizia	1-1
Monfalcone-S.Sergio TS	0-2
Ronchi-San Luigi	rinviata
Costalunga-Vesna	1-0

CLASSIFICA

Squadra							
San Luigi	22	8	7	1	0	42	9
S.Sergio TS	19	8	6	1	1	21	10
S.Giovanni	17	8	5	2	1	15	10
Ronchi	14	8	4	2	2	18	16
Costalunga	13	9	3	4	2	9	6
P.Cervignano	12	8	3	3	2	10	8
Aquileia	12	9	3	3	3	13	14
Monfalcone	11	9	3	2	4	16	12
Capriva	11	8	3	2	3	12	16
Gallery	9	8	2	3	3	13	15
Sangiorgina	9	9	2	3	4	10	23
Muggia	8	9	2	2	5	5	12
Vesna	6	9	2	0	7	12	26
Pro Gorizia	2	9	0	2	7	6	25

PROSSIMO TURNO
San Luigi-Costalunga
Aquileia-Monfalcone
Vesna-Muggia
Pro Cervignano-Pro Gorizia
Gallery-Ronchi
S.Sergio TS-S. Giovanni
Capriva-Sangiorgina

JUNIORES PROVINCIALI

Steso un Chiarbola stordito, mentre l'ottimo Ponziana supera l'Opicina

Cinquina del Sant'Andrea

TRIESTE Arrivati alla settima giornata di campionato, sono ben cinque le formazioni, che avendo numeri un gradino sopra le altre, hanno l'ambizione di giocarsi il titolo provinciale. In vetta, in attesa del recupero che metterà a confronto Ponziana e Domio, partita da rigiocarsi per decisione del giudice sportivo, sorprende l'ottimo torneo del Sant'Andrea/San Vito.

I ragazzi di Bronzi, in via Locchi, hanno realizzato una cinquina contro un Chiarbola stordito, in cerca di un'identità. Il migliore in campo è stato Talozzi, trascinatore ed autore di una doppietta che ha spento i chiarbolini. Nella ripresa tutta in discesa per bianco-celesti, hanno arrotondato il risultato Ventrice (due gol) e Pellis.

Un ottimo Ponziana è stato capace di piegare (4-2) un Opicina determinato e grintoso, che deve recriminare sui tanti errori difensivi. Pronti via, i Veltri passano subito in vantaggio con Nasti; i carsolini reagiscono bene, Muscillo su invito di Roberti pareggia subito. Protesi in avanti, i giallo-blu si fanno beffare dalla velocità dei padroni di casa che con Rusciti si riportano in vantaggio allo scadere di tempo. A metà ripresa, ancora Rusciti e Beacco trovano i gol che spengono l'Opicina. Nel finale, il solito calo del Ponziana consente a Fortunato di accorciare le distanze.

Prosegue il buon momento dell'altalenante Montebello Don Bosco che in casa pareggia (2-2) con il temibile Domio. La gara, vivace nonostante le raffiche di vento, entra subito nel vivo: la tabellino lo sblocca per i salesiani Tomic. Nella ripresa emerge la tecnica dei biancoverdi che prima pareggiano con Montenegro e poi passano in vantaggio con Umek. Nel finale un arrembaggio di Tomic conquista un importante punto.

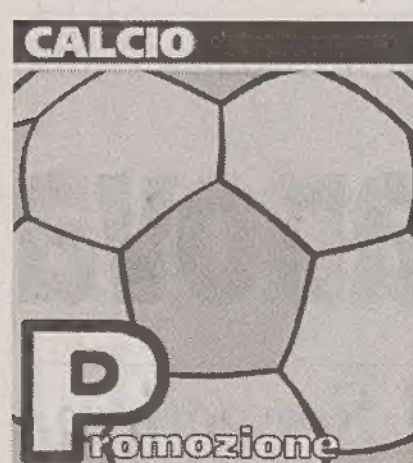
A Begliano, il San Canzian vince il derby isontino contro il roccioso Sovodnje e si rilancia in classifica: protagonista assoluto è l'attaccante Trivisiol, realizzatore di una doppietta. Dopo una lunga fase di studio sostanzialmente equilibrata, i rosso-neri provano ad accelerare: nel primo tempo soffrono la rocciosa difesa del Sovodnje, risultando efficaci nella ripresa quando scardinano le maglie degli ospiti.

Un gol per parte è bugiardo risultato della partita tra Cgs e Lucinico. Su un campo molto pesante gli arancioverdi premono costantemente e mostrano buon gioco senza trovare la via della rete: la cronaca si riassumente tuttavia negli ultimi dieci minuti: gli ospiti insaccano e gli studenti dopo quattro minuti rispondono con Famila.

Infine segnaliamo la rotonda vittoria dell'Esperia ai danni del fanalino Roiano Gretta Barcola, in reale crisi di gioco. I giallo-neri al termine di un incontro a senso unico, chiuso nel primo tempo, calano un poker con Cantagalli, Zotti, Bursich e Amodeo.

Classifica: Ponziana 16; Domio 16; Sant'Andrea/San Vito, San Canzian 15; Opicina 12; Montebello Don Bosco 10; Lucino, Cgs 8; Esperia Anthares 7; Sovodnje 6; Chiarbola 3, Roiano Gretta Barcola 0 (Domio, Ponziana, Sant'Andrea/San Vito e Esperia Anthares hanno una partita in meno).

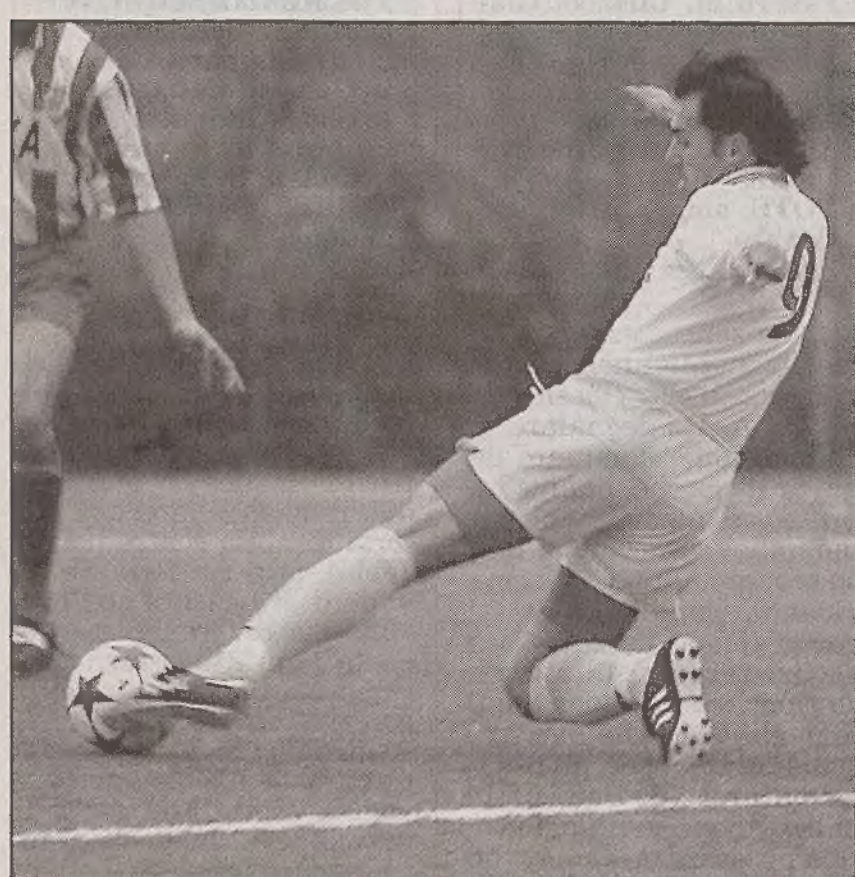
Hudy Dreossi

Promozione

Il Gallery non punge e regala la vittoria a un abulico Buttrio. Muggia si piega al Valnatisone, i rossoneri espugnano Santa Maria La Longa

Basta Di Donato: affondata la Cividalese

Il centravanti giallorosso realizza la tripletta che permette ai suoi di restare in alta quota

San Sergio 3
Cividalese 0

MARCATORI: pt 15', st 18'(r) e 22' Di Donato.
SAN SERGIO: Suraci, Begic, Bianca, Pangher, Godas F. , Mborja (st 30' Corrales), Di Gregorio, De Bosichi, Di Donato, Godas L. (st 37' Renner), Mervich (st 25' Puzzer). All. Lotti.
CIVIDALESE: Besic, Ferraro (st 13' Barons), Barchetta, Petrussi S. , Guercioli, Petrussi F. , Debegnach (st 26' Obehmbi), Grimaldi, Dessi, Grassi, Vicenzutti. All. Petrig.
ARBITRO: Iseppi di Maniago.
NOTE: espulsi Grassi e Petrussi S.; ammoniti Godas F., Guercioli e Petrussi F.

Di Donato scatenato: tutti suoi i 3 gol. (Tommasini)

TRIESTE Dopo la battuta d'arresto della settimana scorsa, il San Sergio ritorna prontamente alla vittoria e lo fa meritatamente ai danni della malcapitata Cividalese. Il 3-0 finale rispecchia molto bene l'andamento di una partita che ha visto per larghi tratti una sola squadra in campo, trascinata in avanti da un ispiratissimo Di Donato, autore di una tripletta. Il bomber scalda le mani del portiere ospite già al 9' con un tiro scagliato appena dentro l'area di rigore. Sono le prove generali per il gol, che arriva poco dopo sugli sviluppi di un corner calciato da L. Godas: la palla bassa attraversa l'area piccola e Di Donato tocca quel tanto che basta per correggere a rete. I friulani non reagiscono ed è ancora il San Sergio a farsi pericoloso con un colpo di testa di Begic di poco sul fondo. Poi è Mervich ad avere due occasioni, ma prima manca il tocco da pochi metri, e sul finire di tempo, ben servito da De Bosichi, si fa respingere per due volte la conclusione dal bravo Besic.

Nella ripresa la musica non cambia più di tanto, e la Cividalese prova ad impensierire Suraci solo con un tiro dal vertice dell'area di Grimaldi. Troppo poco, ed infatti il San Sergio raddoppia poco dopo. Al 18' Mervich imbecca al centro dell'area Di Donato che viene cinturato. Ineccepibile il rigore (trasformato dallo stesso Di Donato) e il cartellino giallo per Petrussi, che viene espulso per doppia ammonizione. La partita della Cividalese si complica irrimediabilmente pochi minuti dopo, quando lo scatenato centravanti sigla il terzo gol con un bolide su calcio di punizione dal limite.

Mister Lotti opera alcuni cambi, ma la sua squadra continua a gestire bene il risultato, aiutata dagli ospiti che rimediano (per proteste) la loro seconda espulsione a 10' dal termine. Così è ancora il San Sergio a rendersi pericoloso con alcune ripartenze, mentre la Cividalese termina la gara addirittura in 8 per l'infortunio che costringe Dessi a bordo campo. Nonostante la partita non abbia più nulla da dire, l'arbitro concede 5 lunghi minuti di recupero.

Marco Federici

Fincantieri 1
Costalunga 1

MARCATORI: pt 45' Mborja, st 42' Milan.
FINCANTIERI: Carli, Viezzi, Cergoly, Palombieri, Marchesi, Buonocunto, Baciga (pt 33' Tofful), Baldan, Pellaschiar, (st 36' Quattrocchi), Guida (st 25' Tonsig), Milan. All. Veneziano.
COSTALUNGA: Canziani, Bevilacqua, Sodomaco, Babic, Donato (st 39' Fiori), Codarin, Logar, Ferluga, Koren, Mborja (st 26' Biondi), Steiner. All Zurini.
ARBITRO: Tranchina di Udine.
NOTE: ammoniti Marchesi e Babic.

MONFALCONE La Fincantieri ferma la terza forza del campionato, quel Costalunga diretto avversario lo scorso anno nella lotta promozione in Prima categoria, dopo una partita dalle poche emozioni e continua nella sua serie positiva interna: dei 9 punti in classifica, 8 sono frutto delle prestazioni a domicilio. Al Comunale però l'attesa sfida ha deluso, è stata piuttosto grigia. Nella prima fase è successo ben poco, le due si sono guardate, hanno lottato a centrocampo, ma non hanno osato più di tanto. Al 9' ci prova il più vivace dei giuliani, Mborja, bloccato all'ultimo momento, al 24' Baldan entra in area, ma non va. Al 45' matura il vantaggio ospite, con un tiro a sorpresa di Mborja, che dopo un'azione personale scaglia un fendente che incenerisce Carli e si spegne all'incrocio per lo 0-1.

Nella ripresa la Fincantieri vuole il pari, gioca con maggior convinzione, Palombieri da buona posizione calcia però malamente. Al 16' Logar da due passi manca l'aggancio, al 20' brivido per una punizione dal limite dello specialista Baldan, sfera che termina di poco sopra la traversa. A pochi minuti dalla fine la formazione di casa evita il peggio grazie a Milan, autore dell'1-1, che raccoglie la sfera fuori area e da posizione centrale scaglia una bordata sulla quale Canziani non fa in tempo ad intervenire. È la rete che sancisce un risultato tutto sommato giusto, capace solo di congelare le posizioni in graduatoria di entrambe.

Enrico Colussi

Buttrio 1
Gallery 0

MARCATORE: st 6' Canciani.
BUTTRIO: Tomasi, Pozzetto, Canciani, Fedel, Gerli, Di Lena, Bon, Faggiani, Lorenzini (st 28' Marcuzzo) Braida, Dugaro (st 52' Pividori). All. Chiacig.
GALLERY: Zucca, Bensi, La Torre, Carbone, Malusà, Stocca, Novati, Angiolini (st 18' Zacchigna), Merzari, Milos, Mascolin (st 24' Maccarone). All Norbero.
ARBITRO: Ballarino di Cervignano.
NOTE: espulsi Carbone e Braida.

BUTTRIO Ripiomba in ultima posizione il Gallery. Ma la sua prestazione è generosa sul piano del gioco seppur difetta su quella che dovrebbe essere la caratteristica di chi lotta per risalire la china della classifica: grinta e determinazione, sopratutto in certi momenti della partita. I padroni di casa appaiono abulici e per niente trascendentali e i triestini dovrebbero cercare, se non altro, di piazzare il colpo risolutore. Tiri verso la porta friulana, invece, non se ne sono visti per tutto l'arco dei 90', per cui non basta avere avuto un maggiore possesso palla per affermare che il pari sarebbe stato giusto. I padroni di casa, pur in giornata chiaramente grigia, hanno segnato e creato qualche apprensione a Zucca, costringendolo almeno a sporcarsi i guanti, a differenza di Tomasin rimasto inoperoso, salvo un paio di interventi su traversoni innocui. La prima parte non offre spunti, se non una conclusione di Lorenzini al 47' che Zucca è bravo a fermare in due tempi.

In avvio di ripresa il vantaggio del Buttrio con Canciani, che manda alle spalle del portiere ospite una precisa bordata su punizione. Tutto qui per quel che riguarda il calcio giocato. Le due espulsioni sono determinate da un fallaccio da ultimo uomo di Carbone che ferma al limite dell' area il lanciatissimo Dugaro, mentre il rosso mostrato a Braida è per un inutile fallo commesso nel cerchio di centrocampo. Il finale vede in avanti il Gallery che crea qualche situazione di pericolo ma il tutto si ferma al limite dell'area friulana. Bene Stocca e Milos mentre il rientro di Merzari, dal San Luigi, lascia ben sperare.

Gigi Mosolo

Santamaria 0
San Giovanni 3

MARCATORI: pt 25' Di Vita, st 1' e 25' Mormile.
SANTAMARIA: Cepile, Jurisevic, Catania (st 13' Pravisani), Sbrugnera, Malisan E., Vecchiet, Malisan S., Crapiz (st 5' Picogna), Coppino, Chiarandini, Carducci. All. Milanese.
S. GIOVANNI: Percich, Radovini (st 22' Zetto), Bagattin, Ventrice, Botta, Buzzanca (st 40' Varagnolo), Udina, Caserta (st 12' Liessi), Di Vita, Frontali, Mormile. All. Ventura.
ARBITRO: Bertin di Pordenone.

SANTA MARIA LA LONGA Il San Giovanni vince con pieno merito a Santa Maria la Longa, sfruttando tuttavia la peggior prestazione dei locali, a dir poco irriconoscibili. Un risultato che non fa una grinza, quello ottenuto dai ragazzi di Ventura, più concentrati e vogliosi di far bene fin dall'inizio. Non passano due minuti che Mormile, grande protagonista di giornata, se ne va sul fondo, crossa in mezzo per Udina che trova un miracoloso Cepile a negargli la rete sul colpo di testa. All'8 è invece la traversa a sostituirsi all'estremo di casa, sulla bordata di Mormile. Non è un caso la rete del 25': Botta irride sulla sinistra Jurisevic, cross in area e colpo di testa vincente di Di Vita che prende in controttempo il portiere. Dei locali non c'è traccia, incapaci di far girare il pallone con velocità e soprattutto molto imprecisi nei passaggi. Bisogna aspettare il 37' per annotare una conclusione di Malisan, ben smarcato da Coppino, ma innocua per Percich.

Incredibile il raddoppio dei triestini ad inizio ripresa: calcio d'inizio del San Giovanni che, con tre passaggi in otto secondi, smarca in profondità Mormile il quale con freddezza insacca tutto solo davanti a Cepile. Il Santamaria incassa il duro colpo senza reagire. Anzi, è l'indemoniato Mormile a sfiorare la terza rete al 12', con salvataggio sulla riga di porta di Malisan. Il Santamaria le prova tutte, ma è ancora il s.Giovanni a segnare al 25' in contropiede con Mormile, che scaglia un bolide sotto traversa imprendibile per Cepile. Lo stesso Cepile evita peggior figura ai suoi fermando prima l'imprendibile Mormile al 33', poi deviando in angolo la conclusione di Di Vita.

Luca Pettenà

Valnatisone 3
Muggia 1

MARCATORI: pt 3' Stefanutti, 10' Bergnach, 20' Bertocchi C. (r); st 20' Stefanutti.
VALNATISONE: Carnieletto, Gallas, Chibai, Giuliano, Claudro, Crast, Dindo, Bergnach, Dugaro, Stefanutti, Suber. All. Specogna.
MUGGIA: Daris, Bassanese (st 5' Manfreda), Buscetta, Mocuzza, Busetti, Favi, Mercadei, Bertocchi M., Bertocchi C. (st 20' Premate), Be Santi, Metulio (st 15' Fantira). All. Ribezzo.
NOTE: espulsi Daris e Fantira; ammoniti Busetti e Favi.

SAN PIETRO AL NATISONE Prima vittoria stagionale per il Valnatisone, che tra le mura amiche trova le giuste condizioni per battere un Muggia apparso troppo nervoso e confusionario. Dopo soli tre minuti arriva l'1-0: Stefanutti approfitta di una leggerezza difensiva e viene atterrato al limite dell'area, lo stesso numero dieci si incarica della battuta, insaccando con un tiro potente e preciso e non lasciando scampo a Daris. I padroni di casa, galvanizzati da vantaggio, continuano la pressione offensiva e già al 10' ottengono il raddoppio, con Bergnach che insacca di testa un corner di Dindo. Il Muggia non demorde nonostante il doppio svantaggio e riesce ad accorciare al 20', grazie a un penalty concesso dal direttore di gara per l'atterramento in area di Metulio sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Bertocchi si incarica della battuta e trasforma, portando il risultato sul 2-1. Gli ospiti sembrano poter rientrare in partita, ma al 35' il Valnatisone ha l'occasione giusta per chiudere l'incontro: il rigore assegnato per l'atterramento di Suber è però sbagliato dallo stesso numero undici.

Nella ripresa il Muggia va alla ricerca del pareggio e spreca tutto nel giro di un minuto: al 20' Stefanutti cade in area per un presunto contatto con Daris e l'arbitro fischia un secondo rigore per il Valnatisone. Le proteste dei giocatori del Muggia sono vibranti e a pagarne le conseguenze sono lo stesso Daris e Fantira. Stefanutti batte Premate, entrato al posto di Bertocchi, e fissa il risultato sul 3-1 finale.

PROMOZIONE / A

RISULTATI	
Maniago-Casarsa	0-2
Pordenone-Flaibano	3-0
Pagnacco-Fontanafredda	0-0
Chions-Porcia	3-1
Valvasone-San Daniele	0-1
Pro Fagagna-Torre	1-0
Bannia-Tricesimo	2-2
Ancona-Union Pasiano	1-5

CLASSIFICA							
Tricesimo	23	9	7	2	0	23	9
Pordenone	22	9	7	1	1	14	5
Pro Fagagna	19	8	6	1	1	17	4
San Daniele	19	9	6	1	2	13	8
Casarsa	17	8	5	2	1	14	4
Union Pasiano	13	9	4	1	4	19	11
Porcia	12	8	4	0	4	15	13
Chions	10	8	3	1	4	14	13
Pagnacco	9	8	2	3	3	5	9
Maniago	9	8	3	0	5	8	13
Valvasone	9	8	3	0	5	8	16
Fontanafredda	8	9	2	2	5	11	18
Flaibano	8	9	2	2	5	10	20
Torre	6	8	1	3	4	6	10
Bannia	5	9	1	2	6	10	18
Ancona	3	9	0	3	6	7	23

PROSSIMO TURNO
Union Pasiano-Bannia
Ancona-Chions
Fontanafredda-Maniago
Torre-Pagnacco
Casarsa-Porcia
San Daniele-Pordenone
Flaibano-Pro Fagagna
Tricesimo-Valvasone

PROMOZIONE / B

RISULTATI	
S.Sergio TS-Cividalese	3-0
Fincantieri-Costalunga	1-1
Buttrio-Gallery	1-0
Ronchi Calcio-Juventina	1-1
Ruda-Mariano	1-1
Valnatisone-Muggia	3-1
Santamaria-S.Giovanni	0-3
Pro Cervignano-Sangiorgina	1-1

CLASSIFICA							
Sangiorgina	20	9	6	2	1	12	7
Pro Cervignano	19	9	6	1	2	15	10
Buttrio	17	9	5	2	2	13	9
Costalunga	16	9	4	4	1	10	8
S.Sergio TS	15	9	4	3	2	18	9
Ruda	14	9	3	5	1	10	6
Santamaria	13	9	3	4	2	17	14
Mariano	11	8	3	2	3	9	7
Ronchi Calcio	11	9	2	5	2	12	11
S.Giovanni	10	8	2	4	2	8	8
Juventina	9	8	2	3	3	10	11
Muggia	9	9	3	0	6	10	15
Fincantieri	9	9	2	3	4	6	13
Cividalese	7	9	1	4	4	8	14
Valnatisone	5	8	1	2	5	10	13
Gallery	3	9	1	0	8	8	21

PROSSIMO TURNO
Ruda-Buttrio
Muggia-Fincantieri
Juventina-Gallery
Cividalese-Pro Cervignano M.
Costalunga-Ronchi Calcio
S.Giovanni-S.Sergio TS
Mariano-Santamaria
Sangiorgina-Valnatisone

ESORDIENTI Il maltempo l'ha fatta da padrone

Triestina di misura sui lupetti Montebello Don Bosco sornione Breg travolto alla distanza

TRIESTE Il girone A annota un risultato un po' anomalo per la categoria degli Esordienti: uno 0-0. Lo fanno registrare il Domio A e un San Giovanni A in crescita, le quali devono combattere con bora e pioggia, che vanno a incidere sull'andamento del match. La Triestina fa vedere un buon fraseggio al cospetto di un San Sergio A un po' timoroso e vince per 2-1. La piccola Unione va a segno con Cristiano Rossi e l'ex Damato, mentre Rustia accorcia le distanze. Per la quinta volta una punizione condanna alla sconfitta il Muggia A, superato per 1-0 dal San Luigi A, a bersaglio con Vicentini. Il Ponziana A, invece, trova nel terzo tempo il guizzo vincente per superare il Breg A. Finisce 1-0 grazie alla rete di Zacchigna.

Nel raggruppamento B l'affermazione più netta la coglie il Montebello Don Bosco, che si sgambetta il Breg B per 5-1, ma allunga il passo solo nell'ultimo round (quattro le realizzazioni) complice anche una maggiore prestanza fisica. Valente illude gli sconfitti, quindi spazio alla rimonta ad opera di Nigris (2), Cozzella, Allisi e Jankovic. Pure il Muggia B risolve i conti a suo favore in dirittura d'arrivo, superando l'Esperia per 3-1 grazie ad Ellero, Bussi e Sottile. Rete della bandiera giallonera di Cristiani. Sfida piacevole tra il San Sergio B e il San Luigi B. Le due formazioni, di scena al Grezar, impattano per 1-1: vantaggio sanluiginο di Cardone, pareggio del bravo Nardini. Il Domio B punge di più in attacco e così beneficia di un'affermazione per 1-0 al cospetto del San Giovanni B, che cede ad un gol di Alexander Marianovic.

Nel girone C il Fani Olimpia B è pimpante al punto giusto e batte per 7-0 il Montuzza, castigato da Figlioli (tripletta), Campagna (doppietta), Rozza e Todero. La differenza d'età favorisce la Roianese, che si porta via un 6-0 al cospetto del Cgs. Midderdolfer (3), Fronda (2) e Milos i realizzatori. Zugan, Simic e Ciriello fanno sorridere il San Luigi C, che impone un 3-1 al Chiarbola. Due centri di Vidali permettono al Ponziana B di intascare un 2-1 contro l'Altura, a referto con Se guglia.

ALLIEVI REGIONALI

Quaterna della capolista sul terreno dei biancoverdi. Lacalamita: «Troppo forti per noi»

Donatello maramaldo col San Luigi

E nella stracittadina del... Paradiso il San Giovanni rifila tre pappine al San Sergio. Il Domio rimedia un buon pari sul campo dell'ostica Itala San Marco

TRIESTE Al San Luigi non riesce l'impresa di fermare la leader del campionato regionale Allievi, un Donatello capace di uscire dal terreno di via Felluga con tre punti più e un secco 1-4 (0-2). Poche le recriminazioni in casa dei triestini: «Contro una grande squadra abbiamo fatto quello che potevamo – ha commentato il tecnico del San Luigi, Lacalamita – la mia formazione ha giocato sicuramente bene nel primo tempo, ma anche nella ripresa, nonostante le altre reti subite, abbiamo cercato di creare». Le reti del Donatello portano la firma di conedese (eurogol da oltre 20 metri e palla all'incrocio) raddoppio di Bearzi su rigore. Nella ripresa rete di Bille per il San Luigi e quindi terza e quarta rete dei friulani rispettivamente di Jani e Veneruzzo.

La nona giornata del girone di andata del campionato regionale Allievi ha riservato ieri anche la stracittadina tra il San Giovanni e il San Sergio. Vittoria piuttosto netta dei rossoneri allenati da Perlangeli con il punteggio di 3-1 (1-1). Vantaggio del San Giovanni a opera di Palermo, pareggio dei «lupetti» con il solito Miceli. Nella seconda parte del derby arrivano le altre due reti dei sangiovannini: la seconda con Gruic, direttamente su calcio di punizione e quindi con Turello, abile a ribadire in rete con un tap-in una respinta del portiere giallorosso di un calcio di rigore di Gruic: «Abbiamo commesso errori su errori – ha sottolineato Perlangeli, allenatore del lanciatissimo San Giovanni Allievi di questa stagione – sotto il profilo del gioco e del possesso palla abbiamo avuto la supremazia, ma c'è stato troppo spreco sotto porta. Per noi di positivo restano i tre punti comunque, al di là degli errori fatti».

Buon punto del Domio sul difficile campo della Itala San Marco. I triestini allenati da Giorgio Cattonar impattano per 1-1 (0-0) riuscendo anche ad andare per primi in vantaggio grazie a una stoccata di Marchesi in contropiede. Nella ripresa i gradiscani hanno coronato l'inseguimento con una rete di Burba: «Non abbiamo avuto la capacità di fare il raddoppio – ha commentato amaro il tecnico del Domio, Cattonar – eppure le occasioni non sono mancate. Peccato. Nel complesso, a conti fatti credo che il punteggio di 1-1 sia giusto, ma ci resta un po' di amaro in bocca». Restando nei quartieri alti della classifica del campionato Allievi, va registrato il secco successo della Sanvitese ai danni del Caneva con il punteggio di 4-2. Per i padroni di casa vanno a bersaglio Pagura, autore di una doppietta, Beacco e Gasparotto. Torna alla vittoria l'Ancona. La compagine friulana ritrova i tre punti sbarazzandosi del Maniago con un secco 3-0 (2-0) punteggio frutto della doppietta di Crozzoli e del sigillo di Ratai verso la fine della seconda frazione di gioco. Pareggio, per 2-2, tra Gemonese e Brugnera. Per due volte in vantaggio i padroni di casa ma volitivi gli ospiti a trovare per due volte l'equilibrio, prima con Maximovic e poi definitivamente con Battistutti.

È stata la domenica dei pareggi: ben quattro. Optano per la spartizione della posta anche Sacilese e Monfalcone, gara terminata sul punteggio di 0-0 e Moimacco-Pro Romans, finita sull'1-1. Mercoledì prossimo a Udine, in casa del Donatello, si disputa il recupero della gara con il Domio, alle 15.

Francesco Cardella

ALLIEVI Reg. / A

RISULTATI	
Gemonese-Brugnera	2-2
Sanvitese-Caneva	4-2
Itala S.Marco-Domio	1-1
S. Luigi-Donatello	1-4
Ancona-Maniago	3-0
Sacilese-Monfalcone	0-0
Moimacco-Pro Romans	1-1
S.Giovanni-S. Sergio TS Calcio	3-1

CLASSIFICA							
Donatello	22	8	7	1	0	25	2
S.Giovanni	22	9	7	1	1	27	10
Sanvitese	17	8	5	2	1	19	11
S. Luigi	17	9	5	2	2	16	13
Itala S.Marco	15	8	4	3	1	12	4
Sacilese	14	8	3	5	0	13	4
Gemonese	14	8	4	2	2	16	14
Brugnera	12	8	3	3	2	18	19
Ancona	11	8	2	5	1	10	7
Maniago	11	9	3	2	4	9	12
Domio	6	8	1	3	4	6	14
Pro Romans	5	8	1	2	5	5	15
Monfalcone	4	9	0	4	5	8	13
Caneva	3	8	0	3	5	6	18
S. Sergio Ts	3	8	0	3	5	10	24
Moimacco	1	8	0	1	7	2	22

PROSSIMO TURNO
Pro Romans-Ancona
Maniago-Caneva
Monfalcone-Gemonese
Donatello-Itala S.Marco
S. Sergio TS Calcio-Moimacco
Brugnera-S.Giovanni
Domio-Sacilese
S. Luigi-Sanvitese

ALLIEVI PROVINCIALI

Neppure il vento è in grado di fermare la capolista: 4-0 al Sant'Andrea/San Vito

Cgs A più forte della bora

TRIESTE Protagonista assoluto della giornata di ieri si è rivelato il forte vento che condizionato non poco lo svolgimento degli incontri: il principale responso del campo, per quanto visto, è lo strapotere del Cgs A. I ragazzi di Quagliariello sembrano indirizzati a condurre una corsa solitaria verso la conquista del titolo regionale. Gli arancioverdi, contro un Sant'Andrea/San Vito inesperto, ma volitivo hanno messo a segno un pesante poker. Dopo aver lasciato spazio agli ospiti, pericolosi con Giurgevich, i primi della classe sbloccano i tabellino con Egidi su rigore. In campo si lotta e l'attivo Carene (si procura pure un rigore che Muchino si fa parare da Cattaruzza) spreca qualche opportunità. Nel finale di tempo e in apertura di ripresa Leonori gela due volte il portiere avversario. Sul 3-0 gli studenti si rilassano, ma i biancocelesti non ne approfittano e al 24' Gorani chiude i giochi.

Dietro rallenta il Muggia A, fermato sul pareggio a occhiali dall'Esperia, bravo nel respingere i continui attacchi delle punte biancocelesti. I gialloneri limitano l'avversario neutralizzando l'attacco più prolifico (33 gol). Da segnalare per il Muggia A ci sono la galoppata di Luniani e l'incornata di Polese. Nel finale ha messo i brividi ai secondi il pallonetto di Machnich, che avrebbe avuto il sapore della beffa. In via Felluga è difficile raccogliere punti: lo ha ben capito il Montebello (5-0) che frana al cospetto di un San Luigi B

Il Muggia non riesce a fare bottino pieno né con la formazione A, né con la B: Esperia e Costalunga le costringono al pareggio

neppure brillantissimo. Partiti molto contratti, i biancoverdi sfruttano i pochi spazi concessi dall'avversario: Darini è freddo nel siglare due reti. Nella ripresa i salesiani tenaci provano a recuperare, dando il fianco alle folate di rimessa di Terzi, Vescovo e Zampino, andati a segno.

Un gol per parte è l'equa divisione della posta in palio tra Muggia B e Costalunga: eguale è il numero di gol, di traverse e periodi di prevalenza territoriale. Nei primi 40' sono i rivieraschi a dettare i tempi: Pappini e Bussi mettono paura ai ragazzi di Valmaura. Appena usciti dagli spogliatoi, si vede di tutto: per il Muggia B Coslovich scende di forza e trova l'angolo più lontano, tre minuti più tardi Di Fiore si inventa il jolly di giornata e sigla il pareggio. Galvanizzato dall' immediata reazione, l'undici di Bergamasco prende in mano il gioco.

In coda si evidenzia il primo risultato utile del Cgs B, che pareggia in casa del Chiarbola. La squadra di Bovino appare più motivata e convincente, nonostante ciò subisce a metà del primo tempo un rigore rossoblu, che recupera solo a pochi minuti dalla fine con un penalty di Biagi. Sospese per il vento Ponziana-Breg e Opicina-Domio.

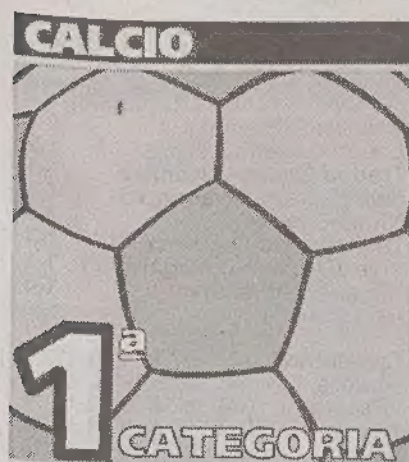
Classifica: Cgs A p. 15, Muggia A, Opicina 11; Ponziana 7; Esperia Anthares 6; Costalunga 4; Sant'Andrea/San Vito 3; Montebello Don Bosco 2; Chiarbola 1, Breg 0. Muggia B, Domio B, San Luigi B e Cgs B fuori classifica.

Hudy Dreossi

SPERIMENTALI

Il campionato sempre più tinto di biancoverde

TRIESTE Il San Luigi rafforza la sua leadership nel campionato dei Giovanissimi sperimentali. Lo fa grazie al successo per 4-0 colto ai danni di un Ponziana, che si comporta a dovere nel primo tempo per poi calare nella ripresa. I biancoverdi invece forniscono una buona prova, regolare sotto il profilo della continuità. Ciriello, Montebugnoli, Magnani e Scocchi i marcatori. La Pro Romans ha ragione del San Sergio per 2-1: primo tempo triestino (a segno con Sorsi), nella ripresa vengono fuori gli isontini. Il San Canzian è più forte fisicamente e riesce a tenere un ritmo migliore del Muggia, piegato per 3-0. Vinci, Fabris e Michelini su rigore regalano un 3-0 al Monfalcone nel match con l'Esperia Anthares. La sfida San Giovanni-Itala San Marco viene sospesa sullo 0-0 dopo 5' a causa della bora: si recupera mercoledì 24 novembre alle 16.

Classifica: San Luigi p. 16; San Sergio, San Canzian e Pro Romans 10; Itala San Marco 9; San Giovanni, Monfalcone e Ponziana 8; Fiumicello 2004 e Muggia 3; Esperia Anthares 1.

GIRONE C La Gradese onora al meglio la memoria del suo atleta Stefano Rijavec, ucciso sabato sera, espugnando il campo di Medea

L'Aquileia continua in beata solitudine

I patriarchini battono rotondamente anche il Sovodnje. Mossa gelato dallo Staranzano

Aquileia 3
Sovodnje 0

MARCATORI: pt 22' Portelli (r), 25' Degrassi; st 44' Dean.
AQUILEIA: Paduani, Trevisan, Cester (st 26' Iacumin R.), Tassin, Pravisano, Sgubin, Dean, Pinna, Portelli (st 41' Moras), Iacumin M., Degrassi. All. Portelli.
SOVODNJE: Gergolet, Cernic, Panico, Zotti, Bregant, Ferletic (st 41' Devetak), Baraz (st 16' Devinar), Tomsic (st 41' Figelj M.), Feri, Germinario, Florenin. All. Sambo.
ARBITRO: Gobbo di Pordenone.

Medea 1
Gradese 3

MARCATORI: pt 35' Marchesan, st 10' Granier, 41' Pelos, 45' Pauletto (r).
MEDEA: Faggiani, Baresi (st 14' Sellan), Cisilin A., Zucco (st 30' Spessot), Braidotti, Banello, Sartori (st 30' Cabas), Andresini, Diviacchi, Braida, Pauletto. All. Bordin.
GRADESE: Orsini, Lauto, Benvegnù, Marigo, Boccio, Pelos (st 45' Stabile), Nebbioso, Cicogna, Granier (st 25' Gimona), Troian, Marchesan. All. Tomasin.
ARBITRO: Zanetti di Pordenone.
NOTE: espulso Orsini, ammoniti Cisilin A., Banello, Andresini, Sellan, Pauletto, Pelos e Gimona.

Mossa 0
Staranzano 2

MARCATORI: pt 23' Picco (r) r 42' Nasser.
MOSSA: Burino, Kaus (st 45' Cecotti), Visintin F., Medeot, Visintin I., Tonut, Bernot (st 26 Scocco), Canciani, Marini, Brandolin, Donda (st 1' Munarin). All. Canciani.
STARANZANO: Messina, Zonta, Pizzolato (st 26' Medeot), Marega, Padovan, Lepre, Tel, Manià, Nasser (st 39' Andrian), Picco, Steffè (st 35 Fogar). All. Corona.
ARBITRO: Krecic.
NOTE: ammoniti Manià e Steffè; espulsi Brandolin e Padovan.

San Canzian 1
Medeuzza 2

MARCATORI: st 17' Cavassi, 30' Biondo, 46' M. Bidussi.
SAN CANZIAN: Sandrigo, Desabbata, Zin, Violin, Bas, Simone (st 10' Gasparotto), Titonel, Bogar, Dean (st 13' Biondo), Gonni (st 45' Del Piccolo), Covic. All. Favero.
MEDEUZZA: Galiussi, Grione, Sattolo, Ventura, Della Vedova (st 24' Sclauzero), Masuino, Manzutti, Cavassi, M. Vidussi, N. Vidussi (13' Zamo), Bavero (st 42' Mauro). All. Ceschia.
ARBITRO: Agher di Trieste.

Torviscosa 3
Corno 1

MARCATORI: st 12' Covazzi, 19' Zienna (r.), 24' Zienna, 47' Cudin (r.).
TORVISCOSA: Fabro, Stella, Tuniz, Casasola, Carpin, Scapolo (pt 42' Pez), Marchesin, Scapinello, Cudin, Zienna (st 29' Galati), Mazzaro. All. De Zottis.
CORNO: Rizzi, Bonora, Sfiligoi, Galluzzo (st 35' passone), Guion (st 1' Lanzilli), Vicario, Dorligh, Biancuzzo, Zucco (pt 25' Magnan), Covazzi, Focardi. All. Copetti.
ARBITRO: Pin di Monfalcone.

Trivignano 1
Villesse 1

MARCATORI: pt 21' Marassi (r), st 50' Pittioni.
TRIVIGNANO: Gregoratto, Buttus (st 15' E. Di Caprio), Pittioni, Andreotti, Birri, Favalessa, Gabas, T. Di Caprio, Bergagna (st 32' Canciani), D. Cecotti, Riondato (st 32' M. Cecotti). All. Sdrigotti.
VILLESSE: Pinat, Gratton, Pian, Hadzic, Sandrin, Macor (st 37 Fall), Puntin, F. Paviot, Marassi (st 23' Ulian), Fort (st 47' Sclaunich), Iussa. All. Cossaro.
ARBITRO: Turale di Udine.

Ponziana 0
Turriaco 0

PONZIANA: Scrignar, Veronesi (pt 29' Pestel), Gangale, Noto, A. Prisco, Licciulli, Valkovic, Armani, Saina, Tomasi, Fratnik (st 41' Castiglione). All. Altarac.
TURRIACO: Zearo, Brandolin (st 33' Messina), Croci (st 17' Buiat), Piran, Bianco, Cechet, Furioso, Trampus, Trentin, Russi, Devetak (st 1' Iacoviello). All. Scarel.
ARBITRO: Buonavitacola di Gorizia.
NOTE: espulso Scrignar; ammonito Gangale.

AQUILEIA Niente da fare per il Sovodnje davanti alla capolista Aquileia. Dopo una prima fase abbastanza equilibrata, infatti, i ragazzi di Sambo verso il 20' del primo tempo, hanno subito un pesante uno-due che li ha messi al tappeto. Gli ospiti, a dire il vero, hanno tentato di reagire, ma i padroni di casa hanno saputo mantenere il vantaggio, calando nel finale il colpo del definitivo k.o.. I patriarchini partono subito bene colpendo la parte esterna della rete già al 1' con Dean. Al 10', poi, ancora Dean impegna Gergolet in una difficile deviazione in angolo. Il primo gol dell'Aquileia arriva al 22' quando su punizione dalla destra di Pinna, Bregant salva sulla linea di porta con la mano: l'arbitro concede il rigore di cui si incarica, con successo, Portelli. Tre minuti dopo, inoltre, i giocatori della città romana ottengono il raddoppio con Degrassi che, servito da Dean, da posizione centrale beffa il portiere ospite. Il Sovodnje risponde al 30' con un una punizione dal limite di Florenin che però finisce alta sulla traversa. Al 41', poi, i ragazzi di Sambo sfiorano la rete: su punizione dal limite, infatti, Germinario colpisce in pieno il palo alla sinistra di Paduani.

In avvio di ripresa il Sovodnje prova ancora a ridurre le distanze con Baraz che scappa in contropiede sulla destra e costringe Paduani a un'uscita coraggiosa per respingere. Al 18' i padroni di casa potrebbero chiudere la partita con Mauro Iacumin il tiro è però bloccato, anche se in due tempi, da Gergolet. Il terzo gol dell'Aquileia arriva comunque al 44', grazie a un tocco furbo di Dean che beffa il portiere avversario nonché un difensore e fa finire la palla in fondo al sacco.

Michele Tibald

MEDEA Un minuto di raccoglimento per ricordare la drammatica scomparsa del giocatore Stefano Rijavec, apre le ostilità di questa combattuta gara tra il Medea e la Gradese. Punteggio un po' severo per il Medea, apparso bloccato e incapace di impensierire la retroguardia ospite, protagonista però di una ripresa all'insegna di un prorompente ritorno, capace di costruire un arrembante forcing conclusivo. Bocchio perde l'attimo giusto al 2' su un cross di Benvegnù. Uno scambio tra Sartori e Braida, viene finalizzato al 6' da Diviacchi, ma fuori misura. Occasione per Pauletto all'8', ma dopo la Gradese diventa più pericolosa. Troian costringe alla ribattuta l'estremo Faggiani al 9', poi Marchesan dopo un minuto manda fuori di poco alla destra di Faggiani. Lauto al 13' da buona posizione spedisce alto su colpo di testa. Zucco a Pauletto al 23', la conclusione scivola sul fondo. Pelos impegna a terra ancora Faggiani al 28' e al 35' Marchesan trova lo spiraglio giusto su calcio di punizione. Nebbioso filtra per Granier al 42', uscita provvidenziale e tempestiva di Faggiani.

Medea più vivace nella ripresa, grazie a due ottimi scambi tra Braida e Pauletto, i quali creano due opportunità ghiotte al 6' e al 7'. Doccia fredda al 10' nel momento migliore per il Medea; arriva il raddoppio di Granier, incuneatosi nella difesa casalinga. Il Medea reagisce; Diviacchi punizione al 21' e la incornata ravvicinata di Pauletto. Sellan fa esplodere un bolide rasoterra al 31' parato da Gimona. Al 41' giungie la terza rete su classica azione di contropiede e marcatura di Pelos. Il rigore di Pauletto allo scadere dimezza il passivo per il Medea, minaccioso con due poderosi tentativi dalla distanza da parte di Cabas.

Vittorio Piccotti

MOSSA Cala il gelo a Mossa e non è solo una questione puramente climatica. L'eloquente, e a dire il vero neppure troppo meritato, successo esterno dello Staranzano provoca il «grande freddo» in casa biancazzurra, che con questa sconfitta casalinga ridimensiona a questo punto definitivamente le proprie ambizioni di promozione, per ambire a obiettivi più consoni a una classifica che non è certamente quella che patron Princic si aspettava. Lo 0-2 con cui Medeot e soci cadono sotto i gol di Picco su rigore e Nasser su azione corale matura già nel primo tempo, complice un arbitraggio che tutto si può dire, tranne che casalingo: se infatti al 3' il signor Krecic scova un fallo di Brandolin lanciato a rete che scatena la rabbia del numero 10 (che si becca il giallo), al 23' la decisione di assegnare un rigore agli ospiti fa letteralmente infuriare la panchina di casa. Ma la trattenuta di Canciani ai danni di Picco può essere sanzionabile, e comunque dal dischetto lo stesso Picco non perdona: Burino a destra e pallone a sinistra. Il Mossa si fa cogliere a questo punto dal panico e arriva la seconda botta staranzanese: Tel si invola sulla sinistra e centra per Nasser che di piatto destro insacca, al minuto 42.

La disperazione biancazzurra poi, trova il suo culmine due minuti dopo quando Brandolin contesta una decisione di Krecic e si becca il rosso diretto lasciando i suoi in 10. Si evince subito, quindi la ripresa sarà davvero ardua per il Mossa: ed infatti lo Staranzano si limita a controllare, e i biancazzurri non vanno al di là di un paio di incornate fuori misura di Canciani all'80' su cross di Marini, e all'86' su assist di Visintin.

Matteo Femia

SAN CANZIAN D'ISONZO Con un gol di Vidussi proprio allo scadere il Meduzza conquista 3 punti importantissimi anche al di là dei demeriti di un San Canzian che sicuramente avrebbe meritato almeno il pari. Subito in avvio ospiti pericolosi con una combinazione tra Vidussi e Manzutti, ma il diagonale dell'esterno friulano si perde a lato; poi per tutto il primo primo tempo si vede solo il San Canzian che al 16' va vicinissimo al vantaggio: punizione dal limite di Gonni che Galiussi para, ma non trattiene, si avventa sul pallone Covic e mette a lato da favorevole posizione. Dopo un'altra conclusione alta di Gonni al 37', ancora Covic si presenta davanti al portiere dopo una lunga fuga, ma Galliussi è bravo in uscita a soffiargli in pallone; il tempo si chiude con il Medeuzza che si fa vedere due volte dalle parti di Sandrigo, ma sia Bavaro che Vidussi non centrano il bersaglio grosso.

Nella ripresa ancora i padroni di casa in avanti alla ricerca del vantaggio e il Medezza che pensa soprattutto a difendersi, al 12' conclusione da lontano di capitan Bas con Galliussi che controlla in due tenpi, al 17' improvvisamente il vantaggio ospite, discesa di Sattolo sulla destra e cross che Sandrigo non trattiene ne approfitta Cavassi che da due passi insacca di testa; anche se in dieci per l'espulsione di Violin il San Canzian reagisce e al 30' trova il meritato pari con Biondo che in mischia trova la deviazione vincente per battere Galliussi; quando ormai tutto sembra presagire al pareggio proprio al 1' di recupero M. Vidussi imbeccato trova la conclusione vincente dal limite regalando così la vittoria ai suoi.

Gianmarco Daniele

TORVISCOSA Ci è voluto uno schiaffo del Corno per ridestare dal torpore un Torviscosa intirizzito e con le idee congelate dalle raffiche di bora. Due brividi per i locali nella prima frazione: al 16' con Focardi in percussione (sbroglia il redivivo Mazzaro in chiusura), al 19' invece Covazzi prova a sorprendere Fabro da posizione defilata su calcio di punizione, ma il portiere locale respinge di piede. Il Torviscosa comincia a ingranare dalla mezz'ora in poi, con il funambolo Zienna che in due minuti impegna Rizzi al 34' e al 35' calcia a lato dopo buona azione manovrata. Al 40' ci prova Mazzaro da fuori, ma sbaglia la mira mentre in pieno recupero Carpin decisivo sul lanciatissimo Biancuzzo con recupero in extremis.
Nella ripresa Copetti ordina di cambiare gioco e il Corno incorna sulla destra con Dorlig che mette in mezzo per Covazzi che con un preciso diagonale rasoterra batte Fabro; il Torviscosa stordito non ci sta, capitan Marchesin suona la carica, il bomber Cudin fa valere la sua esperienza sotto porta procurando un rigore al 19' provocato da Galuzzo che Zienna trasforma impeccabilmente; al 24' è la caparbietà del furetto biancazzurro a essere premiata, lesto nel pasticcio difensivo di Rizzi e c. a intrufolarsi ritrovandosi la palla sul piede a porta sguarnita. La squadra di Sguazzero si fa intraprendente anche se il Corno non ci sta e al 34' ha un sussulto con Biancuzzo che da pochi passi sbatte sui piedi di Fabro e sbroglia l'insidia; al 47' una discesa di Mazzaro con cross in mezzo all'area trova il braccio di un difensore che costringere l'arbitro Pin a decretare un altro penalty: occasione che Cudin non si lascia sfuggire.

m. b.

TRIVIGNANO All'«Armando Zimolo» è uscito un pareggio tra Villesse e Trivignano deciso da due gol su calcio da fermo. Incredibile e perciò inconsueto quello del pareggio dei padroni di casa, giunto peraltro proprio in extremis.

Primo brivido per gli uomini di Cossaro al 3' del primo tempo, con Bergagna che cerca di approfittare di una incertezza difensiva di Hadzic. Al 10' Macor conclude invece alto di poco; al 21' gli ospiti trovano il vantaggio con un calcio di rigore conquistato e battuto da Marassi (atterrato in area da Tommaso Di Caprio) che segna superando Gregoratto.

Padroni di casa in avanti poi con Bergagna al 24', che da due passi spedisce di testa la sfera tra le braccia del portiere avversario e con Pittioni che colpisce l'esterno della rete dopo una folata sulla sinistra. Infine Iussa spreca una grande occasione per raddoppiare al 41', quando sbaglia un pallonetto a tu per tu con Gregoratto in uscita.

Ripresa tutta bianconera, a seguito dell'espulsione di Puntin al 10': continui forcing e numerosi gol sbagliati. Al 16' Bergagna tira in porta obbligando Pinat a superarsi. Al 17' ancora Bergagna mette di poco fuori una pennellata di Emanuele Di Caprio dalla destra. Daniele Cecotti penetra in area su diagonale di Pittioni e tira: ancora una volta Pinat risponde alla grande. Giungiamo così al 50': Pittioni, da pochi metri oltre alla linea di centrocampo, infila incredibilmente la palla nel sette da calcio di punizione.

Raffaele Sdrigotti

Un nulla di fatto che al Ponziana va di lusso. (Lasorte)

TRIESTE Sembrava un pareggio che faceva più comodo al Ponziana che non al Turriaco per come si erano messe le cose al 28' del primo tempo. Un intervento in area di Veronesi viene infatti punito con il rigore dall'arbitro Buonavitacola. Il portiere triestino Scrignar parlotta con il direttore di gara e si vede sventolare due cartellini gialli nel giro di pochi secondi e così viene espulso. Entra Pestel, che sventa il tiro dagli undici metri di Trentin, deviandolo sul palo. Nella seconda parte, però, l'undici di Altarac a sua volta fallisce una conclusione dal dischetto con Fratnik: due massime punizioni sprecate nella stessa gara non sono un fatto tanto usuale. Resta comunque la considerazione che i locali si portano a casa un punto con un uomo in meno. Tornando al primo tempo, i 47' iniziali sono equilibrati e giocati su ritmi non elevati. Al 3' tentativo alto di Valkovic, mentre i diagonali di Devetak all'8' e Croci al 12' finiscono sul fondo. Una punizione di Trampus al 9' viene smanacciata sopra la traversa da Scrignar. Al 37' infine la barriera devia in corner un calcio piazzato dal limite di Fratnik.

Nella ripresa il Ponziana ha bisogno di qualche minuto di assestamento e poi riesce a tenere testa al Turriaco pur in inferiorità numerica. Anzi, ha anche l'opportunità per passare in vantaggio con l'unica palla-goal della seconda frazione. Al 15' una trattenuta ai danni di Noto vale il penalty in favore dei padroni di casa. Breve rincorsa di Fratnik e Zearo respinge il destro del numero undici, facendosi trovare pronto anche sul successivo tentativo degli alabardati.

Massimo Laudani

1.a CATEGORIA / A

RISULTATI

Palazzolo-Centro Mobile	1-0
Cordenons-Fiume Veneto	1-2
Sesto Bagnar.-Lignano	0-3
Ceolini-Pro Aviano	0-0
Liventina-Spal Cordovado	2-2
Caneva-Tiezzese	1-0
Maranese-V. Rauscedo	1-0
Latisana-Vigonovo	1-1

CLASSIFICA

Lignano	25	9	8	1	0	18	6
Fiume Ven.	18	9	6	0	3	20	11
Liventina	15	9	4	3	2	21	15
Caneva	15	8	4	3	1	10	5
Latisana	13	8	3	4	1	10	8
Palazzolo	13	9	3	4	2	8	8
Sesto Bagnar.	13	9	3	4	2	10	12
Spal Cordov.	12	9	3	3	3	12	15
Tiezzese	11	9	3	2	4	10	8
Pro Aviano	11	9	3	2	4	10	15
Maranese	10	9	2	4	3	11	15
Ceolini	8	9	1	5	3	5	7
Vigonovo	6	8	1	3	4	9	10
V. Rauscedo	6	8	1	3	4	8	14
Centro Mobile	6	9	1	3	5	6	13
Cordenons	4	9	0	4	5	8	14

PROSSIMO TURNO

Pro Aviano-Caneva
Lignano-Ceolini
Vigonovo-Cordenons
Centro Mobile-Latisana
Liventina-Maranese
Tiezzese-Palazzolo
Spal Cordovado-Sesto Bagnar.
Fiume Veneto-V. Rauscedo

1.a CATEGORIA / B

RISULTATI

A.Buonacquisto-Cassacco	3-0
Faedis-Castionese	1-0
Flumignano-Colloredo	0-1
Riviera-Gemonese	1-4
Buiese-Risanese	0-0
Lavarian M.-Sedegliano	2-1
Lumignacco-Tarcentina	4-0
Reanese-Varmo	1-2

CLASSIFICA

Cassacco	20	9	6	2	1	18	8
Lumignacco	18	9	5	3	1	15	6
Gemonese	17	8	5	2	1	15	9
Varmo	15	9	4	3	2	15	11
Lavarian M.	14	8	4	2	2	11	8
Riviera	14	8	4	2	2	13	14
Buonacquisto	12	8	3	3	2	14	10
Risanese	12	8	3	3	2	11	10
Reanese	11	8	3	2	3	7	8
Faedis	10	8	3	1	4	10	12
Colloredo	8	8	2	2	4	9	13
Buiese	7	8	2	1	5	7	11
Flumignano	7	9	1	4	4	6	8
Sedegliano	7	9	1	4	4	6	10
Tarcentina	5	8	1	2	5	8	18
Castionese	4	9	0	4	5	4	11

PROSSIMO TURNO

Sedegliano-A.Buonacquisto
Tarcentina-Buiese
Varmo-Faedis
Castionese-Gemonese
Colloredo-Lavarian M.
Cassacco-Lumignacco
Risanese-Reanese
Flumignano-Riviera

1.a CATEGORIA / C

RISULTATI

Torviscosa-Corno	3-1
Medea-Gradese	1-3
Fogliano-Isonzo	3-2
S Canzian-Medeuzza	1-2
Aquileia-Sovodnje	3-0
Mossa-Staranzano	0-2
Ponziana-Turriaco	0-0
Trivignano-Villesse	1-1

CLASSIFICA

Aquileia	23	9	7	2	0	19	4
Torviscosa	22	9	7	1	1	17	11
Medeuzza	19	9	6	1	2	12	10
Fogliano	13	8	4	1	3	17	12
Isonzo	13	8	4	1	3	11	12
Staranzano	13	9	3	4	2	13	8
Villesse	13	9	3	4	2	11	8
Turriaco	12	9	3	3	3	10	10
Mossa	9	9	2	3	4	10	10
S Canzian	8	9	2	2	5	11	14
Corno	7	9	2	1	6	8	11
Medea	7	9	1	4	4	8	11
Gradese	7	8	2	1	5	8	15
Trivignano	6	9	1	3	5	10	15
Ponziana	5	9	1	2	6	6	11
Sovodnje	3	9	0	3	6	5	17

PROSSIMO TURNO

Mossa-Aquileia
Staranzano-Fogliano
Turriaco-Medea
Isonzo-Ponziana
Gradese-S Canzian
Corno-Sovodnje
Villesse-Torviscosa
Medeuzza-Trivignano

GIOVANISSIMI REGIONALI

I veltri battono anche i liventini e si confermano ammazzagrandi. Pari combattuto fra Monfalcone e Torre

Ponziana, impresa contro la Sacilese

TRIESTE Il Ponziana si conferma ammazzagrandi e compie l'impresa di giornata del girone A del campionato regionale Giovanissimi. La formazione di Primi supera di misura la Sacilese e consolida, indirettamente, il primato del San Luigi che, pur con una partita in più, dopo il 2-0 conquistato a Brugnera ha adesso 5 punti di vantaggio nei confronti della più diretta inseguitrice. Successo sofferto, ma fortemente voluto dal Ponziana bravo a imporsi nonostante le tante assenze e una formazione rimaneggiata. Dimostrazione di carattere e anche del fatto che i cosiddetti rincalzi, una volta chiamati in causa, si sono dimostrati all'altezza della situazione. Gol partita siglato nella prima frazione da Petranich, ripresa con gli ospiti catapultati in avanti ma sfortunati nelle conclusioni con due pali e una traversa all'attiva.

Vince il San Luigi, corsaro a Brugnera contro un'avversaria che nella ripresa, con Santarossa, ha fallito un calcio di rigore, tre punti in trasferta anche per l'Ancona che mantiene il terzo posto solitario dopo il 4-0 firmato sul campo del Palmanova. Una gara che avrebbe potuto prendere una piega ben diversa se Gentilini, portiere ospite, non avesse compiuto un miracolo nei primi secondi della gara. Ancona imbattuto, dunque e a segno con la doppietta di Chersicola e le reti di Corradazzi e Colla.

Successo esterno della Pro Fagagna sul campo di un Bearzi presentatosi in condizioni rimaneggiate, pareggi a reti bianche tra Centrosedia e Sesto Bagnarola e tra Pro Romans e Tolmezzo. Combattuto 2-2 tra Monfalcone e Torre con i padroni di casa in vantaggio nel primo tempo, raggiunti e superati dalle reti di Sist e Brocchetto. Al 20' il Monfalcone capitalizza i suoi sforzi e firma il pareggio definitivo.

Nel girone B la capolista Sanvitese soffre sul campo di un buon Muggia, ma con una rete siglata da Vivan, porta a casa i tre punti. Tengono il passo il Donatello che con una rete per tempo (Diminutto e Toppano) si impone sull'Itala San Marco e la Gemonese corsara sul campo del Fiume Veneto grazie a una rete firmata nel primo tempo da Noacco. San Sergio vittorioso nel derby contro il San Giovanni, largo 5-0 casalingo della Virtus Manzanese che con le doppiette di Orgnacco e Cenci e il gol di Polverino regola il Rizzi. Pareggio combattuto tra Gravis e Biauzzo: tutto nella ripresa con i padroni di casa in vantaggio con Furlanetto e gli ospiti bravi a raggiungere l'1-1 con Luc. Chiufde il panorama della giornata il 3-1 casalingo firmato dal San Canzian a spese del Cordenons. Gara decisa già al termine di un primo tempo chiuso sul 2-0 nel quale sono andati a bersaglio Mosca (doppietta) e Facchinetti.

Lorenzo Gatto

GIOV. Reg. / A

RISULTATI

Palmanova-Ancona	0-4
Bearzi-Pro Fagagna	2-3
Brugnera-S. Luigi	0-2
Ponziana-Sacilese	1-0
Centro Sedia-Sesto Bagnar.	0-0
Pro Romans-Tolmezzo	0-0
Monfalcone-Torre	2-2

CLASSIFICA

Sacilese	21	8	7	0	1	38	3
S. Luigi	21	9	7	0	2	20	5
Ancona	18	8	6	0	2	25	4
Pro Romans	14	8	4	2	2	9	10
Ponziana	13	9	3	4	2	8	6
Palmanova	12	9	4	0	5	10	12
Bearzi	12	9	4	0	5	16	19
Sesto Bagnar.	11	8	3	2	3	5	17
Centro Sedia.	10	8	2	4	2	6	16
Tolmezzo	9	9	2	3	4	7	15
Pro Fagagna	8	8	2	2	4	10	17
Monfalcone	7	8	1	4	3	6	10
Brugnera	6	9	1	3	5	6	14
Torre	2	8	0	2	6	6	24

PROSSIMO TURNO

Sacilese-Bearzi
Palmanova-Brugnera
Ancona-Centro Sedia C.
Tolmezzo-Monfalcone
Torre-Ponziana
Sesto Bagnar.-Pro Romans
Pro Fagagna-S. Luigi

GIOV. Reg. / B

RISULTATI

Gravis-Biauzzo	1-1
S. Canzian d'Is.-Cordenons	3-1
Fiume Veneto-Gemonese	0-1
Donatello-Itala S.Marco	2-0
Manzanese-Libero Atl. Rizzi	5-0
S.Sergio TS Calcio-S.Giovanni	2-1
Muggia-Sanvitese	0-1

CLASSIFICA

Sanvitese	22	8	7	1	0	33	9
Donatello	19	9	6	1	2	21	6
Gemonese	19	9	6	1	2	21	10
Manzanese	14	8	4	2	2	20	9
S. Canzian d'Is.	14	9	4	2	3	18	21
S. Sergio TS	13	9	4	1	4	9	19
Gravis	12	8	3	3	2	14	7
Itala S.Marco	12	9	3	3	3	10	8
Libero Atletico	10	9	3	1	5	15	25
Biauzzo	9	9	2	3	4	16	21
S. Giovanni	7	8	1	4	3	7	11
Fiume Veneto	7	8	2	1	5	11	17
Muggia	7	9	2	1	6	8	21
Cordenons	3	8	1	0	7	8	27

PROSSIMO TURNO

Itala S.Marco-Cordenons
Gemonese-Donatello
Sanvitese-Fiume Veneto
Libero Atletico Rizzi-Gravis
S. Giovanni-Muggia
Vir. Manzanese-S. Canzian d'Is.
Biauzzo-S. Sergio Trieste Calcio

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Solo successi, fino a questo momento, nell'esaltante avvio di stagione dei gialloneri

L'Esperia Anthares fa cinquina

TRIESTE L'Esperia Anthares timbra il cartellino per la quinta volta in questa stagione in altrettante uscite. La vetta del campionato provinciale dei Giovanissimi resta così in suo possesso con un margine di 5 punti, che potrebbero aumentare considerando che i gialloneri devono recuperare la gara con il Costalunga. La vittima di turno dei «calabroni» è il Montuzza, piegato per 4-1 dai centri di Kosmac, Vassallo, Farina e Braini. La rete della bandiera oratoriana è siglata da Osmani. Gli sconfitti, più piccoli dal punto di vista anagrafico, sono costretti sulle difensive da un avversario che fornisce una prova simile a quella offerta otto giorni fa con il Domio. Nella prima parte i capoclassifica si esprimono bene, tenendo la palla a terra e proponendosi pericolosamente in attacco (reclamando poi qualcosa in area, anche se falliscono il rigore avuto in dote). Nella seconda, invece, i vincitori perdono un po' il filo della manovra. «E abbiamo fatto confusione», sentenzia l'allenatore Mongardini.

In seconda posizione si porta la Polisportiva Opicina, che deve rincorrere per due volte il Sant'Andrea/San Vito prima di spuntarla per 3-2. Gli sconfitti compiono un passo avanti nel primo tempo rispetto alla precedente uscita, disimpegnandosi bene in particolare nel primo quarto d'ora. Così mettono il naso avanti in due circostanze con Rotta, ma Sion e Pipolo mantengono a galla i giallloblù, partiti in sordina. Poi i carsolini, con il supporto della

Vittima di turno il Montuzza superato con un poker. A inseguire c'è l'Opicina, che vince l'altalena del gol col Sant'Andrea/San Vito

panchina lunga, tirano fuori la grinta ed escono alla distanza contro gli antagonisti che calano sul piano fisico. Hrovatin su rigore trova la zampata che regala i tre punti all'undici di Levi. Proprio Hrovatin, normalmente impegnato nel ruolo di punta, si disimpegna bene stavolta nel ruolo di centrale difensivo assieme al debuttante Rau. Sono ben spalleggiati da Castro a centrocampo e da Saviano in attacco.

Il Costalunga punta sulla manovra con palla a terra e riesce a sgambettare il Breg per 2-0, anche se le due reti sono frutto di una punizione e di un contropiede nel corso della ripresa. Nel primo caso (15') il capitano Ramani indovina l'incrocio con una bella conclusione, nel secondo (30') Giuliani chiude i conti. I padroni di casa comunque legittimano la conquista del bottino pieno creando altre quattro occasioni nitide con Giuliani e Fantino, alle quali si oppone con bravura il portiere De Denaro. Il Breg coglie una traversa con Ciok. I refoli non agevolano il Domio e il Cgs (bene Ravaioli): la prima compagine, però, ci mette l'impegno e il cuore necessari e, complice una doppietta di Ronci, s'impone per 2-0.

Classifica: Esperia Anthares 15; Polisportiva Opicina 10; Breg e Costalunga 9; Domio 6; Montuzza e Montebello Don Bosco 4; Sant'Andrea/San Vito 3; Cgs 1 (Sant'Andrea/San Vito e Costalunga due partite in meno; Montebello Don Bosco, Montuzza, Cgs ed Esperia Anthares una partita in meno).

m. la.

CALCIO

Terzo posto solitario dopo il successo contro il Fossalon in pieno recupero. Pieris ko a Opicina

Il San Lorenzo sale sul podio

A Poggio attendono invano l'arbitro. Fischietto infortunato a Moraro

I TABELLINI

Breg 4
Esperia Anthares 1

MARCATORI: pt 2' Degrassi, 35' Apostoli (r.); st 1' Pergolis, 40' Giraldi, 49' Sestan.
BREG: Veronese, Farra, Ojo, Laurica, Gargiuolo, Mauro (st 38' Luisa), Detomi, Sabini, Pergolis (st 16' Giraldi), Apostoli (st 16' Legogich), Degrassi. All. Petagna.
ESPERIA ANTHARES: Dorso, Bovo, Sestan, Di Sciacca (st 24' Zerial), Tulliach (st 1' Moselli), Galassio, Marussi, Brezic, Gallo, Percos (st 11' Furlan), Culazzu. All. Samez.

Domio 0
Piedimonte 0

DOMIO: Cresi, Jakovlev (st 1' Percich), Messi, Stefani, Pacherini, Nordio, Braini, C. Zigon (st 31' Tarantino), Luiso (st 20' Purini), Gherbaz, Kurdi. All. Bagordo.
PIEDIMONTE: Bernardi, Bregant, Volc (st 30' Kobal), Ficarra (st 25' Trampus), Brockmann, Olivo, Mlakar, Locicero, Saar, Coco, Cresta. All. Campi.

Fossalon 2
San Lorenzo 3

MARCATORI: pt 12' Bernardis, 15' Colussi, 40' Fazzari; st 2' Zugnaz, 50' Bernardis.
FOSSALON: Zemanek, Sechi, Ginocchi, Bartoli (st 25' I. Liut), Guzzon, Oriti, Corbatto (st 41' Giorda), Zugnaz, Moras (st 1' Marigo), Colussi, Neri. All. Di Guglielmo.
SAN LORENZO: Osimani, Gregorat, Russian, B. Medeot, Biagi, Bregant (st 38' D. Medeot), Bernardis, Bonato, Ostan, fazzari, Circosta (st 15' Marini). All. Sari.

Lucinico 1
Chirabola 1

MARCATORI: pt 7' Cian; st 45' Zacchigna.
LUCINICO: Menichino, Dario, Ermacora, Amoruso, Nardini, Bianchetti, Carruba, Cian, Vinzi (st 25' Uras), Burlon, Smilovich (st 20' Delise), All. Tauselli.
CHIARBOLA: Francioli, Masutti, Ellero, Zacchigna, Lorenzoni, Scotto Di Minico, Piccoli (st 32' Gubella), Varesano, Benrobi, Asselti, Chmet. All. Colomban.

Opicina 2
Pieris 0

MARCATORI: pt 46' Tuntar; st 47' Bartoli.
OPICINA: Sportiello, Issich, Fusco, Giacomelli, Zorzetto (st 21' Bartoli), Luchetta, Ividia, Treu, Lanza, Tuntar, Buffa. All. Bonnes.
PIERIS: S. Dapas, T. Dapas, Clama, A. dapas (st 39' Deak), Cerni, Zulilni, Ferrazzo (st 10' Gobbo), Di Bert (st 31' Zorzin), Ferrarese, Sotgia, Dal Cero. All. Tonca.

Kras 4
Pro Farra 2

MARCATORI: pt 4' Knezevic, 11' Chiesa, 38' Knezevic (r.); st 5' Tonetti (r.), 12' Krevatin, 37' Tonetti.
KRAS: Cipollone, Ruzzier, Piselli (st 24' Laghezza), Soggia, Skabar, Salierno, Chiesa, Lupetin, Knezevic (st 16' Maggi), Sau (st 1' Andreassich), Krevatin. All. Musolino.
PRO FARRA: Duca, Fumis, Princi (pt 35' Visintin), Bolognini, Radigna, Nicola, Ermacora, Cantaurtti, Tonetti, Falanga (st 1' Erzetti), Germani (st 1' Zanolla). All. Bordon.

Moraro
Primorje

(sospesa)
MORARO: Cobelli, A. Donda, Bernardis, Fulizio, Bevilacqua, Sergon, Coceani, Kobal, Ruffini, Pellizzari (pt 40' Pettarin), Milocco. All. Ranocchi.
PRIMORJE: Carmeli, Batti, Merlak, dagri, Celigoi, Sardoc, Ravalico, Sorini, Micor, Lazzar (st 5' Kante), Fazio. All. Sciarrone.

Poggio
Primorec

(sospesa)

TRIESTE Arbitri sfortunati a Poggio e a Moraro, seppur per diverse cause, le partite dovranno essere recuperate. A Poggio si attendeva l'arrivo del direttore di gara e visto che alle 14 non era ancora arrivato la società di casa ha chiamato il numero d'emergenza dell'Aia con il risultato che alle 15.30 ne è arrivato uno di riserva ma su questo campo non c'è l'impianto di illuminazione e allora, con il buio che sopraggiunge poco più tardi, non c'erano le condizioni per iniziare il match.

A Moraro era di scena il Primorje e dopo un primo tempo chiuso sull'1-0 per i padroni di casa grazie alla rete di Ruffini al 36' in contropiede, a inizio seconda frazione l'arbitro veniva colpito da una pallonata al volto e per questo doveva sospendere per qualche minuto l'incontro; superato un momento di difficoltà la stessa giacchetta nera sospendeva nuovamente la partita, questa volta per il vento; la riprendeva ma a venti minuti dal termine il terzo stop, quello definitivo, sempre per le bizze eoliane.

Per quanto riguarda invece le sfide concluse, il Kras allunga a più sei nei confronti della seconda, cioè il Domio, mentre in terza piazza s'inserisce il San Lorenzo che scavalca il Pieris.

Il dettaglio. Vento forte a Rupingrande con la capolista che supera la Pro Farra, a segno Knezevic dal limite, poi Chies su punizione e ancora Knezevic (su rigore); da segnalare anche una traversa di Chies; nella ripresa Tonetti con un penalty accorcia per i suoi, Krevatin rimette però le cose a posto con un tiro dai sedici metri, infine ancora Tonetti da dentro l'area chiude la partita. Quattro occasioni limpide da buona posizione e una pressione continua, ma il Domio non riesce a passare contro il Piedimonte, 0-0 dunque il finale; era una gara che la compagine di casa voleva vincere dedicando gli eventuali tre punti a David Zigon: per lui infatti campionato finito la scorsa settimana per un infortunio al ginocchio. Il San Lorenzo vince a Fossalon al 95' fra il rammarico dei locali che hanno disputato una buona gara; apre le marcature Bernardis di testa su cross di Ostan, pareggia Colussi, anche per lui un'incornata, a bersaglio Fazzari con Ostan (in dubbio fuorigioco) a servirgli l'assist; al 2' della ripresa Zugnaz impatta nuovamente e cinque minuti più tardi viene espulso l'ospite Bonato; per la squadra di Di Guglielmo ci sono le opportunità per Neri, Colussi, Marigo e Corbatto ma a tempo scaduto Bernardis da pochi passi approfitta di un corto rinvio della difesa di casa e mette dentro il gol della vittoria del San Lorenzo.

A Opicina s'inizia con dieci minuti di ritardo per la forte bora, il Pieris si deve arrendere a due gol subiti nei minuti di recupero (uno per tempo), il primo di Tuntar e il secondo di Bartoli (contropiede). Nel primo tempo c'è l'espulsione di Clama per un gesto di reazione mentre nella seconda frazione c'è un colpo fortuito di Sotgia a Zorzetto all'occhio con il giocatore di casa che deve abbandonare il rettangolo, a tal proposito ci sono le scuse degli ospiti. Pari tra Lucinico e Chiarbola, segnano Cian e Zacchigna con l'aiuto del vento, traversa di Carruba e palo per i ragazzi di Colomban.

Massimo Umek

LA PARTITISSIMA

Il Breg regola con un poker il derby contro l'Esperia

SAN DORLIGO DELLA VALLE Non c'è praticamente partita. Il derby lo domina il Breg al cospetto di un'Esperia Anthares che in questa gara denota limiti e lacune. Due gol per tempo per la compagine di Petagna e tre punti facili facili. La partenza per i padroni di casa è subito in discesa con la rete di Degrassi dopo neanche due minuti di gioco che insacca con un diagonale dalla sinistra. Al 35' Apostoli viene atterrato in rea, lui stesso trasforma il rigore. Al 1' della ripresa Pergolis, su traversone di Sabini, anticipa tutti e mette dentro il tris. Negli ultimi minuti dopo il novantesimo ci pensa Sestan da pochi passi a rendere meno pesante la sconfitta per i suoi. In mezzo ai gol descritti ci sono anche altre opportunità per i locali, in particolare un beffardo doppio palo di Gargiuolo e le occasioni per Detomi (2) e per Giraldi entrambi da distanza ravvicinata. Per l'Esperia Anthares invece c'è da registrare solo un'azione pericolosa di Furlan, quasi allo scadere, calciata però a lato.

m.u.

2.a CATEGORIA / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Prata-Barbeano	1-0
Pro S. Martino-Claut	2-1
Visinale-Corva	1-0
Val. Pinzano-Mont. Valcellina	2-3
Polcenigo-Pravisdomini	3-1
Maniago Lib.-S. Antonio di P.	2-2
S. Quirino-Union Rorai	1-0
D. Zoppola-Virtus Roveredo	3-0

CLASSIFICA

Squadra							
Mont. Valcellina	23	9	7	2	0	17	4
Maniago Lib.	15	8	4	3	1	18	9
Polcenigo	15	8	4	3	1	11	6
Prata	15	9	4	3	2	14	11
Visinale	14	8	4	2	2	11	8
S. Antonio	13	9	3	4	2	22	14
D. Zoppola	13	9	4	1	4	12	10
V. Pinzano	12	8	3	3	2	18	15
Corva	12	9	4	0	5	12	12
Pravisdomini	12	9	3	3	3	13	14
Union Rorai	10	9	3	1	5	8	13
S. Quirino	10	9	3	1	5	11	17
Barbeano	8	8	2	2	4	9	13
Claut	8	9	2	2	5	14	27
V. Roveredo	6	8	1	3	4	9	13
Pro S. Martino	4	9	1	1	7	10	23

PROSSIMO TURNO

Pravisdomini-Dorta Zoppola
Corva-Montereale Valcellina
S. Antonio di Porcia-Polcenigo
Virtus Roveredo-Prata
Barbeano-Pro S. Martino
Claut-S. Quirino
Maniago Lib.-Valeriano Pinzano
Union Rorai-Visinale

2.a CATEGORIA / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Venzone-Arteniese	4-1
Caporiacco-Chiavris	2-2
Treppo Grande-Ciconicco	1-1
Bearzi-Grap. Tavagnacco	1-1
Nimis-Osoppo	2-1
Tagliamento-Ragogna	1-2
Rive d'Arcano-U.Nogaredo F.	1-1
Majanese-Villanova	1-4

CLASSIFICA

Squadra							
Tagliamento	22	9	7	1	1	19	7
Venzone	18	8	5	3	0	18	9
Villanova	14	8	4	2	2	14	7
Tavagnacco	14	9	4	2	3	15	14
Bearzi	13	8	3	4	1	12	10
R. d'Arcano	13	8	4	1	3	12	10
Treppo Grande	11	8	2	5	1	9	7
Nimis	10	8	2	4	2	13	14
Arteniese	10	8	3	1	4	11	15
Osoppo	9	8	2	3	3	8	9
Ragogna	9	9	3	0	6	11	22
Un.Nogaredo	8	8	2	2	4	15	14
Caporiacco	8	8	1	5	2	10	14
Ciconicco	4	9	1	1	7	10	16
Chiavris	4	8	1	1	6	9	16

PROSSIMO TURNO

Ragogna-Bearzi
Osoppo-Caporiacco
Tagliamento-Majanese
Union Nogaredo Fugn.-Nimis
Arteniese-Rive d'Arcano
G. Tavagnacco-Treppo Grande
Ciconicco-Venzone
Chiavris-Villanova

2.a CATEGORIA / C

RISULTATI

Partita	Risultato
Torreanese-3 Stelle	2-0
Camino-Bertiolo	2-1
Ronchis-Codroipo	0-0
Terzo-Fulgor	3-1
Teor-Gaglianese	1-2
Porpetto-Pro Fiumicello	3-3
Pertegada-Stella Azzurra	1-0
Pocenia-Talmassons	1-1

CLASSIFICA

Squadra							
Pertegada	21	8	7	0	1	16	6
Gaglianese	20	9	6	2	1	13	8
Torreanese	18	8	5	3	0	13	1
Camino	17	9	5	2	2	14	12
Fulgor	15	9	4	3	2	16	12
Bertiolo	13	8	4	1	3	16	12
Porpetto	13	9	3	4	2	15	13
Teor	12	8	3	3	2	8	7
Terzo	12	8	4	0	4	12	13
Codroipo	10	9	2	4	3	12	9
Talmassons	8	8	2	2	4	18	17
3 Stelle	8	9	2	2	5	9	13
Ronchis	8	9	2	2	5	11	19
Stella Az.	6	8	1	3	4	8	13
Pro Fiumicello	4	9	1	1	7	7	24
Pocenia	1	8	0	1	7	4	12

PROSSIMO TURNO

Pro Fiumicello-Camino
Torreanese-Pertegada
Codroipo-Pocenia
Talmassons-Porpetto
3 Stelle-Ronchis
Gaglianese-Stella Azzurra
Fulgor-Teor
Bertiolo-Terzo

2.a CATEGORIA / D

RISULTATI

Partita	Risultato
Breg-Anthares Esperia	4-1
Lucinico-Chiarbola	1-1
Domio-Piedimonte	0-0
Opicina-Pieris	2-0
Poggio-Primorec	NON DISPUTATA
Moraro-Primorje	SOSPESA
Kras-Pro Farra	4-2
Fossalon-S. Lorenzo	2-3

CLASSIFICA

Squadra							
Kras	24	9	8	0	1	25	9
Domio	18	9	5	3	1	10	3
S. Lorenzo	17	9	5	2	2	18	10
Pieris	15	9	4	3	2	12	7
Breg	14	9	4	2	3	12	8
Piedimonte	14	9	3	5	1	10	8
Pro Farra	14	9	4	2	3	11	10
Primorje	11	8	3	2	3	[illegible]	[illegible]
Opicina	10	9	2	4	3	11	10
Chiarbola	9	9	2	3	4	11	[illegible]
Fossalon	9	8	2	3	3	9	13
Primorec	9	8	2	3	3	7	8
Lucinico	6	9	1	3	5	8	15
Poggio	6	7	1	3	3	7	8
Moraro	4	8	1	1	6	5	18
Anth. Esperia	3	9	0	3	6	7	23

PROSSIMO TURNO

Pro Farra-Domio
Breg-Fossalon
Pieris-Kras
Primorje-Lucinico
Piedimonte-Moraro
Anthares Esperia-Opicina
Chiarbola-Poggio
Primorec-S. Lorenzo

CALCIO — 2a CATEGORIA Girone C

La capolista vittoriosa ieri tiene a distanza la Gaglianese. Subito dietro si fa largo un'agguerrita Torreanese

Pertegada in testa grazie a una buona Stella

Il Pocenia trova il primo punto della stagione. Ritorno alla vittoria del Terzo

MONFALCONE Continua a mietere successi la capolista Pertegada che questa settimana ha superato senza troppe difficoltà la Stella Azzurrra mantenendo così sempre il vantaggio di un punto rispetto alla sua inseguitrice, la Gaglianese, che ha vinto, invece, contro il Teor. Ma la classifica è ancora abbastanza corta nella sua parte più alta e in terza piazza troviamo un'agguerrita Torreanese e subito dietro il Camino, che nell'anticipo di sabato ha battuto il Bertiolo per 2-1 con la doppietta di Lorenzon (il primo gol è arrivato al 40' del primo tempo su calcio di rigore). Ma le notizie più significative di questa settimana sono il primo punto della stagione conquistato dal Pocenia dopo il pareggio con il Talmassons nell'anticipo di sabato, e il ritorno alla vittoria dopo parecchie settimane di astinenza del Terzo.

Gli uomini di Zanutel, infatti, hanno superato la Fulgor per 3-1 grazie alle reti di Cantarutti, doppietta per lui, e del nuovo acquisto Tomasinsig. Momento positivo anche per la Pro Fiumicello che dopo la vittoria della scorsa settimana con lo stesso Pocenia, per questa nona giornata ha pareggiato in casa dell'ostico Porpetto. Ritorniamo alle posizioni di vertice parlando della capolista che ha superato dunque la Stella Azzurra per uno a zero. Una partita non bellissima e a tratti disturbata, per quel che riguarda la parte tecnica, dal forte vento. Il primo tempo, ad ogni modo, è stato tutto ad appannaggio dei padroni di casa i quali hanno creato parecchie azioni da gol. Nella ripresa si è vista un po' più Stella Azzurra ma senza esiti positivi.

Alla mezzora un vero e proprio eurogol per il Pertegada firmato da Del Sal. Il numero tre di casa ha attuato una velocissima discesa ed ha concluso dal limite dell'area con un forte tiro che è andato ad infilarsi nel sette. Due, invece, la reti segnate dalla Gaglianese sul Teor, il quale si è battuto molto, soprattutto nel primo tempo, ma che ha avuto un calo fisico nella ripresa dopo l'espulsione di Di Luca per doppia ammonizione. La Gaglianese, approfittando proprio della superiorità numerica, ha pareggiato i conti al 30' con Tomasettig e ha segnato il gol della vittoria nel finale con Golles. A senso unico la partita tra Torreanese e 3 Stelle andata ad appannaggio dei padroni di casa per il classico risultato di due a zero, e hanno chiuso con un risultato ad occhiali, invece, Ronchis e Codroipo al termine di una partita molto combattuta e con parecchie azioni da entrambe le parti. Da sottolineare il palo colpito dallo stesso Ronchis al 10' del primo tempo con Cassan.

Cristina Boemo

I TABELLINI

Camino 2
Bertiolo 1

MARCATORI: pt 40' (rig.) e st 30' Lorenzon, st 45' Beltrame. CAMINO: Rossan, Zanin, Peressini, Gazzola, Lorenzon, Stefano D'Anna, Toppan, Pitton (st 1' Peresan), Giorgio D'Anna, Picco (st 1' Della Mora), Moletta (st 1' Peressin). BERTIOLO: Stocco, Finotti, Pillin, Rota, Beltrame, Iacuzzi, Versolatto, Ecoretti (st 1' Waltzing), Ponte, Rota (st 1' Fiorenzo), Bragagnolo (st 1' Loiero). ARBITRO: Della Valle di Udine.

Teor 1
Gaglianese 2

MARCATORI: st 8' Di Luca, 30' Tomasettig, 41' Golles. TEOR: Manuel Mauro, Stefano Mauro, Cinello, Trevisan, Rossit, Del Piccolo, Bincoletto, De Piccoli, Braccetto (st 1' Giro), Di Luca, Bianco (st 1' Faidutti). GAGLIANESE: Balutto, Bledig, Modolo, Ponton, Macorig (st 1' Golles), Loro, Pomarico, Domenis (st 1' Andresini), Buzzi, Tomasettig, Costantini (st 1' Felettig). ARBITRO: Zolia di Monfalcone.

Pertegada 1
Stella Azzurra 0

MARCATORI: st 30' Del Sal. PERTEGADA: Calligher, Picotto, Del Sal, Scottà, Pozzatello, Valvason, Rodaro, Stefanutto, Panfili, Stefanel, Pellizzari. STELLA AZZURRA: Riva, Peresssutti, Petri, Martincig, Scubla, Giorgiutti, Venturini, Goz, Chiarandini, Corrubolo, Monte. ARBITRO: Mizzau di Latisana.

Pocenia 1
Talmassons 1

MARCATORI: pt 1' Bigaran, st 20' Bon. POCENIA: Zuccato, Zoppolato, Ghedin, Perussini, Toniutto, Hila, Mauro, Miotto, Nolgi, Santulli, Bigaran. TALMASSONS: Zanello, Sgrazzutti, Nastasino, Tosoratti, Gori, Pavano, Raise, Pestrin, Molon, Bon, Delle Vedove. ARBITRO: Braidotti di Udine.

Porpetto 3
Pro Fiumicello 3

MARCATORI: pt 20' Cristin (rig.), 25' Petrucco, 35' Roberto Mian (rig.), 40' Morandini, st 20' Roberto Mian (rig.), 45' Gorenzak. PORPETTO: Del Bianco, Gorenzak, Grop, Marson, Pascut, Batistella, Berlendis, Marcatti, Petrucco, Crisitin, Gheller. PRO FIUMICELLO: Furlani, Mazzon, Castrovinci, Fronza, Giorgiutti, Rotta, Tonini, Pozzar, Roberto Mian, Giunta, Morandini. ARBITRO: Agosto di Monfalcone.

Ronchis 0
Codroipo 0

RONCHIS: Tondon, Mauro, Sandrin, Trevisan, Buffon, Rassatti, Piazza (st 20' Castellarin), Bibò, Cassan (st 35' D'Ambrosio), Zanon, Dorigutto. CODROIPO: Fantin, Scodellaro, Zoratti (st 15' Cossetti), Dozzi, Tonutti, Munisso, Sirigu (st 25' Morassi), De Palma, Zanin, Fuser, Bellinato. ARBITRO: Tomba di Cervignano.

Terzo 3
Fulgor 1

MARCATORI: pt 9' Cantarutti, st 6' Zuliani, 27' Cantarutti, 46' Tomasinsig. TERZO: Ulian, Tambarina, Tentor, Furlan, Boem, Devenuto (st 23' Stabile), fabbro, Tomasinsig, Cantarutti, Giolo, Frizzarin (st 40' Michieli). FULGOR: Specogna, Berlasso, Di Gaspero, Delvasto, Morandini, Gimillaro (st 33' D'Orlando), Rossi (st 28' Della Ricca), Romanello, Cappa, Zuliani, Tomasino. ARBITRO: Birsa di Trieste.

Torreanese 2
3 Stelle 0

MARCATORI: pt 42' Petruzzi, st 43' Messere. TORRENAESE: Sant, Visentin, Pavan, Bassetti, Simaz (st 1' Cencig), Messere, Balutto, Manzocco, Petruzzi, Binis (st 1' Puzzo). 3 STELLE: Carnelutti, Marinutti, Barbiero, Dusso (st 1' Petrizzo), Covassi, Bruno, Gherbezza, Flocco, De Luisa, Driutti, Molinaro. ARBITRO: Sbuelf di Udine.

TERZA CATEGORIA

Girone D: pareggio del Brian raggiunto dal Cjarlins Muzane

TRIESTE Giornata abbastanza interlocutoria nel girone D della Terza categoria dove, comunque, il Brian non è più solo a guidare la classifica dopo il pareggio, a reti inviolate, sul campo della Blessanese. Gli ospiti conquistavano la superiorità territoriale nel primo tempo, centrando anche un palo con Daniel De Nicolò, mentre i padroni di casa uscivano nella ripresa.

A sedere sul trono anche il Cjarlins Muzane che si è imposto sull'United Cussignacco, dopo innumerevoli occasioni, grazie a Sguazzin che non sprecava la sua. Alle spalle, staccato di una lunghezza, il Castions che non ha avuto pietà dell'Italsped ed ha intascato l'intera posta con gol di Sedran e doppietta di Budai.

Vittoria in trasferta anche per il 7 Spighe, al secondo risultato positivo consecutivo. I padroni di casa del Lestizza hanno dovuto, subito, fare a meno di Ciro che si è rotto una clavicola. Per gli ospiti rigore sbagliato da Cannone. Lo stesso giocatore, poco dopo, si faceva perdonare siglando la prima rete, mentre De Sabata infilava nel sette dai 35 metri. Il Cussignacco ha intascato l'intera posta, sul rettangolo amico, ai danni del Rivolto che poco o nulla han potuto contro i determinati padroni di casa che hanno mandato in rete Galicchio, Genna e Poscavito. Vittoria, infine, anche del Flambro sulla Malisana.

d.m.

3.a CATEGORIA / D

RISULTATI

Partita	Risultato
Lestizza-7Spighe	0-2
Italsped-Castions	0-3
Blessanese-EBrian	0-0
Flambro-Malisana	3-1
Cussignacco-Rivolto	3-0
CjarlinsM-UCussignacco	0-3
Riposa:Zompicchia	

CLASSIFICA

Squadra							
EBrian	11	5	3	2	0	7	2
Castions	10	5	3	1	1	8	3
Cussignacco	8	5	2	2	1	6	3
Rivolto	8	5	2	2	1	8	6
Blessanese	8	5	2	2	1	3	2
CjarlinsM	8	5	2	2	1	4	4
UCussignacco	7	4	2	1	1	9	4
7Spighe	7	5	2	1	2	8	10
Lestizza	7	5	2	1	2	4	6
Zompicchia	3	4	1	0	3	1	4
Malisana	3	5	1	0	4	3	7
Flambro	3	5	1	0	4	5	10
Italsped	3	4	1	0	3	3	8

PROSSIMO TURNO

Castions-Blessanese
Malisana-CjarlinsM
UCussignacco-Cussignacco
7Spighe-Flambro
Rivolto-Italsped
EBrian-Zompicchia
Riposa:Lestizza

Girone E: Villa sopra tutti e Villanova nei bassifondi

TRIESTE È sempre il Villa a guidare la classifica del girone E della Terza categoria grazie alla vittoria sull'Aiello. I padroni di casa si sono mostrati più abili nello sfruttare le occasioni mandando in rete Del Bianco e Snidar.

Dov'è il Villanova che tanto aveva promesso durante la Coppa? Sono in tanti a chiederselo vista la nuova sconfitta casalinga subita ad opera di un rinato Begliano che, dopo un inizio balbettante, ha ripreso a dialogare facendo sentire la sua voce e, soprattutto, quella di Moratti e Derman autori delle reti contro il Villanova. Pareggio tra il Sagrado e la Folgore con i padroni di casa che piangono su due grosse occasioni sprecate: Franceschini in gol per i locali e Dentesano per gli ospiti.

Pareggio a reti inviolate tra lo Strassoldo e l'Audax, dopo una partita che ha visto i «casalinghi» gettare alle ortiche almeno 4 o 5 occasioni. Il Cormons ha dovuto fare a meno di Macuzzi e l'assenza del forte giocatore, si è fatta sentire, mentre gli avversari non ci hanno messo molto a conquistare la supremazia territoriale e ad andare in gol grazie a un diagonale di Gregorat. Sostanzialmente equilibrata la partita tra il Mladost e l'Azzurra e l'incontro, senza il rigore assegnato agli ospiti, avrebbe potuto concludersi con un pareggio.

d.m.

3.a CATEGORIA / E

RISULTATI

Partita	Risultato
VillaV-Aiello	2-0
Strassoldo-Audax Sanroc.	0-0
Mladost-Azzurra	2-1
VillanovaJ-Begliano	0-2
Sagrado-Folgore	3-1
Cormons-Torre T.C.	0-1

CLASSIFICA

Squadra							
VillaV	13	5	4	1	0	16	4
Sagrado	12	4	4	0	0	13	4
Torre T.C.	10	4	3	1	0	8	4
Aiello	9	5	3	0	2	10	6
Strassoldo	8	5	2	2	1	10	2
Cormons	7	4	2	1	1	6	1
Begliano	6	5	1	3	1	6	5
Folgore	6	5	2	0	3	6	11
Mladost	3	4	1	0	3	2	14
Audax S.	2	5	0	2	3	5	15
VillanovaJ	0	4	0	0	4	1	7
Azzurra	0	4	0	0	4	2	12

PROSSIMO TURNO

Audax Sanroc.-Cormons
Begliano-Mladost
Aiello-Sagrado
Azzurra-Strassoldo
Folgore-VillanovaJ
Torre T.C.-VillaV

Girone F: tris dello Zaria Gaja che aggancia il Cgs in vetta

TRIESTE Il Cgs, fermo per turno di riposo, è stato raggiunto in vetta della classifica dallo Zaria Gaja che ha infilato il terzo risultato positivo di seguito. Per i ragazzi di mister Nonis non è stato difficile sbarazzarsi del Muglia che è riuscito ad opporre la resistenza necessaria a mettere a segno una rete, prima di finire sotto il pokerissimo calato dagli ospiti con la firma di Ban e di Padoan che ha gonfiato cinque volte la rete degli avversari.

In seconda posizione, staccati di una lunghezza, Roiano e Zaule. I primi hanno disputato un ottimo incontro andando in gol con Greco e Covacevich, mentre gli ospiti dell'Union accorciavano grazie ad un rigore. Nella ripresa Vidonis metteva al sicuro il risultato. Poker dello Zaule sul S. Andrea S. Vito che sta attraversando davvero un brutto momento e non riesce ancora a trovare il bandolo della matassa.

Sconfitta Casalinga anche per il Campanelle Prisco ad opera del Montebello Don Bosco che si è imposto con le marcature di Brugato, abile nello sfruttare un errore del portiere, e Siurke. Vittoria di misura, infine, della Romana sull'Aurisina che ha dovuto inchinarsi a Della Pietra che dai 35 metri infilava perentorio nel sette.

Domenico Musumarra

3.a CATEGORIA / F

RISULTATI

Partita	Risultato
Romana-Aurisina	1-0
Campanelle-Montebello D.B.	0-2
Zaule R.-S.Andrea S.V.	4-0
Roiano G.B.-Union	3-1
Muglia F.-Zarja Gaja	1-6
Riposa:C.G.S.	

CLASSIFICA

Squadra							
C.G.S.	10	4	3	1	0	12	4
Zarja Gaja	10	4	3	1	0	12	4
Roiano G.B.	9	5	3	0	2	10	6
Zaule R.	9	5	3	0	2	14	10
Romana	7	3	2	1	0	5	2
Aurisina	7	4	2	1	1	8	7
Montebello DB	7	5	2	1	2	10	9
Campanelle	6	5	2	0	3	9	12
S.Andrea	2	4	0	2	2	2	8
Muglia F.	1	4	0	1	3	7	15
Union	0	5	0	0	5	5	17

PROSSIMO TURNO

Aurisina-C.G.S.
S.Andrea S.V.-Campanelle
Muglia F.-Roiano G.B.
Zarja Gaja-Romana
Montebello D.B.-Union
Riposa:Zaule R.

COPPA TRIESTE

SPORTLER

Due vittorie spettacolari che valgono il secondo posto

Los Amigos e Bar Elio a forza 10 con la bora

Spe Football Club 4
Los Amigos 10

SPE: Bruno, Zgur, Zuzich, Cali, Ghersi, Maina, Maurig, Ceppi, Lepie, Bassanese, Vatta, Poggi.
LOS AMIGOS: Damiani, Rodriguez, Bagarotti, Smilovich, Chelo, Pertout, Giannino, Germani, Spacapan.
ARBITRO: Valerio.

TRIESTE Di fronte due compagini che sono al primo anno di Coppa Trieste. C'è insomma da pagare lo scotto del noviziato. Discreto il Los Amigos mentre nello Spe c'è sicuramente qualcosa da rivedere, ma con un pò di organizzazione in più le cose dovrebbero migliorare in futuro. Ad ogni modo un plauso va fatto a questa squadra perchè nonostante i risultati di inizio stagione non siano dei più brillanti dimostra di avere un gruppo molto unito con ben dodici giocatori inseriti nella lista gara.

Per quanto riguarda la cronaca della partita i primi minuti sono in sordina poi esce alla distanza il Los Amigos. Al 4' punizione di Rodriguez con la bella partata in angolo di Bruno. Lo 0-1 arriva al 7' con la conclusione di Germani dalla sinistra, palo e gol. Il raddoppio è dello stesso Germani al 9' che è ben servito da Spacapan al termine di un'azione personale. Al 10' Chelo firma il tris. La supremazia del Los Amigos si fa sempre più marcata. Altri tre minuti e Pertout sigla la quarta rete con un'azione individuale. Al 16' lo 0-5 è ancora di pertout. Al 22' giunge il gol anche per lo Spe Football Club con Lepie che approfitta di uno svarione difensivo avversario con un corto retropassaggio per recuperare palla ed insaccare da vicino. Al 27' trenta metri palla al piede per Maina e tiro che Damiani mette in corner.

Al 3' della ripresa, Smilovich su punizione non dà scampo al portiere degli sconfitti. Al 5' azione personale di Maina e rete per lo Spe Football Club, formazione che in questi minuti prende coraggio e fiducia. Al 10' Poggi in mischia va ancora in gol. Al 12' la quarta marcatura è di Ghersi. Lo Spe Football Club a questo punto inizia a credere nella clamorosa rimonta ma passano tre giri di lancetta e Rodriguez però chiude virtualmente l'incontro. Al 17' Chelo da lontano e al 22' Spacapan mettono il sigillo per la loro squadra. Termina quindi 10-6 per il Los Amigos.

RISULTATI

SERIE A Pozzecco Immobiliare-Laurent Rebula 1-4; Pizzeria 2002-Acli Cologna 5-6; Martin's Pub-DK2 Serramenti 5-4; Bar Zaule-Trieste Serramenti 3-3; Osteria De Scarpon-Pizzeria Il Giaguaro 4-3; Carrozzeria Aquila-Il Gabbiano 3-5; Termoidraulica-Monticolo Impianti Elettrici 1-5; Casinò-Acli San Luigi/Agenzia 4P 1-2.
Classifica: DK2 Serramenti 18; Pizzeria Giaguaro 16; Trieste Serramenti, Acli San Luigi 14; Carrozzeria Aquila 13; Osteria De Scarpon 12; Bar Zaule 11; Il Gabbiano, Monticolo Impianti Elettrici 10; Pozzecco Immobiliare 8; Laurent Rebula 7; Casinò, Termoidraulica, Acli Cologna 5; Martin's Pub 4; Pizzeria 2002 1.
SERIE B Muglia Fortitudo-S. D. Drago 6-4; Legija Sport-Monfalcone Calcio a Sette 3-3; Pizzeria La Tana-Rapid Programma Lavoro 5-0; Bar Elio-Tecnoverde/Bar Hemingway 10-6; Spe Football Club-Los Amigos 4-10; My Bar-Bar Peter Pan 7-3; Abbigliamento Nistri-Altura 99 4-2; riposa Old London Pub.
Classifica: Muglia Fortitudo 18; My Bar, Los Amigos, Bar Elio 15; Tecnoverde, Rapid Programma Lavoro 12; Old London Pub, Bar Peter Pan, Abbigliamento Nistri 10; Pizzeria La Tana 9; Altura 6; Legija Sport 2; S. D. Drago, Spe Football Club 0; Monfalcone calcio a Sette -1.

Bar Elio 10
Tecnoverde/B. Hemingway 6

BAR ELIO: Zanolla, Chirico, Vellone, Nettis, Cervazzi, Paravia, Tassari, Maton, Udovicich, Scibilia.
TECNOVERDE: Prodan, Bossi, Sain, Del gaudio, Steiner, Ligotti, Jurincich, Latin, Cotide, Mattarelli, Damato.
ARBITRO: Zanzariello.

TRIESTE Trenta minuti di grande calcio a ripagare i pochi coraggiosi spettatori che hanno sfidato freddo e bora pur di assistere ad una gara che alla vigilia prometteva un buon spettacolo. Un primo tempo da applausi quindi, da ambo le parti, con alcune prodezze individuali dei baristi a fare la differenza, quattro reti che hanno spostato l'ago della bilancia a favore del Bar Elio.

Ma andiamo con ordine. Al 3' cannonata di Vellone da fuori area e pallone all'incrocio con Prodan immobile. Al 7' lo stesso giocatore segna nuovamente, questa volta con un preciso diagonale da sinistra. Al 9' Steiner accorcia le distanze con una conclusione deviata da un difensore. All'11' Maton dal limite con un rasoterra va ancora a bersaglio. Al 14' Cervazzi al volo dai venti metri, Prodan mette in angolo, lo calcia Paravia e splendida mezza rovesciata di Maton per il 4-1. Al 20' cross basso da sinistra, velo di Steiner e Cotide sul secondo palo mette dentro. Al 22' grandi riflessi di Zanolla su tiro ravvicinato di Steiner. Al 23' Cervazzi dalla distanza, Prodan in corner. Al 24' incornata da pochi passi di Jurincich a colpo sicuro e prodigioso intervento di Zanolla. Passa un giro di lancetta e c'è una rimessa dal fondo battuta dallo stesso Zanolla che rilancia verso la porta avversaria, Maton al limite dell'area piccola cerca la deviazione, ma manca il pallone ma Prodan è ugualmente beffato.

Nei primi dieci minuti della ripresa niente da segnalare. All'11' palo di Maton da vicino. Al 14' Tassari vince un rimpallo con Damato e la sfera entra in rete. Al 16' e al 23' due centri di Latin, entrambi da pochi metri. In mezzo la traversa di Cotide. Al 28' Cervazzi con un diagonale segna dalla destra. A tempo scaduto, in attesa del triplice fischio, vanno ancora in gol Maton e Bossi con delle doppiette.

m.u.

Il capitano protagonista assoluto della vittoria con il Mic

Veliero con Zemanek grande mattatore

Alla Perla Bianca 4
Arte Ceramica 4

ALLA PERLA BIANCA: Tosoni, De Sio, Visintin, Valente, Rupolo, Kavalic, Schiavone, Gregori.
ARTE CERAMICA: Ricci, De Silvestro, Salamone, Piccoli, Giorgesi, Bottizer, Burg, Piselli, Tamaro.
ARBITRO: Ninetto.

TRIESTE Arte Ceramica in giallo, Perla Bianca con una casacca verde chiaro, a Melara illuminazione da night club. E chi ci capisce niente? La difficoltà di distinguere le maglie delle due squadre a livello cromatico viene messa maggiormente in risalto dunque dai fari poco potenti del rettangolo di gioco.
Partita ad ogni modo piacevole ed emozionante a tratti. Al 3' Tamaro da pochi passi manda fuori sull'uscita di Tosoni. Al 5' ci riprova Tamaro, questa volta entra in area dalla destra e prova un diagonale sul quale Rupolo salva sulla linea. Un minuto dopo Valénte sfiora il palo. Al 9' piatto in diagonale di Piselli da buona posizione e sfera che va alta. Al 16' salvataggio di De Silvestro sulla linea sulla conclusione di kavalic. Al 24' bel collo a colpo sicuro di Gregori da centroarea e gran respinta di Ricci. Al 25' su un pallonetto di Valente c'è l'ennesimo salvataggio sulla linea di un difensore. Due minuti ancora e Visitnin dal limite con un rasoterra firma il vantaggio per la Perla Bianca.
Al 4' della ripresa il raddoppio, Gregori su assist di Rupolo da vicino insacca. In pochi minuti l'Arte Ceramica capovolge il risultato: al 6' Burg da dentro l'area, all'8' Salamone quasi dalla riga di porta, al 9' Giorgesi da vicino e al 16' ancora Giorgesi (di testa) per il 4-2 su cross di Tamaro. In mezzo un volo di Tosoni su Burg e un salvataggio di De Sio sulla linea su Tamaro. Nel finale la Perla Bianca riesce a raddrizzare le sorti dell'incontro, al 24' Valente dal limite con il pallone che prima di entrare sbatte sulla traversa e al 26' Rupolo in mischia su corner di Gregori.

Mic Impianti 3
Pesch. Al Veliero 8

MIC IMPIANTI: Bertoldo, Gaspani, Ulcigrai, Flego, Gerzelli, Barbato, Mello, Michieli, Apollonio.
PESCHERIA AL VELIERO: Mercusa, Buffolin, Pastore, Zemanek, Perlitz, Sorrentino, Cechet, Cofolli.
ARBITRO: Bove.

TRIESTE Ci perdoni il grande Vittorio Gassman ma per una volta, quando si parla del «Mattatore» il riferimento, con naturalmente le debite proporzioni, non è a lui ma bensì a Giuliano Zemanek che in questa partita, soprattutto nel primo tempo, si è erto a protagonista prendendo per braccio la sua squadra, da buon capitano, sembrando un marziano nei primi ventisei minuti di gioco. Nell'occasione ha abbandonato il suo consueto ruolo di difensore di fascia avanzando in quello di seconda punta. Poi nella ripresa però, da atleta eclettico e polivalente, è andato in difesa a fare l'ultimo uomo.

Ma partiamo dall'inizio raccontandone le sue gesta. Al 7' da fuori area sfiora l'incrocio. Al 13' offre un gran assist in verticale a Pastore che da vicino non può sbagliare. Al 15' la cosa più bella: lancio da destra ad incrociare di Pastore e sua girata al volo in acrobazia all'incrocio opposto. Imprendibile. Al 26' il passaggio è di Cechet e ancora Zemanek con un tocco morbido in diagonale di prima intenzione non dà scampo a Bertoldo. In precedenza, al 18', Mercusa dalla sua porta vede lo stesso Bertoldo leggermente distratto e lo sorprende con un beffardo pallonetto. Al 21' rigore per il Mic e Apollonio lo tira sul palo esterno. Una serata insomma in cui decisamente gira tutto bene al Veliero.

Lo 0-4 del primo tempo regala poche emozioni nella ripresa. Al 3' cross basso di Pastore per Cofolli che appoggia in rete. Al 5' incornata di Zemanek sul palo esterno. Al 9' Mercusa blocca a terra la bordata di Gerzelli. Al 13', al 16' e al 17' Perlitz da dentro l'area insacca sempre. Nel finale il Veliero molla un pò la presa e prima Gerzelli (a porta vuota) al 20', poi Michieli (di testa) al 21' ed infine nuovamente Gerzelli (da centroarea) al 23' mettono la parola fine al match.

Massimo Umek

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A Carr. Augusto-Carr. Servola 1-2; Serbia Sport-The Hop Store 7-4; Duino Scavi-Endas 7-5; Pro Pace-Acli San Luigi 5-4; Drogheria Francesca-Cvm Costruzioni 1-6; Tratt. Radio-Buffet Toni 4-1; Restauri Edili Adry e Vito-Tratt. Vulcania 5-5. Classifica: Radio 12; Serbia 11; Duino Scavi, Servola 9; Acli 8; Vulcania, Pro Pace 6; Cvm 5; Toni, Augusto, Hop Store 4; Adry 3; Francesca 2; Endas 1.
SERIE B Ferro Julia-Buffet Babau 0-2; Perla Bianca-Arte Ceramica 4-4; Frigotec-Belvedere 6-2; Sarc-Terminal Fernetti 2-2; Autovega-International School 4-0; Pizzeria Mediterranea-Nagane Mujesane 6-5; Sfreddo-Fontana 5-3. Classifica: Perla 10; Autovega, Sfreddo, Babau 9; Mediterranea 8; Frigotec, Ferro 7; International, Sarc 6; Terminal Fernetti 4; Arte 3; Fontana, Nagane, Belvedere 2.
SERIE C Progetto 3000-Mappets 5-5; Cus 2000-Cral Insiel 6-2; Atletico Visinale-Trattoria Acquario 4-3; Bar La Pineta-Totoricevitoria 2-5; Giobi Alimuggesana-Restauri Edili 11-3; Bosco-Idroplanet 0-4; Mercatino-Trattoria Fifi 1-7. Classifica: Atletico 13; Acquario 12; Da Fifi 10; Cral 9; Giobi, Idroplanet, Restauri 8; Bosco 7; La Pineta 6; Cus 5; Totoricevitoria, Mercatino 4; Mappets 2; Progetto 1.
SERIE D Marinaz Auto-Bar La Macchia Gialla 5-2; New Team-Bar Company 5-3; Mic Impianti-Pescheria Al Veliero 3-8; Buffet Vita-Birreria Bunker 6-4; Tipografia Graphart-Nord Spedizionieri 11-0; Pizzeria L'Orizzonte-Pizzeria Spetic 4-4; Toro Club-Nessuna Resa 8-4. Classifica: Marinaz 14; Company, Graphart 12; Veliero 10; Orizzonte, Vita 9; New Team 7; Bunker 6; Spetic, Mic 5; Spedizionieri 4; Toro 3; Nessuna Resa 2; Macchia Gialla 0.

VETERANI BORGO SAN SERGIO

L'ex capolista Bar Derby fermato sul pari da Programma Lavoro

Gomme Marcello balza in testa a spese della Cooperativa Fenice

TRIESTE Con il successo ottenuto a spese della Cooperativa Fenice e il contemporaneo pareggio che ha fermato la corsa del Bar Derby, il Gomme Marcello balza al comando della classifica del torneo veterani dopo la quinta giornata. Risultato netto a favore della capolista impostasi 4-1 grazie alla tripletta di Viler e ai gol di Lettich e Persi.

Secondo pareggio stagionale per il Bar Derby che perde la testa della graduatoria dopo il 2-2 ottenuto il Programma Lavoro. Gara equilibrata che ha visto segnarsi a referto Ramani, Cutrara, Apostoli e Bon. Solitaria al terzo posto l'Interland Prosek (3-3 con i veterani di Muggia, reti di Miozzo 2, Dosa, Gatta 2 e Coccoluto), in quarta posizione affianca la Fenice il Fontana Contarini che si sbarazza 5-2 dell'Abbigliamento il Quadro grazie alla doppietta di Cespa e ai gol di Finessi, Alberini e Cattonar. Vince anche l'Immobiliare Quattromura in virtù del 3-1 rifilato all'Hdi Assicurazione. Di Spazapan, doppietta, Sredenovich e Vellone le reti che decidono la partita. Ancora da segnalare il 2-2 tra Casinò Solei Umago e Tempo Casa reti di Bencich e Bossi, doppietta di Perlitz e il 3-3 tra Veterani Rosandra/Scoobydoo time e Ristorante Pizzeria Casa Rosandra (Cavagneri, Piccinino, Damato, doppietta di Bartole e Furlan).

RISULTATI DELLA QUINTA GIORNATA: Interland Prosek-Veterani Calcio Muggia 3-3, Cooperativa la Fenice-Gomme Marcello 1-4, Casinò Soleil Umago-Tempocasa/Immobiliare San Luigi 2-2, Fontana Contarini-Abbigliamento Il Quadro 5-2, Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone-Hdi Assicurazione/Pizzeria Bella Napoli 3-1, Bar Derby-Programma Lavoro 2-2, Veterani Rosandra-Scoobydoo Time-Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 3-3.

CLASSIFICA: Gomme Marcello 12 (4), Bar Derby 11 (5), Interland Prosek 10 (5), Cooperativa la Fenice 9 (5), Fontana Contarini 9 (4), Tempo Casa/Immobiliare San Luigi 8 (4), Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone 8 (5), Programma Lavoro 6 (4), Abbigliamento Il Quadro 6 (5), Hdi Assicurazione/Pizzeria Bella Napoli, Veterani Calcio Muggia e Casinò Soleil Umago 4 (5), Veterani Rosandra/Scoobydoo Time 3 (%), Bar Rosandra e Ristorante Pizzeria Casa Rosandra 1 (5).

PROSSIMO TURNO: Gomme Marcello-Immobiliare Quattromura/Pizzeria Golosone domani ore 20; Fontana Contarini-Interland Prosek domani ore 21; Cooperativa la Fenice-Bar Rosandra mercoledì ore 20; Tempo Casa/Immobiliare San Luigi-Veterani Rosandra/Scoobydoo Time mercoledì ore 21; Programma Lavoro-Hdi Assicurazioni/Pizzeria Bella Napoli venerdì ore 19; Ristorante Pizzeria Casa Rosandra-Veterani Calcio Muggia venerdì ore 20; Bar Derby-Abbigliamento Il Quadro venerdì ore 21.

Lorenzo Gatto

Fiamme Gialle di rigore

Garbellotto Prosecco sbanca all'esordio la «Coppa Isontina» umiliando il Ronchi

TRIESTE È partita l'attività 2004/2005 della Lega Calcio Nord Est verso il lido della ventunesima edizione. La kermesse per gli irriducibili del calcio a undici in questa stagione, come anticipato la scorsa settimana, per la prima volta si sdoppia in due campionati indipendenti l'uno dall'altro, anzichè svilupparsi su due ragruppamenti con relative finali come succedeva nelle scorse edizioni.

Nella zona di Trieste ritorna lo storico nome di «Coppa Alabarda» che però è partito con la «Coppa di Lega», mentre il campionato inizierà a marzo. Nel primo turno, una sola gara disputata, il Fiamme Gialle supera il Cral Trieste Trasporti per 1-0 grazie al calcio di rigore trasformato da Calivi al termine di una gara assai ben giocata dalle due compagini, molto combattuta ma al tempo stesso molto corretta.

Per quanto riguarda la «1.a Coppa isontina» che è l'inedito nome che ha assunto il campionato della provincia goriziana organizzato dal duo Ciro Caterino-Massimo De Corte, è partito proprio il campionato e nel primo turno ha brillato il Garbellotto Prosecco, squadra triestina che ha scelto però le platee bisiache; gran vittoria per 5-1 (Vatta, Stolfa, Emili 2 più un autorete) sul malcapitato Hearts Ronchi (un autogol a favore) che mette fin da subito, come del resto già voleva il pronostico, l'equipe dell'altipiano nel novero delle grandi favorite. Parte bene anche l'altra favorita ovvero l'Acli Bisiaca che però deve maggiormente sudarsi i tre punti al cospetto di un coriaceo Amatori Ronchi battuto per 3-2 con le reti di Dalle Crode, Fabrizio e Grasso per l'Acli, di Mamprin e di Pino per l'Amatori.

Stesso risultato per l'Atletico Gorizia (Vittorio, Panizzon e Ortolan) in casa del Celtic Monfalcone (doppietta di Gentili). Pari (1-1) fra Lokomotiv Ronchi e Audio Noleggi Level Monfalcone. Posticipata Plavi Oxis Santa Croce-Bar Giaretta Staranzano.

TORNEO "AL GOLOSONE"

SERRATURE GRAZIANO

Successo indiscutibile firmato da Zagaria

Un Mocor scatenato spegne il Bar Aurora

Officina Mocor 7
Bar Aurora 5

OFFICINA MOCOR/TENDER PUB: Zeriali, Sancin, Paoletti, Zobec, Bove, Giavon, Ota, Mauri, Zagaria.
BAR AURORA/PARCHETTI VALENTIN: Krizman, Calemme, Covalero, Indiano, Morelli, D'Aversa, Ricci Benir, Visalli, Sarbu.
ARBITRO: Valerio.

TRIESTE Partenza lanciata del Mocor che dopo due minuti va in vantaggio con Zagaria, lesto a rubare palla al portiere e a mettere in rete. Colpito a freddo il Bar Aurora reagisce e sfiora il pari al 7' con Visalli che da posizione angolata manda di poco a lato. Al 14' Giavon va vicino al raddoppio: da sottoporta non trova la deviazione corretta mandando il pallone fuori d'un soffio. Passano cento secondi e lo stesso Giavon raddrizza la mira su assist di Sancin. Ancora due giri di lancetta e arrivano altre due marcature per l'Officina Mocor, prima Zagaria con un preciso tiro dal limite e poi Bove che sorprende Krizman con una conclusione dalla distanza. Al 20' Covalero fa la barba al palo, ma un minuto più tardi accorcia le distanze con un tiro dai dieci metri. Al 25' autorete del Mocor e l'Aurora prende coraggio. Subito dopo Morelli dal limite firma la terza rete. Al 29' palo di Zagaria.

Ad inizio ripresa i baristi portano il risultato in parità segnando con Indiano su servizio di Morelli. Ma la zampata di Zagaria in mischia rimette in poco tempo tutto a posto per il Mocor. Al quarto d'ora giunge anche il sesto gol: è sempre lo scatenato Zagaria a togliere palla ad un difensore e a trafiggere Krizman. Al 25' Visalli ridà ai suoi un lume di speranza siglando il quinto centro. Allo scadere Mauri chiude definitivamente la contesa dopo uno scambio con Zagaria.

RISULTATI SERIE A: Gomme Marcello-Piemme Ascensori 2-5; Servi Syst Srl-Super Bar Stella n.d.; Tabacchi Jez-Gioielleria Eleoro 6-2; Pizzeria San Giusto-Pizzeria Vulcania 2-2; Telefone Music Muggia-Blues System Sensor 2-2.
Classifica: Tabacchi Jez, Piemme Ascensori 12; Gomme Marcello 9; Pizzeria San Giusto 7; Bar Aurora, Officina Mocor, Gioielleria Eleoro 6; Telefone Music 4; Blues System, Pizzeria Vulcania 1; Super Bar Stella, Servi Syst 0. Marcatori: Wolf (Jez) 12; Rosso (Piemme) 11; Giannico (Piemme), Visalli (Aurora) 7.
RISULTATI SERIE B: Panificio Il Pane-Autotecnica 1-2; Il Decoratore/Crut-Fiorini Immobiliare 6-2; Golden Horse-Pizzeria Oasi 7-1; Mambo-Ecofenster Serramenti 2-7; Impresa Costruzioni Euroart-Club La Tartaruga.it 3-7; All Stars/Tormento-Acli Cologna 5-1.
Classifica: Ecofenster 12; Autotecnica, Il Decoratore, Golden Horse 9; All Stars 8; Club La Tartaruga.it 7; Acli Cologna 6; Panificio Il pane 4; Impresa Euroart 3; Pizzeria oasi, Mambo, Fiorini 0. Marcatori: Giorgi (Euroart), Karlicek (Decoratore) 9; Klinkon (Acli) 8.

Bar Fantasy 2
Bistrot Team 2

BAR FANTASY: Roncador, Cattaneo, Cancian, Paolettich, Zocchi, Ramani, Cannavò, D'Orso.
BISTROT TEAM: Sokolic, Feletti, Zampieri, Migali, Tedeschi, Serra, Felluga.

Gol magistrale di Serra

Il Bistrot Team si fa rimontare le due reti iniziali dal Bar Fantasy

TRIESTE Squadre in campo a Roiano per l'undicesima giornata di andata del girone B di Promozione. Calcio d'inizio per il Bar Fantasy, Paolettich tocca per D'Orso il quale parte verso la difesa avversaria e viene messo giù poco fuori area, il seguente calcio di punizione è battuto da Cannavò con il pallone che termina d'un soffio a lato. Al 7' Roncador, portiere dei baristi, cerca un dribbling sulla propria trequarti, perde palla e Feletti con un pallonetto insacca il vantaggio per il Bistrot. Al quarto d'ora il tentativo è di Cannavò, ma la sfera si perde a lato.

Al 20' c'è il raddoppio, Serra viene atterrato poco fuori area, lo stesso attaccante prova la trasformazione del calcio piazzato, il suo preciso tiro passa sopra le teste dei giocatori in barriera e si abbassa all'improvviso entrando in porta vicino al palo. Subito dopo è Zocchi pericoloso per i suoi ma anche qui la mira è leggermente alta. Al 23' corner di Cancian e dopo un batti e ribatti Cannavò di testa cerca il gol ma è bravo Sokolic a ribattere. Si va al riposo sul 2-0 per il Bistrot Team.

Al 3' della ripresa buona opportunità su punizione per Zampieri ma la debole conclusione è facile presa di Roncador. Al 12' il Bar Fantasy accorcia le distanze, il tutto parte dal rilancio del proprio portiere che pesca in profondità Cancian il quale serve a Zocchi che calcia prontamente, Sokolic respinge il tiro ma interviene lui stesso e mette dentro. Cerca di reagire il Bistrot con Serra che però manda alto dal limite. Sul rapido ribaltamento di fronte D'Orso con un tiro dai diciotto metri colpisce la traversa. Al 22' giunge il pareggio, va a bersaglio lo stesso D'Orso che con un colpo di tacco supera Sokolic che nel frattempo era scivolato su una pozzanghera. Sulle ali dell'entusiasmo i baristi cercano la vittoria, Zocchi dopo aver dribblato due avversari viene steso al limite, la sua punizione finisce di pochissimo fuori. È questa l'ultima emozione di una partita sostanzialmente equilibrata con qualche rammarico per il Bistrot Team che in doppio vantaggio non è riuscito a portare a casa l'intera posta.

RISULTATI

SERIE A Breezers-Tormento 0-4; Benvegnù-Prealz 5-3; Birreria Tormento-Pertot 3-3; Bar Moderno-Breezers 9-0; Ex Bionda- Benvegnù 3-6; Prelz- Buffet Borsa 7-2; Foto Mauro-Baldon 5-4; Girasole- Malvasia 2-4. Classifica: Moderno 29, Mauro 28; Benvegnù, Ex Bionda 22; Pertot 16; Tormento 15; Malvasia 13; Prelz 12; Bar Borsa 9; Girasole 7; Baldon 6; Breezers 3.
SERIE B Kosovel-Corallo 4-2; Autoesse-Admira 3-7; Bennigan's-Nca 4-3 Simonetto-Ajser 6-2; Montaggi Industriali-Kosovel 2-3; Longobarda-I Soliti 7/8 rinv.; Admira-Corallo 2-6; Autoesse-Old Boy 2-4. Classifica: Bennigan's 28; Kosovel 27; Simonetto 20; Longobarda, Corallo 19; Ajser 2000 17; Old Boy 16; Soliti 14; Montaggi, Admira 8; Autoesse 7; Nca 2.
SERIE C1 Catuvù-Dino Conti 5-4; Dadema-Franco 3-3; Borgorosso- Priapo 7-7; Millennium-Eco Petrol 0-7; Dadema-Befed 1-3; Dino Conti- Di Toro 9-1; Home Edilizia-Catuvù 5-2; Franco-Betty 2-2. Classifica: Franco, Dadema 24; Dino Conti, Eco Petrol 21; Edilizia, Befed 18; Di Toro 16; Catuvù 11; Tecnoedile 10; Betty, Borgorosso 8; Priapo 7.
SERIE C2 Cascella-Notorius 4-8; Saletta-Taverna Regina Draghi 2-4; Voltolina-Elettroservis 2-8; Break Point-Valletta 2-6; Ulisse-Hellas 7-5; Casa Rosandra-Athletic Donatori n.d.; Notorius-Saletta 2-2; Valletta Elettroservice 1-0; Hellas-Break Point 5-5; Athletic-Ulisse Express rinv.; Cascella-Voltolina 5-4; Regina Draghi-Rosandra non pervenuto. Classifica; Notorius 31; Valletta 23; Elettroservice 21; Taverna 18; Express, Cascella17; Point, Hellas 8; Saletta, Voltolina 7; Athletic Donatori 6; Rosandra 5.
SERIE D Manana-Portizza 2-0; Hellas-40 Cents 6-2; Cesetta-Portizza 2-2; Calzi-Buffet Tiramolla 7-2; Nosepol Team-Bar Unità 1-5; Babà Pub- Deportivo La Karogna rinv.; Manana-Gladiators 2-6. Classifica: Calzi 22; Babà 20; Unità 18; Hellas 17; Tiramolla 16; Cesetta 10; La Portizza 9; La Karogna, 40 Cents 8; Manana, Nosepol 7; Gladiators 5.
ECCELLENZA Euterpe-Protti 6-6; Animals-Superbarstella 1-2; Salone Davide-Masters 3-2; Befed-Pizzalandia 2-3; Delta T-Mia Rondine 2-9; Tabacchi Legovich-Footlights 2-7; Masters-Euterpe 5-3; Footlight-Befed 6-6; Superbarstella-Davide 2-2; Protti-Delta T 1-4; Mia Rondine-Tabacchi Legovich rinv.; Pizzalandia Animals 3-2. Classifica: Termotecnica 25; Footlights, Superbarstella 22; Befed, Pizzalandia 16; Salone Davide 15; Masters 12; Mia Rondine, Euterpe 10; Protti, Legovich 9; Animals 3.
PROMOZIONE GRUPPO A Metfer-Lokomotiv Testa Bassa 4-1; Bayern-Spritz 1-5; Lokomotiv Testa Bassa-Bar Latte e Miele rinv.; Bayern-Metfer non pervenuto ; Bayern-Movin'up 6-1; Marapollese-Metfer 1-6; Idrotherm-Testa Bassa 5-2; Video House 2-Bar Latte e Miele 3-3; Spritz -Feeding Frenzy 0-3; Iene-Tergesteonline.it 3-6. Classifica: Latte e Miele, Video House 23; Idrotherm 21; Feeding 20; Tergesteonline 17; Metfer, Marapollese 16; Lokomotiv 11; Spriz 8; Movin'up 7; Bayern, Iene 6; Zievoli 5.
PROMOZIONE GRUPPO B I Metalmeccanici-Immobilgest 3-3; Mini Pub 2-Biotech 4-2; Tergeste-Essepieffe 5-3; Bernik-Parigi 13-0; Savron-Punk And Drunk 8-0; Fantasy-Bistrot 22 2-2; Savua-Casa Viva 5-1. Classifica: Savron 28; Bistrot, Bernik 25; Savua 23; Fantasy 20; Metalmeccanici 18; Tergeste; Casa Viva 17; Essepieffe, Punk 11; Immobilgest, Mini Pub, Parigi 7; Biotech 3.

SERIE A Una sconfitta annunciata per gli arancione che hanno solo abbozzato un effimero tentativo di rimonta nel terzo quarto

I missili di Pozzecco affondano la Snaidero

BASKET

Prima della gara scontri e lanci di bottiglie tra le tifoserie, un poliziotto è rimasto ferito

SERIE A

RISULTATI	
Bipop Carire RE-Sicc Jesi	69-62
Lottomatica Roma-Armani Mi	72-74
Montepaschi SI-Viola RC	74-67
Navigo.it TE -Air Avellino	98-82
Pall.Varese-Benetton TV	94-90
Pompea NA-Roseto Bk	91-85
Scavolini PS-Lauretana BI	84-83
Snaidero UD-Climamio BO	74-103
Vertical V.Cantu'-Livorno Bk	93-75

PROSSIMO TURNO

Air Avellino-Bipop Carire RE
Armani Jeans Mi-Pall.Varese
Benetton TV-Vertical V.Cantu'
Climamio BO-Pompea NA
Lauretana BI-Montepaschi SI
Livorno Bk-Snaidero UD
Roseto Bk-Lottomatica Roma
Scavolini PS-Navigo.it TE
Viola RC-Sicc Jesi

SQUADRE	P	TOTALE G	V	P	CASA G	V	P	FUORI G	V	P	CANESTRI F	S
Climamio BO	18	10	9	1	5	5	0	5	4	1	895	713
Montepaschi SI	16	10	8	2	5	5	0	5	3	2	858	765
Armani Jeans Mi	16	10	8	2	4	4	0	6	4	2	775	704
Benetton TV	14	10	7	3	5	4	1	5	3	2	846	745
Vertical V.Cantu'	14	10	7	3	6	5	1	4	2	2	862	777
Lottomatica Roma	10	10	5	5	6	3	3	4	2	2	832	782
Bipop Carire RE	10	10	5	5	5	3	2	5	2	3	738	695
Scavolini PS	10	10	5	5	5	4	1	5	1	4	787	784
Pompea NA	10	10	5	5	5	3	2	5	2	3	859	884
Snaidero UD	10	10	5	5	5	4	1	5	1	4	803	847
Sicc Jesi	8	10	4	6	5	4	1	5	0	5	850	879
Pall.Varese	8	10	4	6	5	3	2	5	1	4	842	892
Roseto Bk	8	10	4	6	4	3	1	6	1	5	712	840
Lauretana BI	6	10	3	7	5	2	3	5	1	4	797	814
Livorno Bk	6	10	3	7	4	1	3	6	2	4	771	823
Navigo.it TE	6	10	3	7	6	3	3	4	0	4	730	791
Air Avellino	6	10	3	7	5	3	2	5	0	5	765	885
Viola RC	4	10	2	8	5	2	3	5	0	5	762	864

MARCATORI: 210 Nolan (Varese); 205 Smith (Pesaro); 198 Boni (Jesi); 193 Nicholas (Livorno); 191 Gorenc (Udine); 171 Digbeu (Varese); 169 Thomas (Teramo); 167 Shumpert (Livorno); 158 Trepagnier (Napoli); 157 Siskauskas (Trevio); 151 Becirovic (Varese); 151 Kaukenas (Cantù).

Snaidero 74
Climamio 103

(19-19, 38-58, 60-78)

SNAIDERO UDINE: Langhi 13, Cantarello ne, Gorenc 18, Zacchetti 8, Markovic 2, Antonutti, Venuto ne, Vetoulas 1, Ferrari, Shannon 11, Estill 10, Mian 11. All: Alibegovic.
CLIMAMIO BOLOGNA: Basile 8, Mancinelli 16, Smodis 16, Belinelli 6, Bagaric 6, Pozzecco 17, Vujanic 12, Rancik, Lorbek 6, Cortese 1, Douglas 15 . All: Repesa.
ARBITRI: Cicoria di Milano, Corrias di Pisa e Vianello di Mestre..
NOTE - Tiri liberi: Snaidero 16/27, Climamio 31/34. Tiri da 3 punti: Snaidero 8/26, Climamio 10/24. Rimbalzi: Snaidero 38, Climamio 28.Tecnico a Smodis. Frattura del setto natale a Rancik. Spettatori: 3400.

UDINE Sconfitta annunciata per una Snaidero con le grucce contro la Climamio dei record e delle mille soluzioni tattiche. Priva di Sekunda e con Mian, Gorenc ed Estill in imperfette condizioni fisiche, la Snaidero provava a tener botta in avvio proponendo Langhi in veste di «4» a ridosso di Douglas, con Shannon a vedersela in regia con Vujanic, Gorenc al confronto diretto con Basile, Markovic su Lorbek sotto canestro e Zacchetti a fronteggiare Rancik. Udine offriva l'impressione di riuscire a cavarsela, con Gorenc e Langhi a ricucire lo strappo e a portare gli arancione a chiudere in parità (19-19) il primo quarto. Ma nei secondi 10' veniva a galla mister Pozzecco che con quattro triple in 5' ricacciava indietro le speranze di una Snaidero che sul finire di tempo perdeva di vista il canestro, mantenuta parzialmente a galla dalla soluzioni individuali di Zacchetti, Mian e Gorenc. Le triple di Langhi e Mian riportavano al 5' del terzo quarto i friulani a -10 (55-65), con Estill al dominio sotto i tabelloni, ma la frenesia del recupero concedeva agli emiliani nuove possibilità di risalire in quota fino al nuovo +20 del 30' firmato da una tripla di Vujanic. L'ultima frazione si rivelava così una passerella per il clan-Repesa.

L'incontro è stato preceduto da scontri tra le tifoserie venute a contatto all'esterno del palazzetto. Da quanto risulta, da un gruppo di fans friulani sarebbe stata lanciata una bottiglia che ha gettato il panico tra i supporters della Fortitudo i quali hanno travolto il cordone delle forze dell'ordine. Un poliziotto ha riportato ferite giudicate guaribili in venti giorni.

Edi Fabris

SERIE B1

Gorizia, coach Beretta filosofo «Poteva andare molto peggio»

GORIZIA Una sconfitta annunciata e di conseguenza in casa della Nuova Pallacanestro Gorizia non si fanno drammi dopo la battuta d'arresto a Castelletto Ticino. I goriziani sono usciti battuti per 88-71. Un risultato pesante ma, da come si erano messe le cose alla vigilia della partita, avrebbe potuto essere peggiore. «Senza tre giocatori importanti come Vitale, Pettarin e Bet - dice l'allenatore Andrea Beretta - sono saltati tutti gli equilibri della squadra, specie in fase offensiva. In campo poi la situazione è peggiorata. Verderosa dopo 10' ha chiesto di uscire accusando fastidi alla gamba infortunata. Agazzone si è caricato subito di falli ed è rimasto in campo solo 15 minuti. Già eravamo contati, ma poi tutto si è complicato. Eppure siamo riusciti a rimanere in partita per i primi due quadrti. Specie nel primo abbiamo giocato alla pari e messo in mostra un buon basket. Poi la situazione, anche a causa della stanchezza, è andata peggiorando. Non ho nulla da dire sul comportamento dei giocatori, sono stati bravi. Faccio un esempio: Pajer ha giocato 30', tanti per un giocatore che finora ha visto il campo pochissimo».

Un risultato da prendere con filosofia. «Poteva andare molto peggio con un passivo molto più pesante e una figuraccia - dice Beretta - invece i ragazzi hanno cercato di resistere. Non era facile, siamo incappati in una serata straordinaria dei lunghi avversari. Rusconi e Conti ci hanno massacrato in fase offensiva. A parte loro, il Castelletto non mi ha impressionato. Fossimo stati al completo cel la saremmo potuta giocare. La mancanza di Vitale e Pettarin in particolare, ci ha portato via dei punti di riferimento offensivi. Così Gasparello ha fatto alla fine 19 tiri. Non ha forzato, ha tirato sempre al momento giusto ma la sua percentuale di realizzazione è stata bassissima. Tutti si sono battuti con orgoglio. Buratti ha giocato quasi trenta minuti, è in netta crescita e tra poco sarà pronto».

Il tecnico della Nuova Pallacanestro Gorizia non lo dice ma è un po' deluso per la prestazione un po' sottotono di Agazzone. «Deve fare un salto di qualità sul piano caratteriale - dice - Contro Riva aveva disputato una buona prestazione. Ha, insomma, dimostrato di avere le qualità per fare bene. Deve però essere più costante e non incappare in alti bassi che si ripetono con disarmante cointinuità. E' una questione mentale. Agazzone è per noi un giocatore molto importante, deve quindi contribuire al gioco della squadra con continuità».

La Nuova in settimana dovrebbe recuperare Vitale che domani si metterà a disposizione della squadra. Più lungo sicuramente il recupero di Pettarin che dovrà portare un gambaletto gessato a causa della microfrattura del metatarso del piede destro. Ora dovranno essere accertate anche le condizioni di Verderosa. Un momento non facile quindi per i goriziani che sembrano essere bersagliati dalla sfortuna.

Antonio Gaier

SERIE B1

Ragusa-Gruppo Spar PS	89-82
Banca Marche AN-Pmp Oderzo	77-68
Cart.Garda Riva-Vigevano	67-57
Senigallia-Casale Monf.	76-93
Mylena Treviglio-Patti	71-69
Lumezzane-Casalpust.	da giocare
Un.Castelletto-N.P.Gorizia	88-71
Vanoli Soresina-Acqua PD	82-60

Vanoli Soresina	16	9	8	1	675	594
Casale Monf.	14	9	7	2	672	585
Confcomm.Patti	12	9	6	3	760	699
Mylena Treviglio	12	9	6	3	726	678
Sil Lumezzane	12	8	6	2	506	494
Un.Castelletto	10	9	5	4	651	599
Gruppo Spar PS	10	9	5	4	744	695
Casalpuster.	10	8	5	3	609	586
Gold.Senigallia	8	9	4	5	692	709
Banca Marche AN	8	9	4	5	650	674
Ragusa	8	9	4	5	643	681
Vigevano	6	9	3	6	638	641
Cart.Garda Riva	6	9	3	6	287	373
Acqua PD	4	9	2	7	639	691
Pmp Oderzo	4	9	2	7	610	739
N.P.Gorizia	2	9	1	8	611	675

Acqua PD-Cart.Garda Riva
Confcomm.Patti-Gold.Senigallia
Gruppo Spar PS-Sil Lumezzane
N.P.Gorizia-Casale Monf.
Pmp Oderzo-Mylena Treviglio
Un.Castelletto-Banca Marche AN
Vanoli Soresina-Casalpusterlengo
Vent.Vigevano-B.A.Pop.Ragusa

SERIE C1

Ennesimo tonfo per i ragazzi del Don Bosco di Hruby che nel difficile confronto con il Bassano non riescono a rilanciare una stagione nata male

Radenska Bor si aggiudica la grande sfida con il Trento

La compagine di Mengucci si avvicina così alle zone alte della classifica. Delusione per il Gradisca

Sosi Trento 65
Radenska Bor Trieste 74

(14-21, 33-41, 50-56, 74-65)

SOSI TRENTO: Milone 8, Polettini 14, Capelli 7, Maggi 7, Andreotti 2, Focardi 6, Framba 7, Consolati 3, Zini 1, Margoni ne. All. Buscaglia.
RADENSKA BOR TRIESTE: Olivo 17, Visciano 4, Stokelj 1, Babich 19, Simonich 5, Zeriali, Doglia, Volpi 8, Samec 14, Krizman 6. All. Mengucci.
NOTE - Tiri liberi: Sosi 11/14, Bor 24/33.

TRIESTE Il Bor Trieste si aggiudica la sfida esterna con il Sosi Trento, giungendo vicino alle zone alte della classifica. La squadra di casa nel primo quarto spreca molto in attacco, subendo le frequenti ripartenze degli ospiti e le triple di Olivo e Krizman, tra i migliori della loro formazione. Il Bor rimane sempre in vantaggio, concludendo la prima frazione in vantaggio per 14 punti a 21. Nel secondo quarto Milone per il Sosi imbrocca subito una tripla, ma il Bor scende spesso in contropiede, con Samec lasciato libero più di una volta dalla difesa avversaria di andare a canestro. I locali non riescono a ridurre lo svantaggio, e il secondo quarto si conclude sul 33 - 41.

Nella terza frazione Polettini, il più in forma della squadra locale, ruba molte palle nei rimbalzi e trascina i suoi sul risultato di 50 - 49. Ma i locali lasciano troppi spazi e il Bor Trieste, dopo il pareggio, ne approfitta, portandosi in vantaggio per 50 - 56. Così si conclude la terza frazione di gioco. Nell'ultimo quarto il Sosi preme, ma manca di lucidità e non riesce a far fruttare le proprie azioni offensive. Nei primi minuti riesce a stare in partita, non andando oltre i cinque punti di svantaggio, ma gli ospiti approfittano degli errori e dei troppi falli avversari e aumentano il proprio margine a quattro minuti dal termine, grazie ad una tripla. A due minuti dalla fine l'allenatore del Sosi Trento, Buscaglia, chiama il time out, ma la situazione non cambia e il risultato finale si fissa sul 65 - 74.

Don Bosco 72
Bassano 87

(16-34, 36-51, 51-72)

DON BOSCO: Pitteri 7, Sain 8, Praticò 6, Puzzer 12, Grimaldi 2, Fortunati 22, Benvenuto 7, Contento, Schina, Furlan 8. All. Hruby.
BASSANO: Benassi 13, Zolin 25, Francescato 4, Camazzola 2, Busatta 19, Stopiglia 4, Fuirenti 8, Del Bello 4. All. Spinesi.
ARBITRI: Balducci e Mariani di Pordenone.

TRIESTE Piove sul bagnato in casa del Don Bosco. Quella che doveva rappresentare la gara del rilancio nella tormentata stagione in C1 si rivela l'ennesimo tonfo. Triestini privi di due elementi cardine, come i «lunghi» Lorenzi e Signoretti, con conseguenziale assenza, assoluta o quasi, di capacità nella lotta ai rimbalzi. Bassano è partito bene e ha concluso meglio. I veneti sono riusciti a piazzare subito un break di +10 tale da demotivare le resistenze dei salesiani sin dalle prime battute.

Il tecnico del Don Bosco Giulio Hruby ha dovuto, giocoforza, affidarsi al suo drappello di giovani. La poca esperienza e la consueta tensione di dover far risultato a ogni costo hanno condizionato nuovamente la prestazione dei triestini agevolando la maggiore efficacia in chiave offensiva degli ospiti (60% al tiro da 3). Appena nel terzo tempo il Don Bosco prova ad abbozzare un timido aggancio, arrivando a -7, ma Bassano trascinata da Busatta (19 punti di bottino, gran parte giunti nella seconda parte) ha rintuzzato i tentativi mantenendo invariato il divario. Senza storia anche il quarto tempo con il Don Bosco che deve fare i conti anche con la vena di Benassi, autore di tre «bombe» consecutive che archiviano praticamente il conto.

E domenica prossima si gioca il derby in casa del Radenska, ennesima prova di appello per il Don Bosco.

Francesco Cardella

Cordenons 87
Frag Gradisca 69

(14-12, 38-37, 60-50)

CORDENONS: Pupulin 15, Cipolla 4, De Simon, Ferrao 5, Grion 23, Bellanca 22, Marella 2, Portolan ne, Drigani 4, Calzolari 12. All. Bosini.
FRAG GRADISCA: Cisilin 4, Moretti 12, Piani, Biasizzo 9, Tomasi 10, Luppino 9, Raccaro 13, Vecchiet 12, Musolin, Vuolo. All. Montena.
NOTE – Tiri liberi: Cordenons 27/30, Gradisca 12/17; tiri da tre: Cordenons 8/22, Gradisca 5/15.

CORDENONS Una prova tutt'altro che negativa da parte dei giovani sapientemente guidati da Montena in grado di rimanere in partita a lungo e capaci anche di mettere in grave difficoltà una compagine chiaramente superiori sotto il profilo fisico e tecnico. Quasi per tre quarti la Frag ha replicato canestro su canestro la capolista, un vero peccato che quando le percentuali si sono abbassate nel corso del terzo e decisivo quarto, la compagine isontina non abbia trovato la forza di conservare l'aggressività difenisiva necessaria. L'incontro è rimasto in equilibrio a lungo, la squadra di casa ha tentato subito di allungare nel secondo quarto con Bellan e Grioni in gran spolvero, ma Moretti e Raccaro e con 7-0 riuscivano nello stesso periodo a portare avanti la Frag (28-24). La compagine di casa nel frangente si affidava all'esperienza dei naviganti Pupulin e Grion e suppure con una difesa approssimiativa riusciva a non farsi staccare dagli avverari. Lo strappo decisivo giungeva verso la fine del terzo quarto e all'inizio dell'ultimo periodo. Da 50-49 a favore di Gradisca si passava da 62-50 per il Cordenons; il break risultava definitivo anche per la mancata reazione dei giovani isontini che perdevano lucidità in attacco. Nel finale risultava mortifero Calzolari che negli ultimi minuti realizzava un probante 10/10 dalla linea dal tiro libero.

c.f.

SERIE C1

Giovane VI-Gaspar.Istrana	88-80
Don Bosco TS-B. Bassano	74-87
Fr.Montebelluna-E.Caorle	68-80
Cordenons-Frag Gradisca	87-69
S.Daniele-Heracl.Eraclea	85-97
Conegliano-Wool S.Spresiano	73-67
Sosi Trento-Radenska TS	64-75
Texa Roncade-Blue Service UD	71-69

Int.Cordenons	16	9	8	1	770	686
Heracl.Eraclea	14	9	7	2	750	701
Sosi Trento	12	9	6	3	673	616
Busatta Bassano	12	9	6	3	713	663
Radenska Trieste	10	9	5	4	665	613
Frag Gradisca	10	9	5	4	686	645
Bk Giovane VI	10	9	5	4	762	724
Euromob.Caorle	10	9	5	4	705	698
Gaspar.Istrana	10	9	5	4	679	676
Blue Service UD	10	9	5	4	612	609
S.Spresiano	8	9	4	5	688	655
Sai Conegliano	6	9	3	6	686	723
Opel S.Daniele	6	9	3	6	671	727
Texa Roncade	6	9	3	6	647	750
Fr.Montebelluna	2	9	1	8	624	734
Don Bosco TS	2	9	1	8	642	753

Blue Service UD-Euromob.Caorle
Busatta Bassano-Sai Conegliano
Fr.Montebelluna-Opel S.Daniele
Frag Gradisca-Texa Roncade
Gaspar.Istrana-Sosi Trento
Heracl.Eraclea-Int.Cordenons
Radenska Trieste-Don Bosco TS
Wool S.Spresiano-Bk Giovane VI

A2 FEMMINILE

Trudi Udine corsara nel derby con le muggesane dell'Interclub che cedono nel finale pesantemente surclassate sotto canestro

Notte fonda per la Sgt battuta anche da Ivrea

FEMMINILE A2

Cavezzo-S.S.Giovanni	75-52
C.S. Broni-Marvecs Carugate	49-35
Ginn.Triestina-Ivrea	58-72
Lib.Bologna-Pilot Biassono	73-54
R. Emilia-S. Marghera	50-64
Montichiari-Ferraricasa VI	64-81
S.Bonifacio-Allarmi Cervia	63-55
Trudi UD-Interclub Muggia	59-51

Acetum Cavezzo	14	7	7	0	479	395
C.Sociale Broni	12	7	6	1	426	351
Ferraricasa VI	10	7	7	0	528	381
Memar R.Emilia	10	7	5	2	410	339
Montichiari	8	7	4	3	457	409
Lib.Bologna	8	7	4	3	419	380
C.Giuliano Ivrea	8	7	4	3	439	423
Marghera	8	7	4	3	450	450
Carugate	8	7	4	3	384	394
Pak.S.Bonifacio	6	7	3	4	448	439
IGB S.S.Giovanni	6	7	3	4	394	419
Trudi Udine	4	7	2	5	391	425
Interclub Muggia	4	7	2	5	393	460
Cervia	2	7	1	6	397	420
Ginn.Triestina	0	7	0	7	365	509
Pilot Biassono	0	7	0	7	295	481

Ferraricasa VI-Trudi Udine
IGB S.S.Giovanni-Lib.Bologna
Interclub Muggia-C.Sociale Broni
Marvecs Carugate-Montichiari
Memar R.Emilia-Pak.S.Bonifacio
Pilot Biassono-Ginn.Triestina
Sernavir Marghera-C.Giuliano Ivrea
T.Allarmi Cervia-Acetum Cavezzo

Ginnastica Triestina 58
Ivrea 72

(18-22, 28-39, 40-54)

GINNASTICA TRIESTINA: Umani 3, Pischianz, Bisiani 12, Modolo 11, Accardo 7, Pan, Bon 15, Gantar, Policastro 10, Cumbat. All. Ravalico.
IVREA: Tarantino 4, Simonetti 2, Paleari 6, Pasino 24, Alfonso 11, Lovato 7, Reali, Santuz 14, Valguarnera 4, Ferraro. All. Maiocco.
ARBITRI: Bonini e Angelini di Bologna.
NOTE - Tiri liberi: Ginnastica 4/6; Ivrea 17/25.

TRIESTE Il PalaCalvola si conferma amaramente terra di conquista per le avversarie che vi scendono, e per la Ginnastica la situazione in classifica si fa sempre più buia. Opposte a una formazione di media fascia come Ivrea, le biancocelesti non hanno demeritato del tutto, ma appare ormai chiaro che per vincere non bastano delle prestazioni sufficienti: ci vuole ben di più. La Ginnastica ha invece giocato bene a sprazzi, e alla lunga è emersa fatalmente la maggior esperienza e la miglior qualità tecnica delle ospiti.

Ottimo l'avvio delle ragazze di Ravalico, che tirano con percentuali altissime e si portano sul 18-12. Ivrea si riassesta verso il finire della frazione, e infila un primo preoccupante break di 12-0. Nel secondo quarto la manovra della Ginnastica appare meno fluida, e si fa fatica a battere la zona ospite. Si va all'intervallo sul 28-39, un risultato ancora recuperabile, ma il campo dice il contrario.

Ivrea perde di precisione al tiro, ma riesce a conquistare alcuni importanti rimbalzi offensivi che le permettono di rigiocare la palla. Le padrone di casa scivolano fino al-17 prima di ricucire in parte lo strappo grazie ai punti della Bon, finalmente servita con continuità sotto canestro. Ma è troppo tardi, e nonostante una lieve flessione a 2' dal termine, Ivrea riesce a mettere il risultato al sicuro.

Marco Federici

Trudi Udine 59
Interclub Muggia 51

(17-12; 33-21; 45-37)

TRUDI: Fiascaris, De Biase, Fedele, Beltrame 2, Gasparini 10, Giacomelli 16, Pianezzola 17, De Gianni 6, Linzola 8.Ne: Chiarella. Allenatore: Luzzi Conti.
INTERCLUB MUGGIA: Mansutto,Borroni 17, S.Cergol 8, Berdini, Gherbaz 8, J.Cergol 16, Miot 2. Ne: De Grassi e Valente. Allenatore: Krecic.
ARBITRI: Migotto e Diana.
NOTE - Tiri liberi: Trudi 20/24, Muggia 9/14.

UDINE Dopo la vittoria a tavolino di Vicenza, a Muggia non riesce di rimpinguare ulteriormente la propria graduatoria, sopravanzata da una Trudi più prestante sotto canestro e inflessibile nella sequenza dalla lunetta nel rush finale. Sostenuta inizialmente dalla Borroni e da Silvia Cergol, la formazione di Krecic si era mantenuta lungamente a contatto con le friulane, che a fine primo quarto piazzavano però un break di 15-0 che portava Udine su un significativo +18 (32-14) all'11'.

Conscie della loro inferiorità sotto canestro, dove la Pianezzola aveva sempre la meglio al rimbalzo, le rivierasche puntavano le loro chances sulle esterne, piazzandosi nel contempo in zona, e la loro scelta, complice anche l'imprecisione al tiro delle udinesi, pagava. A fine terzo quarto Borroni & C. facevano sentire il fiato sul collo alle avversarie (45-37) ma sul 49-43 l'esperta Giacomelli insaccava nel momento giusto l'unica bomba della Trudi, vanificando i residui sforzi muggesani.

Nel corso degli ultimi due giri di lancetta, poi, Udine si dimostrava cinica dalla lunetta, perfezionando un vantaggio che le era stato comunque proprio nell'arco dei quaranta minuti. Friulane che ora, dopo il blitz di Sesto S.Giovanni e la vittoria nel derby, guardano con rinnovata fiducia al discorso salvezza.

e.f.

B1 FEMMINILE

Scame Service va in seconda ai danni del Valmadrera

FEMMINILE B1

Genit.Malnate-Abano	66-85
Gott.M.Comense-Dueville	74-49
Bk Treviso-Idea Sport MI	87-74
Albino-IF S.Mart.Lup.	61-51
S.M.Bassano-Bk Crema	61-70
Adecom Rho-Albignasego	68-76
Scame Monfalcone-Valmadrera	66-64

Bk Crema	14	7	7	0	506	401
Bk Treviso	12	7	6	1	520	434
Idea Sport MI	10	7	5	2	475	419
Albignasego	10	7	5	2	453	433
Adecom Rho	8	7	4	3	457	438
St.Valmadrera	8	7	4	3	454	468
S.M.Bassano	6	7	3	4	418	388
Thermal Abano	6	7	3	4	440	428
IF S.Mart.Lup.	6	7	3	4	384	404
Albino	6	7	3	4	433	455
Scame Monfalcone	4	7	2	5	401	470
Dueville	4	7	2	5	406	479
Malnate	2	7	1	6	425	482
M.Comense	2	7	1	6	392	465

Genit.Malnate-Zappettini Albino
Bk Crema-Scame Monfalcone
St.Valmadrera-Sisa Dueville
Idea Sport MI-Gott.M.Comense
S.M.Bassano-Bk Treviso
Thermal Abano-Adecom Rho
IF S.Mart.Lup.-Albignasego

Scame Service 66
Valmadrera 64

SCAME SERVICE: Romano 1, Gavagnin 6, Borsetta 16, Bonanno 3, Drius 14, Uanetto 7, Furioso, Palmieri 4, Pussi 6, Saranovic 9. All.: Bianchi. VALMADRERA: Galli 2, Zanon 4, Viganò 3, Ferretti 8, Rota 16, Castelnuovo ne, Barbieri 25, Brioschi 6, Dadà ne, Dante. All.: Re. Arbitri: Faoro di Arsiè (Bl) e Chiodi di Selvazzano Dentro (Pd).

MONFALCONE Arriva la seconda vittoria in casa della Scame Service che è riuscita ad imporsi sul Valmadrera per 66 a 64. La partita è scivolata via fino all'ultimo quarto e precisamente a 3' dal termine del match: le cantierine sempre in vantaggio anche di dieci punti si sono fermate prima del fischio finale, ree forse di aver paura di vincere e le ospiti hanno colto l'occasione per riportarsi sotto e poi alla pari nell'ultimo minuto. A –1'21" il tabellone riportava un 64-64, ma un tiro da due di Giulia Uanetto con sangue freddo portava la tanto sospirata vittoria alle padrone di casa.

Francesca Paulin

BASKET

SERIE B2 Nonostante la difficoltà dell'Acegas di ammazzare i match, neanche Mestre dopo Pordenone ha avuto scampo a Valmaura

Saltate due «big», Trieste cerca continuità

La prossima missione sul parquet del San Marino che è già alla ricerca di punti salvezza

TRIESTE Due giorni di stacco dopo l'importante successo casalingo ottenuto sabato sera, al PalaTrieste, contro Mestre prima di ripartire a lavorare in vista della trasferta di domenica prossima sul campo di San Marino. L'Acegas, da domani, si ritrova in palestra per preparare un impegno sulla carta abbordabile dopo il doppio confronto casalingo che ha visto i biancorossi affrontare e battere due squadre d'alta classifica. Trieste festeggia le vittorie contro Pordenone e Mestre, guarda con fiducia alle prossime sfide, ma non abbassa la guardia consapevole delle difficoltà che un campionato così equilibrato comporta.

«Sulla carta - commenta il tecnico Furio Steffè - le prossime gare contro San Marino e Cesena possono essere considerate più abbordabili rispetto a quelle che abbiamo affrontato fino ad ora. C'è da dire, però, che dopo un paio di mesi la classifica ha assunto una fisionomia ben precisa per cui le squadre che si trovano nelle zone basse della graduatoria affrontano ogni impegno con l'obiettivo di centrare preziosi punti salvezza. Per questo, al di là della differenza di valori espressi dalle due squadre, se vogliamo evitare sgradite sorprese, anche la trasferta di domenica prossima a San Marino dovrà essere affrontata con la necessaria concentrazione.»

Pollice verso per i mestrini: lo dice il playmaker Muzio.

Vietato distrarsi, dunque, in una settimana nella quale lo staff tecnico proporrà alla squadra un intenso programma d'allenamento. «Dopo un periodo di scarico - continua Steffè - cominciamo il secondo ciclo di preparazione fisica che ci deve portare fino alla pausa natalizia. Un lavoro intenso ma prezioso come abbiamo potuto constatare in questi primi mesi. Direi che l'ottimo stato di forma della squadra, in più di una occasione, ha finito per fare la differenza.»

Ciampi va a schiacciare contro i Bears di Mestre.

Tanto lavoro nella palestra di via Locchi inframmezzato da un'amichevole che, tra mercoledì e giovedì, dovrebbe spezzare il ritmo della settimana. «Speriamo di riuscire a organizzarla - conferma Steffè - Avevamo in programma uno scrimmage contro Capodistria ma all'ultimo momento gli sloveni sono stati costretti ad annullare l'impegno. Vedremo nei prossimi giorni se riusciremo a trovare una soluzione alternativa.»

Tornando alla vittoriosa sfida di sabato contro Mestre, Steffè si dimostra soddisfatto pur nella consapevolezza della necessità di trovare maggiore continuità nell'arco dei 40'. «Le pause fanno parte del gioco - conclude il tecnico - ma è certo che dovremmo riuscire a gestire meglio i vantaggi che accumuliamo nel corso della gara. Anche contro Mestre abbiamo preso un buon margine salvo poi farcelo rosicchiare nel finale. Un giudizio sui singoli? Si è giustamente parlato della buona gara di Moruzzi e Ciampi, forse è passata un po' sotto silenzio la buona partita di Muzio, ottima gestione e un importante contributo in termini di punti. Su Corvo, al di là delle percentuali di tiro, siamo soddisfatti. E' stata fondamentale la sua presenza nel finale per trovare spazi e consentire alla squadra di fare canestro.»

Lorenzo Gatto

Mariani a canestro: sabato i pivot triestini sono apparsi in leggera ripresa. (Foto Bruni)

La Gma fa proprio un combattutissimo match con Cesena solo all'ultimo minuto del tempo supplementare

Un tap-in di Mazzoli premia Monfalcone

SERIE B2

RISULTATI

Partita	Risultato
Acegas TS-Bears Mestre	70-63
Acmar Ravenna-San Marino	61-64
Corno R.-Ipr Civitanova	70-54
Corona Guelfo-C.S.Pietro	64-77
Gma Monfalcone-Carisp Cesena	100-95
Mitsubishi PN-Fossombrone	59-70
Reyer VE-Zepa Marostica	83-58
Stella Elpidio- Pesaro	87-56

CLASSIFICA

Squadra						
Reyer Venezia	16	9	8	1	689	594
Acegas Trieste	14	9	7	2	688	621
Fossombrone	12	9	6	3	648	608
A Pesaro	12	9	6	3	686	669
Bears Mestre	10	9	5	4	714	683
Matt.C.S.Pietro	10	9	5	4	713	703
Gma Monfalcone	10	9	5	4	692	688
Mitsubishi PN	10	9	5	4	638	641
Corno R.	8	9	4	5	691	673
Corona C.Guelfo	8	9	4	5	625	637
Ipr Civitanova	8	9	4	5	676	690
Carisp Cesena	6	9	3	6	694	734
Zepa Marostica	6	9	3	6	623	695
Europromo RSM	6	9	3	6	639	714
Stella P.S.Elpidio	4	9	2	7	589	607
Acmar Ravenna	4	9	2	7	601	649

PROSSIMO TURNO

A Pesaro-Acmar Ravenna
Bears Mestre-Gma Monfalcone
Carisp Cesena-Stella P.S.Elpidio
Europromo RSM-Acegas Trieste
Ipr Civitanova-Corona C.Guelfo
Matt.C.S.Pietro-Mitsubishi PN
Oik.Fossombrone-Reyer Venezia
Zepa Marostica-Callig.Corno R.

MONFALCONE Un tap-in di Mazzoli a 53" secondi dalla fine del supplementare decide la sfida tra Gma Grassetti e Cesena, vinta dai bisiachi con il punteggio di 100 a 95. Quarantacinque minuti di battaglia fisica, intensa, dove due le due squadre hanno dato fondo ad ogni energia per conquistare i due punti: ad inizio partita i romagnoli, che si sono dimostrati un'ottima squadra confermando i timori di Fantini della vigilia, sembravano incontenibili, realizzando canestri in serie, aggirando la difesa biancorossa con facilità.

Dopo il primo quarto l'imbattibilità interna della Falconstar sembrava decisamente in pericolo, con Fassinetti, Cimatti e Massari ad imperversare e costringere troppe volte la retroguardia della GMA a commettere falli (23 a 33 la prima frazione). I monfalconesi provano a ribaltare l'inerzia gettandosi su ogni pallone, ma solo il cambio difensivo ordinato da Fantini a metà ripresa ottiene il risultato sperato: alzando la muraglia difensiva la Gma riesce a riavvicinarsi e à chiudere la frazione in vantaggio (49 a 48 all'intervallo).

Gma Monfalcone 100
Cesena '82 95
d.t.s.
(23-33, 48-47, 73-73, 89-89)

GMA GRASSETTI MONFALCONE: Tonetti 6, Dreas F. 2, Benigni 17, Mazzoli 14, Braidot 2, Dreas D. 2, Marusic, Kralj 5, Furigo 32, Budin 20. All. Fantini
CESENA '82: Zampa 9, Neri ne, Faggi ne, Gasperoni 5, Cimatti 22, Fassinetti 16, Nardin 14, Pistocchi 10, Gollinucci, Massari 19. All. Giovannetti
ARBITRI: Balzano di Desenzano e Breviglieri di Curtatone.
NOTE - tiri liberi: GMA 17/21, Cesena 16/20. Tiri da 3: GMA 7/14, Cesena 9/16. Usciti per cinque falli: Benigni (GMA).

Nel terzo quarto fasi confuse si alternano su ambo i lati del campo, con i padroni di casa a tenere il naso avanti sempre di poche incollature. Nell'ultima frazione Flaviano Dreas, Furigo e Benigni segnano canestri importanti, e la Gma si trova la strada spianata (87 a 82 a 2'48"). Alcune iniziative scellerate, però, permettono a Cesena, spinta dalle conclusioni pesanti, di rifarsi sotto e addirittura allungare (87 a 89); Mazzoli a 40" impatta, la Gma recupera ancora palla, ma poi sciupa in fase offensiva, andando ai supplementari.

Nell'over-time Cesena non demorde, ma la voglia di vincere della Gma non lascia scampo. Recuperi impossibili e canestri folli di Benigni, Tonetti e Furigo strappano applausi a scena aperta, e infine il suggello lo pone Mazzoli, ma la vittoria è sicuramente di una squadra compatta e completa in ogni ruolo.

«È stata una battaglia fisica - attacca Fantini, stremato come i suoi giocatori - contro una squadra quadrata, compatta e molto in forma. Solo dopo un quarto e mezzo siamo riusciti a prendere loro le misure e a rimettere a posto un incontro che pareva compromesso. Mi è piaciuto lo spirito dei giocatori, e importante è stato il rientrante Benigni, autore di una prestazione d'impatto nonostante il lungo stop.»

Corrado Scropetta

La vecchia guardia del Corno fiacca la resistenza ospite

Calligaris 70
Civitanova 54
(20-17; 33-35; 47-45)

CALLIGARIS CORNO DI ROSAZZO: Salvador 11, Diviach 10, Rovere 18, Maran, Musiello 16, Luszach 13, Accardo, Idelfonso, Rossi 2, Prez. Allenatore: De Prophetis.
VIRTUS CIVITANOVA MARCHE: Cappella 14, Polidori 2, Trubbiani 11, Blaskovic 12, Conti 6, Bucossi 2, Grondona, Polonara 2, Moretti, Curzi 5. Allenatore: Regini.
ARBITRI: Pirozzi di Milano e Nikolopoulos di Pavia.

CORNO DI ROSAZZO Trenta minuti a contatto di gomito poi i marchigiani si ritrovano senza più birra in corpo, finendo travolti da una Calligaris che nella vecchia guardia (Musiello, Luszach, Rovere e Diviach) ha trovato la spinta per la quarta vittoria del campionato.

Con le difese individuali a rintuzzare gli opposti attacchi, la gara è vissutA per lunghi tratti con le squadre punto a punto e Civitanova a recuperare con regolarità i parziali friulani: dopo il -7 del 5', la Virtus sorpassava all'8' (16-17), andando poi al riposo a +3 (32-35).

Gara che, con gli esterni ad alto tasso d'imprecisione, viveva di fasi al calor bianco sotto canestro grazie al duello Luszach-Blaskovic.

Nel terzo quarto la Virtus, piazzandosi a zona, operava un break di 6-0 che portava Polidori & C. ad un nuovo +3 (42-45) al 5' ma si trattava in pratica del canto del cigno dei marchigiani.

Esaurito il carburante, Civitanova subiva negli ultimi 10' l'assalto alla baionetta di una Calligaris il cui vantaggio si dilatava in crescendo rossiniano fino ad ad un + 16 conclusivo che riportava le due squadre a pari punti in graduatoria.

Edi Fabris

Il coach dà spazio ai giovani e Pordenone si inabissa

Pordenone 59
Fossombrone 70
(21-12, 29-25, 47-42)

PORDENONE: Ortolan 15, Tomasini 13, De Nin 2, Ferraro, Bortoluzzi, Romeo 2, Da Ponte 11, Spangaro 8, Ogrisek 4, Grobberio 4. All. Teso.
FOSSOMBRONE: A. Casasola 9, M. Casasola 1, Bartoccetti 21, Piccioni ne, Tononi 6, Gurini 10, Amici, Ceper 5, Perini 8. All. Giordani.
ARBITRO: Caci e Perazzoli.
NOTE – Tiri liberi: 11/18, Fossombrone 31/41; usciti per 5 falli: Da Ponte, Bortoluzzi e A. Casasola.

PORDENONE Una resa, e anche senza l'onore delle armi. D'accordo i problemi economici derivanti dall'aver perso la sponsorizzazione e un paio di acciacchi a uomini cardine, ma una simile figuraccia la città non la meritava. Sul banco degli imputati il coach Teso. Le sue rotazioni hanno fatto sobbalzare anche i meno esperti di basket e nonostante tutto la squadra è riuscita a comandare fino a inizio del terzo quarto, quando la definitiva invenzione del coach di casa, fuori Ortolan e Tomasini per i giovani inesperti Bortoluzzi e Denin, dava il là al break avversario.

Eppure la partita era iniziata nel modo migliore: Ortolan e Tomasini erano in giornata in fase offensiva e anche la difesa individuale risultata indigesta per gli avversari. Nel secondo quarto iniziavano i cambi dissennati di Teso e da 26-14 si passava al 26-22 e buon per il Pordenone che Da Ponte a fil di sirena imbucava una bomba da tre. Equilibrio nel terzo quarto e anche all'inizio dell'ultima frazione di gara, ancora Ortolan e Da Ponte riuscivano a operare un discreto allungo portando la squadra su 51-42. A quel punto Teso dava fondo alla sua fantasia e la squadra tracollava consentendo agli ospiti di realizzare un eloquente parziale di 16-0. Avvilente finale con Pordenone in pressing disperato e Bartuccetti e A. Casasola a canestro con disarmante facilità.

c.f.

PROMOZIONE

La Lega crolla dinanzi al Poggi, Volini trascina la Servolana

TRIESTE La seconda giornata di Promozione conferma a punteggio pieno il Poggi 2000 che supera con autorità la Lega Nazionale. Successo meritato per gli uomini di Coppola ma passivo troppo pesante per la squadra di Carboni che dopo un primo quarto disastroso era riuscita a rientrare a meno due nell'ultimo mini tempo. Nel finale la stanchezza della rimonta ha pesato sulle gambe e nella testa di Stefani e soci che hanno ceduto di schianto rimediando così il largo divario.

Bene il No Basket al cospetto in un combattivo Ferroviario, vittoriosa anche la Servolana di Ianco che trascinata da super Volini piega un Cgs al quale non è bastato il rientro del latitante Zampieri, 19 punti e due bombe di tabella, per tornare competitivo. Vittoria ai supplementari per il Fuoricentro che si conferma a punteggio pieno dopo il 77-68 strappato sul campo della Virtus.

POSTICIPO DELLA PRIMA GIORNATA

Fuoricentro 84
Cgs Pizz. S. Giusto 44
(24-18, 34-21, 53-30)

FUORICENTRO: Demenia 2, Pavlica 12, Novic 2, Sartori 21, Fedrigo 6, De Guarini 8, Cicutto 1, Guida 5, Dal Ferro 21, Salci 6. All. Colusso.
CGS PIZZERIA SAN GIUSTO: Negrato 11, Furlan 3, Volpe 2, Susmel 2, Ghiro 8, Verzegnassi 10, Picinin 3, Fornasaro, Rusconi 5, Roitero ne. All. Roitero.

SECONDA GIORNATA

Dlf Edilcore 75
No Basket 81
(18-19, 42-39, 52-57)

DLF: Brunettin 6, Smilovich 22, Golfetto 21, Ledda C. Saule 3, Ledda M. 4, Di Candia 4, Milosevic 3, Gilleri 3, Giannotta 1. All. Lonigro.
NO BASKET: Iurkic Gaetano 6, Gallo 6, Barzellato M. Iurkic Giuliano 7, Bussani 12, Vesnaver 9, Bisca 15, Ferluga 6, La Grande 6, Valente 8. All. Iurkic Giuliano.

L. Nazionale 62
Poggi 2000 87
(12-29, 30-43, 54-59)

LEGA NAZIONALE: Moro 14, Stefani 18, Baldini 2, Bratina 5, Tamaro 6, Maranzana 2, Basile 6, Schiulaz 8, Sodomaco 1, Lena. All. Carboni.
POGGI 2000: Terreni 3, Crasti S. 16, Birnberg 12, Celega 20, Scrazzolo M. 3, Vrtlar 16, Cardini 5, Brezigar 4, Scrazzolo L. 8, Fermo. All. Coppola.

Servolana 77
Cgs Pizz. S. Giusto 64
(17-12, 36-22, 57-41)

SERVOLANA: Terreni 3, Degrassi 10, Tarantino 10, Franceschin 17, Troviso 6, Covacich 4, Pianigiani, Calligaris, Volini 25. All. Ianco.
CGS PIZZERIA SAN GIUSTO: Negrato 8, Furlan 10, Zampieri 19, Susmel 2, Ghiro, Verzegnassi 2, Fornasaro 4, Picinin 2, Rusconi 13, Volpe 4. All. Roitero.

Virtus Spetic 68
Fuoricentro 77
d.t.s.
(20-9, 34-25, 45-44, 58-58)

VIRTUS SPETIC: Bratos P. 19, Gnesda, Astolfi 14, Bratos F. 5, Cernivani 3, Bersenda 6, Odinal, Forniz 6, Cociancich 15. All. Miggiano.
FUORICENTRO: Demenia 8, Pavlica 11, Novic 1, Sartori 15, Fedrigo 2, De Guarrini 16, Pavan 6, Guida 13, Dal Ferro 9, Meola 2. All. Colusso.

Skyscrapers 70
Barcolana 63

CLASSIFICA: Poggi 2000, Skyscrapers, No Basket e Fuoricentro punti 4, Cicibona e Servolana punti 2, Virtus Spetic, Lega nazionale, Dlf, Cgs Pizzeria San Giusto e Barcolana punti 0.

l.g.

BASKET

SERIE C2 Con sette gare e altrettante vittorie

Codroipo Bluenergy protagonista assoluto

TABELLINI

Super Solar 101
Panauto Ardita 76
(29-20, 55-29, 80-53)
SUPER SOLAR: Dimitrievic 3, Bravin 13, Munini 11, Gozzi 19, Venuto 8, Kastmiller 21, Benici 11, Trapella, Garbino 6, Rosso 9. All. Zecevic.
PANAUTO ARDITA: Tuzzi 23, Tomasi 19, Mompiani 6, Locardi 2, Tomassini 8, Antena 2, Gratton, Corace, Pieri 2, Coco 4. All. Leban.

Muggia 72
Edilcop 59
(25-16, 37-30, 55-43)
MUGGIA: Bevitori 3, riaviz 26, Cacciatori, Contento 2, Giannotta 12, Gionechetti 4, Rampini 3, Cortivo 18, Germani 2, Carboni 2. All. Messina.
EDILCOP: McKinley 24, Dereani 2, Parpinel 9, Pituello 7, Cuder 11, Casalanguida 7, Nicoletti 6, Volpe. All. Stoch.

Peugeot Goriziana 70
Pizzeria Raffaele 88
(12-10, 15-24, 22-15, 21-31)
PEUGEOT: Marsa 14, Caterini 2, Trevin 8, Gennaro 4, Tessarolo 15, Rosso, Giacomo Rosso 6, Paulin 15, Ciciarella 6. All. Banello.
PIZZERIA RAFFAELE: Guzic 2, Otta 1, Cossutta 6, F. Viacci 1, Umani 25, Max Viacci 13, Fumarola 22, Lazzari 2, Cegmian 9, Bembic 7. All. Ragaglia.

Codroipo 90
Ildi Ronchi 61
(29-13, 47-31, 72-53)
CODROIPO: Faggiani 2, Margarit, Colombia 14, Cristofoli 16, Ceccato 10, Silvestri 11, Lena 3, Boaro 3, Scussolin 9, Nabjak 22.
ILDI RONCHI: Sturma 9, Bosini 10, Pensabene 5, Pelizzon 6, Camerini 4, Franco 8, Tomassini 7, Zanini 9, Fiorelli ne, Marin 3.

Boz Carta 87
Fantinel 74
(20-17, 37-31, 58-50)
BOZ CARTA: Clussi 11, Napoli 21, Del Tedesco 11, Corradini 7, Favret 15, Blasiotto 4, Vivian 4, D'Agnolo, Di Franco 14. All. Dalla Flora
FANTINEL: Rossi 6, Grey 16, Camillotti 13, Faelli 8, De Simon 5, Cominotto 12, Paron 7, Reyes 5, Ballere 2, All. De Stefano.

Grado 64
Jadran 102
(13-39, 31-52, 46-72)
GRADO: Cantarutti 5, Schiaffino 4, Giacuzzo 5, P. Lugnan 5, Cicogna 6, Aloisio, Angelo Lugnan 20, Ilic 19, Guzzon, Marchesan. All. Valic.
JADRAN: Oberdan 11, Slavec 13, Stacanovic 9, Gnezda 12, Faganel 11, Lokatis 8, Franco 5, Clarica 12, Fornasier 2, Ferfoglia 9. All. Krasovec.

Agrotecnica Isontina 89
Credifriuli 82
(22-20, 44-42, 69-66)
AGROTECNICA ISONTINA: Taviano 9, Cucu 5, Cabas 16, Comuzzi 2, Portelli 14, Visintin 17, Muz 18, Fanea 4, Zampa 4, Sincic ne. All. Buzzolo.
CREDIFRIULI: Mian 8, Zuccon, Tegon, Cabass 18, De Cesco 17, Orso 25, Bisjak, Carcich 9, Scarello 2, Sensa 3. All. Cehovin.
Portogruaro 79
Cbu Udine 88

TRIESTE Il campionato di C 2 di basket continua ad avere nella formazione del Codroipo Bluenergy la vera protagonista. Sette gare e altrettante le vittorie riportate in questo esaltante scorcio di stagione dalla squadra allenata da coach Zuliano. L'ultima vittima è la Ildi Ronchi, battuta seccamente con il punteggio di 90-61, un esito maturato sin dalle prime battute di gioco grazie all'asse realizzativa Cristofoli-Banjak. Alle spalle della Bluenergy lo Jadran Mark riprende il suo cammino vincente espugnando senza affanni il parquet del Grado con un punteggio che riflette il suo cammino vincente espugnando senza affanni il parquet del Grado con un punteggio che riflette al meglio l'intero andamento della sfida : 61-102 (31-52). Un divario mai messo in discussione, incrementato bia via nonostante una legger flessione realizzativa giunta verso la metà del secondo quarto.

Per il tecnico dello Jadran Krasovec si è trattato soprattutto di una opportunità per far ruotare l'intera rosa, concedendo così di far rifiatare Oberdan e dando modo a Ferfoglia, Clarica e Faganel di vivere un turno da protagonisti.

Anche il Muggia si concede una giornata vincente e all'insegna delle rotazioni. I rivieraschi piegano senza patemi Gemona Edilcoop con il punteggio di 72-59, un successo scandito da molta concretezza a canestro ma senza gli apprezzabili miglioramenti corali che avevano colorato il gioco nelle ultime uscite. Per Muggia si tratta della seconda vittoria consecutiva, viatico per arrivare con una certa serenità allo scontro di sabato prossimo con lo Jadran. Serenità che non manca certo ai Santos Pizzeria Raffaele. La compagine triestina macina gioco e punti e archivia brillantemente anche lo scontro con la Peugeot Goriziana, piegata alla fine per 70-88. La Pizzeria Raffaele — guidata dal vice Ragaglia al posto di un coach Marini relegato in tribuna in quanto sprovvisto del documento di identificazione — ha conquistato le redini del gioco sin dall'inizio piazzando un primo break di +10 dopo una manciata di minuti (3-13 al 4'). Benbich e Cossutta, a suon di bombe, incrementavano il vangaggio prima dell'intervallo ma nel terzo quarto la Peugeot Goriziana Trovava la forza per tentare l'aggancio affidandosi a Tessarolo e Marras, guizzo che portava i padroni di casa sino a un illusorio -3. A levare le castagne del gioco per i tiestini ci pensava alla fine Umani, gran protagonista e autore di 25 punti coniugati alla sostanza di Fumarola (22). Giornata da dimenticare per la Ardita targata Panauto. I goriziani affondano senza appelli sul parquet della Super Solar con un punteggio emblematico: 107-76. Va decisamente meglio alla Cbu Gattomatto che ieri sbanca il parquet di Portogruaro per 79-88.

Francesco Cardella

SERIE C2

RISULTATI

Partita	Risultato
Agr.Is.Cormons-Cr.Cervignano	89-82
Bluen.Codroipo-Ildi Ronchi	90-61
Boz C.San Vito-F.Spilimbergo	87-74
Coll.Pagnacco-Panauto GO	101-76
Muggia Bk-Gemona Bk	72-59
P.Portogruaro-Cest.Udinese	79-88
Pall.Grado-Jadran Gorizia	64-102
Peugeot Padovan-P.Raffaele TS	70-88

CLASSIFICA

Squadra						
Bluen.Codroipo	14	7	7	0	613	486
Jadran Gorizia	12	7	6	1	662	535
P.Raffaele TS	12	7	6	1	587	513
Muggia Bk	10	7	5	2	532	519
Boz C.San Vito	8	7	4	3	523	478
Agr.Is.Cormons	8	7	4	3	548	566
F.Spilimbergo	8	7	4	3	506	530
Coll.Pagnacco	6	7	3	4	548	532
Cest.Udinese	6	6	3	3	438	435
Cr.Cervignano	6	7	3	4	496	495
Pall.Grado	6	7	3	4	482	544
Ildi Ronchi	4	7	2	5	529	533
Peugeot Padovan	4	7	2	5	451	506
Panauto GO	4	7	2	5	502	571
P.Portogruaro	2	7	1	6	519	582
Gemona Bk	0	6	0	6	365	476

PROSSIMO TURNO

Boz C.San Vito-Bluen.Codroipo
Cest.Udinese-Peugeot Padovan
Cr.Cervignano-P.Portogruaro
Gemona Bk-Agr.Is.Cormons
Ildi Ronchi-Pall.Grado
Jadran Gorizia-Muggia Bk
P.Raffaele TS-Coll.Pagnacco
Panauto GO-F.Spilimbergo

B FEMMINILE

Seconda giornata

Con il freddo e con il buio l'Oma contro il Concordia riesce a ripetere i fasti della partita d'esordio

TRIESTE Nonostante una prestazione al di sotto delle aspettative e delle potenzialità, l'Oma riesce a bissare il successo della partita d'esordio, sconfiggendo tra le mura amiche la formazione di Concordia. L'orario di inizio insolito (le 16.30) per quel che riguarda le gare casalinghe può aver inciso, così come una palestra che non è riuscita a contrastare adeguatamente il freddo, sta di fatto che l'incontro ha stentato molto a decollare.

L'Oma ha terminato il primo quarto in vantaggio di due sole lunghezze, e il punteggio è rimasto molto basso fino all'intervallo (15-10), a testimonianza di come le due squadre trovassero molte difficoltà in fase realizzativa. Le padrone di casa, inoltre, trovavano un certo affanno nel contenere le avversarie che, non eccelse tecnicamente, approfittavano però della loro statura più bassa per sgusciare via. La situazione migliorava almeno un po' nel terzo quarto, ma le ragazze di Goina solo nell'ultima frazione riuscivano a piazzare il break decisivo e a staccarsi definitivamente di dosso Concordia. Arma vincente si rivelava la difesa a zona che, seppure attuata più nel tentativo di preservarsi dai falli che per precisa volontà, consentiva di recuperare alcuni palloni e andare più velocemente a canestro.

Marco Federici

Oma 45
Concordia 28
(8-6, 15-10, 26-19)
OMA: Benevoli 9, Bonazza 3, Croce 2, Dovgan 10, Fava 4, Forza 11, Gazzea, Mapelli, Poloniato 5. All. Goina.
CONCORDIA: Corrias, Sergatti 12, Trifunjagil, Bravin 2, Mazzon 4, Ceresatto 2, Battiston, Delle Vedove 4, Coppo 4, Salvador. All. Properzi.
ARBITRI: Sissot di Monfalcone e Spessot di Gorizia.

Gli altri risultati: Mortegliano-Pasian di Prato 44-63; Robur Palmanova-Codroipese 76-55; Pordenone Team 90-Aibi Fogliano 59-48.
Classifica: Oma, Pasian di Prato, Robur Palmanova 4, Codroipese, Pordenone 2, Fogliano, Concordia, Mortegliano 0.

C FEMMINILE

Intoppi, defezioni e ripensamenti

Avvio di campionato al rallentatore Saltano due gare ma nel derby l'Interclub ha ragione del Poggi 2000

TRIESTE Tra intoppi vari, defezioni e ripensamenti, il campionato di serie C ha comunque aperto i battenti. A dire il vero, si è trattato di un avvio piuttosto monco, con due sole gare disputate invece delle quattro in programma. La partita che doveva andare in scena tra la Pizzeria Raffaele e la formazione di Gorizia non si è giocata: in un primo momento sembrava che le isontine avessero rinunciato all'iscrizione al torneo, ma la decisione pare che sia stata revocata e se così sarà, la partita potrebbe quindi venir recuperata. Situazione di stallo anche per quel che riguarda l'incontro che doveva vedere la Libertas affrontare la compagine di Pordenone. L'indisponibilità della palestra delle pordenonesi in cui si doveva giocare ha portato infatti all'annullamento della gara, rinviata a data da destinarsi. Proprio la Pizzeria Raffaele e la Libertas saranno tra l'altro opposte l'una all'altra nel prossimo turno, per quello che sarà uno dei tanti derby che caratterizzerà la stagione. E a proposito di derby, la prima giornata di campionato ce ne ha regalato subito uno, quello tra l'Interclub Muggia e il Poggi 2000.

La vittoria è andata alle rivierasche che, lo ricordiamo ancora una volta, schierano la formazione juniores cui si è aggiunto in extremis il prestito di Francesca Policastro, proveniente dalla Ginnastica Triestina. L'Interclub ha patito un po' di comprensibile emozione soltanto nella prima frazione, ma il Poggi dall'altra parte non è riuscito a far fruttare il maggior tasso di esperienza.

La prima parte di gara ha vissuto comunque su un costante equilibrio, poi le padrone di casa hanno fatto ricorso ad un pressing difensivo che si è rivelato molto efficace. Il Poggi non ha saputo trovare infatti le necessarie contromisure, andando più volte in confusione nelle manovre d'attacco. Nel migliore dei casi, le soluzioni si sono comunque rivelate prevedibili, e le giovani dell'Interclub hanno cominciato quindi a capire di poter portare a casa il risultato. Trascinate dalle ottime prestazioni della Bellecini e della Giuliani, le rivierasche hanno preso un certo margine tra il terzo quarto e l'inizio dell'ultimo. La reazione del Poggi è apparsa timida, al di là del punteggio che è rimasto in bilico quasi fino alla fine. L'Interclub non ha infatti più smarrito l'inerzia della gara, e nel finale è stata brava a rispondere con la gran precisione dalla lunetta al fallo sistematico operato dal Poggi nel tentativo di raddrizzare la partita. L'esordio vittorioso potrà ora dare alle rivierasche quella iniezione di fiducia importante per una squadra giovane, mentre per il Poggi ci sarà da rimboccarsi le maniche, anche se, ovviamente, il tempo e le opportunità per fare meglio non mancheranno di certo.

m. f.

Interclub Muggia 49
Poggi 2000 40
(6-8, 18-16, 35-29)
INTERCLUB MUGGIA: Ritossa 2, Bellecini 16, Giuliani 11, Klatowski 3, Tarlao 2, De Grassi 7, Romano, Policastro 5, Marino 2, Milan. All. Basili.
POGGI 2000: Apollonio 10, Garbin 4, Pribac 10, Tenace 2, Palermo 6, Piccini, Florio 2, Godina 1, Macovaz 5, Micol. All. Zollia.
ARBITRI: Angileri e Skodler.

Pordenone-Libertas rinviata
Pizz. Raffaele-Santos Go rinviata
Altri risultati: Monfalcone - Tricesimo 32-45.
Classifica: Interclub Muggia, Tricesimo 2, Poggi 2000, Pizz. Raffaele, Libertas, Monfalcone, Pordenone, Gorizia 0.

SERIE D Dopo aver superato anche l'Arte Bittesini di Miani

Acli Fanin sola in vetta

Bene il Muggia, successo di misura del Sokol

GIRONE EST

Polisportiva isontina 77
Sokol 79
(26-19, 41-43, 59-57)
POLISPORTIVA ISONTINA: Bressan 20, Tulliani 22, Medesani 3, Collutti 3, Vecchiato 14, Poletto E. 8, Mocchiutti 5, Claucig 2, Cecchet ne, Faustini. All. Scarton.
SOKOL: Hmeljak 27, Krizman 15, Spadoni 15, Umek 10, Gruden 2, Vodopivec 10, Emili, Klaniscek.

Acli Fanin 75
Arte Bittesini 66
(25-15, 46-34, 56-54)
ACLI FANIN: Arena 28, Burni A. 14, Tarabocchia ne, Valdemarin 9, Roveredo 3, Ciriello 16, Mastroianni, Menis, Covri ne, Martucci 5. All. Moschioni.
ARTE BITTESINI: Giaggioli 32, Ambrosi D. 3, Travagin 5, Castaldo 6, Ambrosi A. 3, Ermacora 2, Tombolato 8, Prodani 2, Piras 3, Miani. All. Miani.

Breg 71
Gasthaus 76
(22-12, 44-35, 61-53)
BREG: Posar 6, Buda, Susani 2, Jevnikar 15, Barini 2, La Porta 3, Bembich 8, Klabian 12, Madonna 21, Kemperle 2. All. Corsi.
GASTHAUS: David 17, Giurissa 1, Mazzoli 2, Bassi 15, Faxio, Macelli 2, Miseri 26, Cestaio 6, Aiello 4, Celentano 3. All. Lussin.

Risanamento Fognature 82
Nab Movimentazioni 78
(18-19, 37-42, 57-60)
RISANAMENTO FOGNATURE: Ferrara 31, Trimboli 16, Rasman 4, Carlin 1, Stoico 5, Velinsky 15, Serschen 6, Lerini 4, Zanellato, Sion. All. Simonetti.
NAB MOVIMENTAZIONI: Bouchlas 19, Vidotto 5, Porcari 30, Minore 2, Soban 11, Bernardi 9, De Corti 2, Babich, Gobbo, Geraci. All. Iadarola.

Kontovel 60
Poz & Poz Muggia 82
(13-26, 30-38, 41-53)
KONTOVEL: Budin 3, Paoletic 19, Sustersic 8, Vidali 2, Skocaj, Svab 13, Adamic 1, Starc 2, Jankovic 2, Godnic 10. All. Gerjevic.
POZ & POZ MUGGIA: Colomban 16, Maiola 7, Fabrici 3, Crosilla, Vascotto 12, Bergamin 19, Glavina 2, Giuricin 3, Rivolt 11, Garbassi 9. All. Moscolin.

Libertas Rimaco 80
Asar Romans 100
(25-28, 48-49, 64-71)
LIBERTAS RIMACO: Sandri 13, Semenic 18, De Santis 22, De Giusti 2, Giassi 14, Cozzutto, Musella 5, Portelli, Tropea 6, Gherbas. All. Todaro.
ASAR ROMANS: Cian 12, Sapio 19, Franco 20, Re 11, Bavcon 14, Maiolin 10, Leban 10, Brumat 3, Mattiazzi 1, Arduini. All. Colmani.

Perteole 91
Acli Pizzeria Copacabana 56
(17-16, 43-36, 69-41)
PERTEOLE: Reale 17, Benigni 6, Nardella 5, Cian 10, Gramigna 4, Rasman 13, Fabbro 19, Marcuzzi 2, Stanissa 12, Avian 3. All. Puntin.
ACLI PIZZERIA COPACABANA: Miloch ne, Bianchi 12, Gruden 13, Ruggiero 10, Savi 4, Salafrica 2, Adamolli 2, Savi C. 9, Crechici 2, Germani 2. All. Fait.

San Vito Asseform 95
Cus 59
(29-13, 54-36, 75-49)
SAN VITO: Carbonara 28, Ponga 14, Sannino 6, Paccione 6, Ferluga 7, Prelog 5, Badina 3, Bertoli 19, Giraldi 7, Tonsa. All. Zerial.
CUS: ROsso 6, Cicutto 2, Ruffo 17, Mondolo 14, Marchesich 5, Fresi 3, Sussi 3, Sanieletto 7, Pizzamei 2, Battiston. All. Gregori.

Classifica: Acli Fanin 12, Poz & Poz Muggia 10, San Vito 10, Sokol 10, Cus 8, Gasthaus 8, Risanamento Fognature 8, Asar Romans 8, Breg 6, Arte Bittestini 6, Perteole 6, Nab Movimentazioni 6, Kontovel 4, Pol. Isontina 4, Acli Old Oais 4, Libertas 2.

GIRONE OVEST

Cus Udine 77
Villesse 84
(18-20 38-39 56-62)
CUS UDINE: Nali 9, De Maglio 14, Freschi 2, Vergine, Pollauszach, Dominici 2, Mauro 3, Cencig 11, Amadeo 22, Orbitello 14. All. Anania
VILLESSE: Belli 4, Rigonat 6, De Corte 1, Garra 12, Alessandris 12, Fogar 16, Capello 2, Cotic 9, Medeot 3 Fantuzzi 19. All. Ruggeri
ARBITRI: Bisanzi di Monfalcone e Dal Molin di S. Daniele

Recycling Palmanova 59
Tricesimo 80

Latte Carso Ubc 81
Mario Venuti Tarcento 74
(23-22 44-41 65-59)
LATTE CARSO: Bordignon 5, Campanotto 19, Fusciello , Genero 8, Bulfon 5, Cruz 6, Mantoani 14, Gabai 4, Borgobello 11, Generale 9. All. Rosso
MARIO VENUTI TARCENTO: Pontonutti, Disint 1, Zuliani 14, Marchiesi, Pinosa 6, Rosso 21, Martinelli 13, Orsini 3, Fior . All. Toffoletti
ARBITRI: Chiappa di Udine e Micelli di Pozzuolo

Galetti Latisana 93
Aviano 66
(23-14 44-34 77-49)
GALETTI LATISANA: Pittana 3, Francescatto n.e., Martinis 12, Nardini 26, Merlo 19, Lodolo 5, De Marchi 2, Iurich 6, Marangon 7, Buiatti 13. All. Corpaci
AVIANO: Bonaldo 8, Carabinowich 3, Pilat 2, Dassi 8, Marchiò 4, Labate 10, Minatel 11, Fisher 12, De Chiara, De Piante 8. All. Carmenati
ARBITRI: Klamert di Trieste e Gorlato di Gorizia

Ci.Bo. Zoppola 85
Pasian di Prato 83
(10-22 33-38 58-56)
CI.BO. ZOPPOLA: Hunt 12, Hills 15, Carniel, Bortolussi, Cecco 24, Gobbato 8, Zancopè 11, Ruffo 5, Orabona 6, Quattrin 4. All. Grì
PASIAN DI PRATO: Pesante 6, M. Degano 21, Rubera 6, Geretti 6, M. Degano 16, Zuliani 16, Moro, Sinone 5, Roviglio 7, P. Degano. All. Zurini
ARBITRI: Brumat di Gorizia e Abriola di Pordenone

Fossaltese 65
Coop Casarsa 58
(25-22 38-29 49-41)
FOSSALTESE: Giollo 4, Gobatto 10, Casonato 27, Tinella 8, Bonoli 7, Pol Bodetto 5, Artico 4, Battiston. All. Corte
COOP CASARSA: Darpin 20, Nadalin, Cucchiaro 2, Stefani 5, De Piero 15, Petrovic 2, Zamattio 9, Ferracini 5, Scussolini, Sivilotti. All. Bortolussi

Tecnochip Buia 81
Canvass Cussignacco 66
(13-10 37-34 59-54)
TECNOCHIP BUIA: Di Doi 1, Rosso 10, Montico 9, Lauzana 10, Giordano 4, Lonigro, Bulfoni 9, Zucchiatti 14, Lavorgna 13, Schneider 11. All. Schiratti
CANVASS CUSSIGNACCO: Cotterli, Monfredo 10, Beorchia 4, Lombardi 12, Pezzarino 7, Tomic 7, Bassi 6, Del Gobbo 2, Codolo 1, Feruglio 17. All. Rizzo
ARBITRI: Pillinini di Tolmezzo e Degano di Udine

Geatti Basket Time Udine 84
Cordenons 77
(27-19 46-28 61-46)
GEATTI BASKET TIME: Luzzi Conti, Tuzzi 2, Mariotti 4, Perraro 11, Radina n.e., De Bella 16, Greatti 4, del Gobbo 13, Pilosio 15, Job 19. All. Battistella CORDENONS: De Anna 2, Silvani 8, Pighin 17, Gaglianone 10, Martin 14, Muccignat 2, Piccin 12, Della Putta, Geremia 12, Meneghel. All. Drigo
ARBITRI: Zinni di terzo d'Aquileia e Tellan di Chions

Classifica: Galetti Latisana 14, Geatti Basket Time Ud 12, Fossaltese, Tricesimo, M.V.Tarcento, Latte Carso 10, Villesse, Aviano 8, Coop Casarsa 6, Pasian di Prato, Cus udine, Tecnochip Buia, Cordenons, Recycling Palmanova 4, Canvass Cussignacco, Ci.Bo. Zoppola 2.

TRIESTE Superando anche l'esame Arte Bittesini, l'Acli Fanin si mantiene capolista solitaria del girone Est della serie D. Vince ma convince solamente nei primi due quarti la formazione di Moschioni capace, trascinata da un incontenibile Arena, di rientrare negli spogliatoi su un rassicurante più 12. Nella seconda parte di gara Arena torna sulla terra, l'Arte si scuote trascinata da un monumentale Gaggioli e mette apprensione alla regina del campionato che nel finale, grazie anche a un paio di bombe trovate da Alan Burni, mette la parola fine a una gara comunque combattuta. Si conferma in un ottimo momento di forma psicofisica il San Vito Asseform guidato da Giorgio Zerial. Nella vittoria contro il Cus dice tutto il punteggio finale: le 36 lunghezze di scarto raccontano meglio di ogni altra parola il divario in campo tra le due formazioni. Bene Carbonara e Bertoli da una parrte, corposo ma racimolato a gara ormai chiusa il bottino di Ruffo. Convincente successo esterno del Poz & Poz Muggia sul parquet del sempre più deludente Kontovel. Aldilà della non eccezionale resistenza posta dagli avversari, segnali di crescita per la formazione di Moscolin che pian piano sta ritrovando la squadra protagonista della scorsa stagione. In salita le quotazioni del Drago Risanamento Fognature che in volata riesce a spuntarla a spese del Nab Monfalcone. Pronti via e il Drago si ritrova 10-0. Tutto facile? No, perché Monfalcone si scuote, rientra, mette la testa avanti grazie a un grande Porcari e tiene a lungo sotto scacco un'avversaria che trascinata dai 31 punti di Ferrara e da un Velinsky autentico signore dei tabelloni riesce alla fine a spuntarla. Bene il Sokol, che passa di misura sul campo della Polisportiva Isontina ringraziando la cattiva gestione dei possessi decisivi da parte degli avversari, a segno anche Perteole che con Rasman in evidenza piega agevolmente l'Acli Old Oaks al termine di una gara equilibrata solo fino alla fine dle primo tempo.

Quarto successo consevutivo per la Stube Gasthaus corsara sul campo del Breg al termine di una gara dai due volti. Padroni di casa perfetti nella prima parte, anche a più 20 e sul 44-35 all'intervallo, secondo tempo che ha visto la formazione di Lusisn riprendere in mano il bandolo della matassa, rientrare e piazzer enel finale l'allungo decisivo. Bene Madonna d auna parte, David e un superlativo Miseri dall'altra. Due punti in trasferta per l'Asar Romans brava a sfruttare le debolezze congenite della Libertas. Todaro fa il possibile, guida con coraggio i suoi fino alla fine del terzo quarto ma nel finale non può far altro che registrare la superiorità fisica di un'avversaria che con Franco e Sapio in evidenz amette meritatamente le mani sulla vittoria.

Lorenzo Gatto

GORIZIA Con il passare delle giornate inizia a scremarsi la classifica del girone ovest di serie d. Siamo arrivati alla 7a, e l'unica formazione a non conoscere soste rimane la Galetti Latisana, ancora una volta vincitrice e sola al comando con 14 punti.

Questa volta a farsi da parte è Aviano, nettamente battuto per 93-66 grazie ad un gran terzo quarto di Latisana, trascinata da Merlo, Buiatti e soprattutto Nardini (26 punti per lui).

Ad inseguire a quota 12 il Geatti Basket Time Udine, che vince in casa contro Cordenons. Geatti sempre avanti, anche per 18 lunghezze, con Job sempre presenta a canestro.

Solo nel finale Pighin guida il tentativo di rimonta di Cordenons con 17 punti. Il Latte Carso fa sua la super sfida di alta classifica con il Mario Venuti Tarcento, al termine di una paertita equilibratissima e ben giocata da entrambe le squadre.

Alla fine la differenza la fanno Campanotto e Mantoani (rispettivamente 19 e 14 punti), mentre a Tarcento non basta un ottimo Rosso.

Tricesimo sale al terzo posto dopo la netta vittoria esterna sul parquet di Palmanova per 59-80, mentre un grande Casonato, autore di 27 punti e di una partita da incorniciare, consente ad una Fossaltese poco brillate di avere la meglio su Casarsa e di rimanere agganciata alle zone nobili della classifica con 10 punti.

Continua la sua striscia positiva il Villesse di coach Ruggeri. Importante e prezioso il successo in casa del Cus Udine, arrivato al termine di una gara equilibrata per 3 quarti, ma risolta in favore degli isontini grazie ad un perentorio 16-2 negli ultimi tre minuti di gioco.

Villesse gioca una bella prova di squadra, con quattro uomini in doppia cifra, tra cui Fogar (16) e Fantuzzi (19) risultano decisivi. Bene per il Cus soprattutto Amadeo, anche se i suoi 22 punti non bastano per la vittoria.

Pasian di Prato sceso in campo decisamente in giornata storta si deve arrendere al primo successo stagionale della Ci. Bo.

Zoppola, guidata dai due americani Hill e Hunt, e dalla prova del sempre convincente Cecco (24).

Nella parte bassa della classifica, infine, troviamo un bel successo per Buia, vincente su Cussignacco per 81-66, grazie ad un parziale di 10-0 nel terzo quarto.

Marco Bisiach

SERIE B1 Prosegue la corsa della compagine triestina nei piani alti della graduatoria

Vola ancora l'Adriavolley

Battuta anche Modena con Maniero migliore in campo

Schiavon: «A volte ci complichiamo troppo la vita»

TRIESTE Pratica archiviata senza grandi affanni contro lo Stadium Mirandola Modena per l'Adriavolley del tecnico patavino Gigi Schiavon, che commenta così la prestazione dei suoi: «Cominciamo ad avere dei riferimenti a tratti, anche se delle volte ci complichiamo la vita più per la gran voglia di far bene che per carenze tecnico-tattiche. E' una sorta di "tendenza al protagonismo" che ci fa accavallare in certe giocate che potrebbero invece essere gestite con maggiore tranquillità: ma questa è la famosa esperienza, che a noi ancora manca. Comunque, anche se nel primo set abbiamo commesso un paio di errori che poi ci hanno costretto ad arrancare un po', oggettivamente la nostra squadra era più forte soprattutto dal punto di vista fisico e si è visto chiaramente nel secondo e nel terzo set in cui eravamo convinti di poter vincere. Senza sottovalutare la partita di oggi, ora siamo però tutti curiosi di misurarci con una formazione più agguerrita».

Cristina Doz

TRIESTE Continua a conservare l'imbattibilità casalinga l'Adriavolley, che ieri sera al PalaTrieste ha vinto ancora una volta col più netto dei risultati. Vittima di questo turno lo Stadium Mirandola Modena, compagine che, eccezion fatta per il primo set, non ha impensierito più di tanto i ragazzi di Schiavon,. Nell'avvio di partita, infatti, più per demeriti propri che per meriti degli avversari, l'Adriavolley è costretta ad inseguire i modenesi per gran parte della frazione. Ai due time out tecnici si va sul 7-8 e 15-16, ma più che il minimo ritardo a preoccupare è il gioco dei triestini che sembra non entrare mai a pieno regime.

Adriavolley Trieste 3
Mirandola Modena 0
(25-22, 25-16, 25-16)
ADRIAVOLLEY TRIESTE: Zingaro (L), Maniero 24, Mattia, Bacci 3, Paron n.e., Del Mastro n.e., Ricci Petitoni 6, Braga 8, Tonon n.e., Moro 15, Kosmina, Buti 7. All. Luigi Schiavon.
MIRANDOLA MODENA: Bottecchi (L), Becchi 7, Schiavo, Caleffi E. 4, Caleffi D. n.e., Giusti 7, Bozzoli 3, Mari, Baraldi 5, Gambarelli 2, Luppi. All. Simone Zucchi.
NOTE: durata del match: 1 ora e 8 minuti (25', 21', 22'). Spettatori: 1100 circa.

La svolta si ha sul 15-18, quando con i muri siglati da Bacci e Braga e due bordate di Maniero si va sul 21-18, margine poi tranquillamente amministrato fino al termine del set. Ben diversa la musica delle frazioni successive. Nel secondo parziale l'allungo dell'Adriavolley si ha subito sull'8-2, grazie ad una maggior precisione in seconda linea che permette a Bacci di far girare con più efficacia l'attacco. Tornata in partita sull'11-7, Mirandola subisce quindi la potenza dei due migliori attaccanti biancorossi, Moro e Maniero, che chiudono virtualmente sul 19-12 il set, poi sigillato sul 25-16. Simile l'andamento nel terzo parziale, anche se prima di agguantare il break decisivo l'Adriavolley patisce sino all'8-7. Di lì in avanti altro monologo nel punteggio: 16-10, 21-12 e poi il finale 25-16 con un mani fuori di Maniero.

Tra le note da bordo campo, per l'iniziativa «A scuola con l'Adriavolley» l'istituto scolastico più numeroso sugli spalti è stato il «Tiziana Weiss», mentre nell'ottica di collaborazione tra la società di Rigutti ed il Polo disabili, due ragazze diversamente abili hanno svolto il compito di raccattapalle accanto alle altre due giovani collaboratrici.

Cristina Puppin

Maniero mentre schiaccia a rete. (Foto Tommasini)

SERIE B1

RISULTATI

Partita	Risultato
Adria Trieste-St.Mirandola	3-0
Alisea S.Dona'-Artifer Zane'	3-0
Cicc.Falconara-Trebaseleghe	3-0
Gelati G7 BO-Five Venezia	3-1
Lae Oderzo-Castelfidardo	3-2
Pall.Pineto-Venpa Padova	3-0
Tmb Monselice-V.Potentino	0-3

CLASSIFICA

Squadra						
Pall.Pineto	14	5	5	0	15	2
Alisea S.Dona'	14	5	5	0	15	3
Adria Trieste	12	5	4	1	12	3
V.Potentino	12	5	4	1	14	5
Castelfidardo	11	5	3	2	13	8
Gelati G7 BO	11	5	3	2	13	8
Lae Oderzo	11	5	4	1	12	7
Cicc.Falconara	6	5	2	3	9	11
Tmb Monselice	6	5	2	3	9	12
Venpa Padova	3	5	1	4	4	13
Five Venezia	2	5	1	4	5	14
St.Mirandola	2	5	1	4	5	14
Trebaseleghe	1	5	0	5	3	15
Artifer Zane'	0	5	0	5	1	15

PROSSIMO TURNO

Artifer Zane'-Cicc.Falconara
Castelfidardo-Adria Trieste
Five Venezia-Alisea S.Dona'
St.Mirandola-Pall.Pineto
Tmb Monselice-Lae Oderzo
Trebaseleghe-Gelati G7 BO
V.Potentino-Venpa Padova

SERIE B FEMMINILE

Nel girone D della B2 l'Atomat Sangiorgina incassa un altro successo e continua nella sua corsa solitaria in vetta alla classifica

Il Calligaris mette al tappeto anche il Torrefranca

L'Italpoint Gradisca «corsaro» a Bolzano dove si impone con un secco 3-0. Spiccano le prestazioni offerte dalla Dentesano e dalla Mancinelli

TRIESTE Prosegue la striscia positiva del Calligaris Manzano nel girone B della serie B1: le friulane si impongono per 3-0 (25-17, 25-17, 25-17) sul Torrefranca e brindano al rientro in campo anticipato della triestina Sandra Vitez, utilizzata per il momento solo al servizio ed in seconda linea.

Ottime nuove anche dal girone D della B2: l'Atomat Sangiorgina continua la sua corsa solitaria in vetta alla classifica grazie alla vittoria casalinga per 3-1 (25-23, 14-25, 25-19, 25-20) ai danni del Montecchio. Edi Liani può essere soddisfatto della prestazione delle sue atlete, in particolare di quella della schiacciatrice Alessandra Cameli, mvp della sfida, che, arrivata in estate alla corte friulana, sembra già essersi integrata al meglio nel gruppo.

Il Montecchio era annunciato alla vigilia come una formazione un po' incostante, ma il campo ha messo in mostra invece un assieme dotato di un'ottima organizzazione, un buon muro ed una palleggiatrice molto precisa: il risultato di ciò è stata una partita difficile per la Sangiorgina in tutte le proprie fasi ma, come ha dichiarato il dirigente Lucchesi, «l'importante era portare a casa i tre punti» e così è stato. Marinig e compagne potranno preparare, dunque, con una certa tranquillità il derby del prossimo sabato quando, a Gradisca con inizio alle 18, renderanno visita all'Italpoint Torriana.

Proprio il gruppo di Maurizio Corvi ha colto, a Bolzano, la seconda affermazione consecutiva: un 3-0 (25-18, 25-18, 25-17) che consente alle gradiscane di uscire dalla zona calda della graduatoria per attestarsi a metà della stessa. Disciplina tattica ed applicazione di quanto stabilito in settimana sono state le basi per una vittoria davvero netta: le bolzanine si sono rivelate ottima compagine in attacco ma sostanzialmente scarsa in ricezione, aspetto che ha impedito una costruzione del gioco sufficiente ad impensierire le ospiti.

Migliori in campo per l'Italpoint la schiacciatrice Dentesano e la palleggiatrice Mancinelli. Coach Corvi guarda già alla sfida del prossimo weekend: «È il momento giusto per affrontarle». Vince anche Pordenone: 3-0 (25-8, 25-14, 25-15) sul campo di Belluno.

ma. un.

SERIE C

Il Rigutti Abbigliamento getta al vento un buon inizio di gara e cade tra le mura amiche per mano del Tubac

Il Ferro Alluminio regola il Cavallino

Lo Sloga fatica molto ma poi passa a Mossa solo al quinto set

TRIESTE Giornata proficua per tre compagini su quattro in serie C maschile. A parte il Rigutti Abbigliamento, le altre squadre hanno mosso tutte la propria classifica, graduatoria che vede ora al comando il Ferro Alluminio seguito dal Vivil, dallo Sloga e poi dal Rigutti.

Sesto posto, ma con il turno di riposo già osservato, per il Volley Club, che due giorni fa si è riscattato dal momento negativo vissuto nelle ultime settimane piegando la Pallavolo Faedis per 3-0 (25-13, 25-23, 25-17). La partita di Cutuli e compagni è stata lineare, continua e, eccezion fatta per il secondo parziale, di buone percentuali. Nella positiva prova collettiva, da segnalare il centrale Pavan ed i 25 punti dell'opposto Spinelli. Il Rigutti Abbigliamento cade invece tra le mura amiche con il Tubac per 3-1 (21-25, 25-22, 25-21, 25-20). La partita era iniziata in maniera impeccabile per i neroarancio, che a metà del secondo set con qualche errore di troppo hanno però rimesso in carreggiata i friulani e passato il testimone del punteggio agli esperti avversari. Degne di nota, in ogni caso, le prove di Vatovac e del centrale Sorgo. Lo Sloga raccoglie il successo ma incrementa di soli due punti la propria classifica. A Mossa, infatti, i ragazzi di Opicina hanno avuto la meglio per 3-2 (24-26, 25-22, 30-28, 24-26, 15-12) dopo cinque set giocati con discontinuità soprattutto nei momenti topici.

Nel primo e nel quarto parziale, infatti, lo Sloga era avanti nel punteggio rispettivamente per 24-20 e 23-20 prima di cedere di misura, ed il tie-break, poi vinto 15-12, era iniziato con un parziale di 2-7 per gli isontini. La Pallavolo Trieste Ferro Alluminio ha infine superato il Cavallino. Il risultato finale di 3-1 (25-17, 26-28, 25-20, 25-23) ha premiato doverosamente i biancoblu, che solo nel secondo set hanno lasciato il passo ai padroni di casa. Per la sesta giornata di campionato ad osservare il turno di riposo sarà proprio il Ferro Alluminio, mentre l'attenzione sarà tutta riservata ad derby tra Sloga e Rigutti Abbigliamento in programma alle 18 di sabato alla De Tommasini di Opicina.

c. p.

SERIE D FEMMINILE

Il Delfino Verde Panauto allunga sulle inseguitrici

TRIESTE Allunga il passo la Pallavolo Altura Delfino Verde Panauto, che grazie alla vittoria su La Color P.E.A. Gonars si porta a quattro lunghezze dalle inseguitrici. Per la squadra di Robba massimo risultato col minimo sforzo: tre soli set per liquidare le giovani padrone di casa (16-25, 12-25, 12-25), un po' quello che era successo la settimana precedente contro il Pav Udine. Studiate le avversarie nei primi momenti, l'Altura ha quasi smesso di giocare, sfruttando più che altro gli errori altrui. Nel folto gruppo alle spalle della capolista, oltre al Pozzo, Paluzza e Porcia anche la Bor Kmecka Banka, che annulla nella stracittadina di questa quinta giornata il Volley 3000 Onoranze Funebri Alabarda. Terzo successo consecutivo dunque per le plave e primo derby conquistato; un 3-0 (25-12, 26-24, 25-18) che premia il lavoro svolto dal gruppo della Meulia, distintosi per l'attenta difesa (capitanata da un'ottima Ivána Flego) e l'efficace contrattacco, ma anche per il tagliente servizio che ha messo in crisi la ricezione avversaria. La prima frazione è stata praticamente un monologo del sestetto di casa.

Diverso l'andamento del secondo set, in cui dopo il vantaggio iniziale dell'Alabarda (4-0) la Banca di Cividale con gli attacchi della Milievic e della Vodopivec ha ripreso in mano le redini del gioco. Soltanto nel finale la compagine di Marchi, approfittando di un leggero calo delle biancoazzurre, ha raggiunto la parità, ma una battuta sbagliata sul 24 pari la ha condannata alla sconfitta. Nulla da fare nemmeno nel terzo set, dove dopo un avvio equilibrato Gruden e socie si sono involate verso il sicuro 3-0. «E' un periodo no – commenta preoccupato il dirigente del Volley 3000 Massimiliano Marculli –, non riusciamo ad imporre il nostro gioco ma si tratta di una questione psicologica perché tecnicamente ci siamo.

Ora però dobbiamo metterci sotto perché la classifica comincia a farsi sempre più dura e in un campionato che si è rivelato molto più equilibrato di quello della scorsa stagione non sarà facilissimo».

Sconfitta interna per 1-3 (25-27, 25-22, 19-25, 24-26) per la Virtus Oroclima Cuenod contro la Pallavolo Paluzza. In svantaggio per buona parte del primo parziale, le virtussine si sono riportate in parità al ventiquattresimo punto grazie ad una serie di battute al salto della Ilias, ma non hanno avuto la freddezza necessaria per chiudere il set.

Vinta con maggiore sicurezza la seconda frazione, non hanno saputo trovare continuità nella terza, spesa all'inseguimento dopo un passivo iniziale. Sul 24-24 dell'ultimo set prima un fischio per una palla doppia, poi uno per un'invasione a rete hanno quindi messo la parola fine all'incontro.

Cristina Doz

SERIE C FEMMINILE

Kontovel: giornata da dimenticare

Primo capitombolo per la Sima Apigas Sorride il Pordenone

TRIESTE Prima battuta d'arresto per la Libertas San Giovanni Sima Apigas, fermata sul 3-0 (25-19, 25-13, 25-19) in casa della Libertas Mega Inter Sport, che si porta così al secondo posto dietro il P.C.A.

Pordenone, vittorioso sul Biesse Triveneto. Arrivate a Martignacco solo venti minuti prima dell'inizio della gara, le triestine si sono trovate in campo quasi senza aver fatto riscaldamento e non sono mai riuscite ad entrare in gioco. «E' stata una partita nata e finita male – dichiara il secondo allenatore Marino Tirel - , non ci riusciva niente, mentre le avversarie hanno fatto la loro onesta gara, dimostrando di essere un gruppo collaudato che non è lì per caso. Noi invece dobbiamo ancora amalgamarci, cosa non facile anche perché siamo già da tre turni senza la palleggiatrice Ciocchi, assente per problemi alla schiena, il cui rientro dovrebbe però avvenire a breve». Brutta sconfitta anche per il Kontovel Graphart, che incassa un 3-0 (25-11, 25-20, 25-21) dal CDA Volley Talmassons.

Dopo un primo set da dimenticare, il sestetto della Cerne ha avuto un unico sprazzo di gioco nella seconda frazione, quando la Babudri ha fatto valere i suoi attacchi dal centro, senza riuscire peraltro a bilanciare le carenze della ricezione e della difesa, inefficaci di fronte ad una squadra dal potenziale offensivo non certo eccelso.

c. d.

SERIE B

Un super «Jack» Snidero porta al trionfo Gorizia

GORIZIA I 33 punti personali dell'eterno Giancarlo «Jack» Snidero guidano il Rast Imsa Gorizia ad un altro importante successo interno: gli isontini, ancora fortemente rimaneggiati, si sono imposti per 3-2 (25-23, 25-20, 23-25, 19-25, 15-11) sul Mussolente Vicenza dopo aver condotto la sfida per due set a zero. Nella terza frazione il sestetto è calato vistosamente ed allora coach Marchesini ha scelto di dare spazio anche al secondo palleggiatore Hlede e al giovane schiacciatore Bajdak. Dopo un avvio di quarto set disastroso, Gorizia si è ritrovata riprendendo quella lucidità necessaria per portare a casa il tie-break.

ma. un.

SERIE D

Va al Prevenire il derby triestino con l'Altura

TRIESTE È targato Prevenire il derby tutto triestino della quinta giornata in serie D maschile: i ragazzi di Drabeni, opposti fuori casa alla Pallavolo Altura, soffrono solo nel secondo set per imporsi 3-0 (25-19, 25-23, 25-18). Biancorossi al completo sul parquet con le diagonali Tauceri-Benati, Petri-Scalamera (alternatosi durante la gara con Monaco) e Tognon-Benvenuto, Altura infarcita di ex in avvio: in campo, infatti, Rebek e Renner in ala con Sancin al centro, oltre a Marino in palleggio, Pagliaro opposto e Handler a ricoprire il ruolo di secondo centrale.

Le uniche emozioni si sono registrate, come accennato, nel secondo parziale, giocato sostanzialmente punto a punto ma chiuso dal Prevenire grazie ad una maggiore lucidità. L'Altura ha provato ad invertire la tendenza con alcune sostituzioni durante la sfida ma nemmeno gli ingressi di Caneo e Carrara hanno sortito gli effetti auspicati. Da segnalare, sempre fra i padroni di casa, l'assenza del martello Barconi, alle prese con problemi fisici alla spalla destra.

Dopo lo stop al tie-break della scorsa settimana, il Tnt Volley riprende la sua corsa nei piani alti della classifica piegando l'Arteni Mortegliano per 3-1 (25-18, 23-25, 25-20, 25-22). Qualche incertezza sui palloni vaganti e alcune banalità di troppo hanno costretto i triestini a soffrire più del dovuto: ci ha pensato però l'opposto Ottoboni a tirare fuori dalle difficoltà i suoi, dando ragione al regista Furlanic, sapiente nell'imbeccare con frequenza il proprio schiacciatore di punta.

Trasferta infelice per il Dinoconti Club Altura, sconfitto 3-0 (25-17, 25-22, 26-24) a Pradamano. Assente Rovere per motivi di lavoro, come d'abitudine in trasferta, l'allenatore Barbo è sceso in campo in diagonale con il regista Tanghetti. Un muro ben piazzato da parte de Il Pozzo, unito ad una costante imprecisione negli appoggi e una scarsa incisività dalla linea dei nove metri per il Dinoconti sono stati gli aspetti tecnici decisivi in questo rovescio.

Matteo Unterweger

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE B2 MASCHILE

Girone C. Lunazzi Tv-San Vito Pn 2–3 (25-19, 23-25, 25-21, 21-25, 12-15); Villazzano-Belluno 3–0 (25-12, 25-19, 25-14); Polazzo Vi-Brenta Ve 3–2 (25-18, 24-26, 25-23, 19-25, 15-12); Valdobbiadene-Vb Udine 3–0 (25-18, 25-12, 25-16); Rast Imsa Go-Mussolente Vi 3–2 (25-23, 25-20, 23-25, 19-25, 15-11); Cles Tn-Blue City Tn 0–3 (19-25, 26-28, 19-25); Cordenons-Sisley Tv 2–3 (25-22, 22-25, 25-21, 22-25, 8-15).
Classifica: Villazzano Tn 14, Brenta Ve 12, Polazzo Vi 11, Blue City Tn 10, Sisley Tv 9, Cordenons e Rast Imsa Go 8, Mussolente Vi 7, San Vito Pn e Lunazzi Tv 6, Cles Tn e Valdobbiadene 5, Vb Udine 3, Belluno 1.

SERIE C MASCHILE

Tolmezzo-Ferro Alluminio Ts 1–3 (17-25, 28-26, 20-25, 23-25); Mossa-Sloga Ts 2–3 (26-24, 22-25, 28-30, 26-24, 12-15); Rigutti Ts-S. Giovanni al Natisone 1–3 (25-21, 22-25, 21-25, 20-25); Volley Club Ts-Faedis 3–0 (25-13, 25-23, 25-17); Buia-Porcia 3–0 (25-18, 25-16, 25-16); Villa Vicentina-Reana 3–1 (25-15, 25-23, 18-25, 25-16); riposa Prata.
Classifica: Ferro Alluminio Ts 15, Villa Vicentina 12, Sloga Ts 10, Rigutti Ts 9, Buia e S. Giovanni al Natisone 7, Volley Club Ts 6, Mossa, Reana e Prata 5, Faedis, Porcia e Tolmezzo 3.

SERIE D MASCHILE

Grado-Olympia Go 3–0 (25-17, 25-21, 25-23); Tnt Volley Ts-Mortegliano 3–1 (25-18, 23-25, 25-20, 25-22); Pallavolo Altura Ts-Prevenire Ts 0–3 (19-25, 23-25, 18-25); Nas Prapor Go-Vb Udine 3–1 (25-10, 23-25, 25-17, 25-18); Tmedia Go-Soca Savogna 3–2 (16, 25, 22-25, 25-20, 25-22, 15-11); Pradamano-Club Altura Ts 3–0 (25-17, 25-22, 26-24); Cordenons-Casarsa 3–0 (25-20, 25-20, 25-14).
Classifica: Grado 14, Tnt Volley Ts e Pradamano 13, Tmedia Go e Nas Prapor Go 11, Mortegliano 9, Dinoconti Ts 7, Cordenons 6, Olympia Go e Soca Savogna 5, Prevenire Ts* e Pallavolo Altura Ts 3, Casarsa 2, Vb Udine 0. (* = - 3 punti di penalizzazione)

SERIE B1 FEMMINILE

Girone B. Reggio Emilia-Volley 2002 Forlì 3–2 (25-22, 25-17, 20-25, 23-25, 23-21); Brescia-Conegliano 3–1 (25-23, 23-25, 25-20, 25-22); Novello Vi-Ozzano Bo 3–1 (25-16, 23-25, 25-22, 25-18); San Donà-Mantova 2–3 (25-16, 17-25, 25-21, 18-25, 10-15); Parma-Rovigo 1–3 (23-25, 25-19, 19-25, 23-25); Calligaris Ud-Torrefranca 3–0 (25-17, 25-17, 25-17); Aics Forlì-Modena 3–0 (25-15, 25-19, 25-23).
Classifica: Reggio Emilia 13, Manghi Parma e Rovigo 12, Calligaris Ud 11, Brescia 10, Volley 2002 Forlì, Aics Forlì e Mantova 9, San Donà 8, Conegliano e Novello Vi 6, Modena, Torrefranca e Ozzano Bo 0 .

SERIE B2 FEMMINILE

Girone D. Albatros Tv-Tecnogas Pd 1–3 (25-22, 20-25, 17-25, 20-25); Ata Trento-Feltre 3–0 (25-20, 25-21, 25-14); Schio-Altavilla Vi 1–3 (21-25, 25-21, 14-25, 22-25); Bolzano-Italpoint Torriana Go 0–3 (18-25, 18-25, 17-25); Atomat Sangiorgina Ud-Montecchio 3–1 (25-23, 14-25, 25-19, 25-20); Belluno-Mobilclan Pn 0–3 (8-25, 14-25, 15-25); Codognè-Pan d'Este Pd 0–3 (20-25, 23-25, 14-25).
Classifica: Atomat Sangiorgina Ud 13, Ata Trento, Mobilclan Pn e Tecnogas Pd 12, Altavilla Vi e Pan d'Este Pd 11, Codognè 9, Italpoint Torriana Go 7, Feltre e Montecchio 6, Albatros Tv 3, Belluno 2, Bolzano 1, Schio 0.

SERIE C FEMMINILE

Biesse Pn-P.C.A. Pordenone 1–3 (25-19, 13-25, 23-25, 21-25); Lucinico&Farra-Villa Vicentina 3–0 (25-21, 25-22, 25-16); Talmassons-Graphart Ts 3–0 (25-11, 25-20, 25-21); Cervignano-Govolley 3–1 (25-14, 20-25, 25-21, 25-11); Monfalcone-Tarcento 3–1 (24-26, 25-21, 25-17, 25-15); Manzano-Dlf Udine 3–2 (17-25, 25-23, 25-10, 20-25, 15-12); Martignacco-Sima Apigas Ts 3–0 (25-19, 25-13, 25-19).
Classifica: P.C.A. Pordenone 13, Martignacco 12, Sima Apigas Ts 11, Govolley e Dlf Udine 10, Momfalcone 9, Biesse Pn e Lucinico&Farra 8, Talmassons 7, Cervignano 5, Manzano 4, Tarcento 3, Villa Vicentina e Graphart Ts 2.

SERIE D FEMMINILE

Kmecka Banka Ts-On. Funebri Alabarda Ts 3–0 (25-12, 26-24, 25-18); Reana-Pradamano 3–2 (24-26, 25-14, 25-22, 20-25, 15-10); Porcia-Cormons 3–0 (25-19, 25-22, 28-26); Atomat Ud-Staranzano 1–3 (23-25, 25-20, 26-28, 19-25); Gonars-Delfino Verde Panauto Ts 0–3 (16-25, 12-25, 12-25); Rovereto-Sattec Pn 2–3 (19-25, 22-25, 25-17, 25-21, 11-15); Oroclima Cuenod Ts-Paluzza 1–3 (25-27, 25-22, 19-25, 24-26).
Classifica: Delfino Verde Panauto Ts 15, Kmecka Banka Ts, Porcia, Pradamano e Paluzza 11, Roveredo 10, Reana 8, Oroclima Cuenod Ts e Sattec Pn 6, Staranzano 5, On. Funebri Alabarda 4, Cormons e Gonars 3, Atomat Ud 1.

PALLAMANO Adesso si pensa già al recupero di campionato di mercoledì contro gli scudettati del Conversano

Trieste, il punto debole è la difesa

Il ko in Challenge Cup contro il Braga mostra le lacune della squadra di Ivandjia

Iniziata con il piede giusto l'avventura delle ragazze nella serie cadetta

Tergeste: un esordio felice

TRIESTE Le gioie sono tinte di rosa, i dolori d'azzurro. Gli unici sorrisi, infatti, provengono dal circuito femminile: la Pallamano Tergeste incomincia con il piede giusto la sua nuova avventura nella serie B femminile, regolando il Paese per 11-10. Va salvato, però, principalmente il risultato nel contesto di una gara non giocata bene dalla due squadre, come testimoniano i diversi errori commessi, dovuti anche alla mancanza del ritmo partita. Nelle ultime battute il portiere Kralj salva il successo triestino in due circostanze.

Nella serie B maschile la Pallamano Trieste si arrende alla Pallamano Vicentina per 22-32 (pt 11-18). I triestini - in evidenza Sabadin - ci mettono l'impegno, ma faticano a trovare degli spazi in attacco. Tra l'altro si rivelano imprecisi, fallendo quattro rigori. A fare la differenza, comunque, sono la maggiore esperienza e la maggiore prestanza fisica dei veneti.

La rimaneggiata Alabarda Onoranze Funebri cade a Rovigo al cospetto della Tassina per 25-22 (pt 11-8). Incontro combattuto e corretto, che si decide ad inizio ripresa quando gli sconfitti hanno un black-out.

Sul fronte giovanile - fermi i ragazzi - la Pallamano Trieste è triste: sia gli under 15 sia i cadetti vengono superati dal Nova Gorica, rispettivamente per 18-21 e per 24-29. Nel recupero con il Cimos a Capodistria altra doppia sconfitta, ma decisamente più pesante: gli under 15 incassano un 39-11, i cadetti si beccano un 43-22.

Massimo Laudani

TRIESTE Dalle stelle alle stalle, dalla storica qualificazione alle semifinali conquistata lo scorso anno alla precoce, inattesa e amara eliminazione dal terzo turno di Challenge Cup. I portoghesi dell'Abc Braga, già corsari sul campo di Chiarbola nella Champions League edizioni 2000/2001, si sono ripetuti confermandosi bestia nera del team biancorosso. Un'eliminazione che ci sta per l'autorità con la quale i lusitani hanno giocato nel weekend vincendo 31-25 la prima partita e ripetendosi nella seconda (31-28) quando avrebbero potuto anche limitarsi a gestire il vantaggio accumulato nella gara d'andata.

Trieste ci ha provato, ai ragazzi di Ivandjia va concesso se non altro l'onore delle armi, ma ha pesantemente fallito quello che, lo ricordava il d.s. Giorgio Oveglia alla vigilia della gara, era un obiettivo fondamentale. Per il risultato sportivo in sé stesso ma anche per l'immagine di una società che da sempre ha considerato il cammino in Europa come il mezzo fondamentale per catturare l'interesse degli sponsor e ottenere i mezzi per gestire fino in fondo la stagione. Questa precoce eliminazione dal terzo turno, dunque, rappresenta un doppio danno per la Pallamano Trieste che invece avrebbe avuto la necessità di continuare il percorso in Challenge Cup proprio per avere ancora i riflettori puntati addosso.

Tra le cause che hanno portato a questa precoce eliminaizone ha pesato indubbiamente la scarsa abitudine all'impegno agonistico di una squadra che non gioca in campionato da più di un mese. Problemi di natura fisica ma anche di carattere tecnico per un gruppo al quale, forse, non può bastare come alibi l'assenza per infortunio del centro dietro titolare, il croato Damir Opalic. Una squadra che nonostante i preziosi rinforzi (almeno dal lato strettamente numerico) di Pastorelli e Massotti non è riuscita mai a formare sul parquet la voglia di far bene che aveva alla vigilia. È mancata la difesa, troppo lenta nella chiusura dei contro piedi e incapace di mordere contro gli attacchi manovrati che ha lasciato scoperti Modrusan e Mestriner impedendo loro di risultare come spesso è successo decisivi. Ed è latitata la fase offensiva nella quale, eccezion fatta per Dusko Novokmet e Marco Lo Duca, nessuno dei biancorossi è stato capace di lasciare il segno.

Male Flego e Tumbarello, spenti Visintin e Anusic con il pivot sicuramente poco servito ma anche incapace di far valere il suo peso e la sua esperienza di fronte a un'avversario compatto ma non trascendentale. E adesso? Adesso è già tempo di buttarsi la delusione alle spalle e tuffarsi in un campionato che riprenderà mercoledì con il recupero della terza giornata, Chiarbola, ore 19, contro i campioni d'Italia del Conversano. Un test difficile, il peggiore da affrontare in questo delicato momento, che servirà però da cartina di tornasole per valutare il reale potenziale di questa squadra. Che di mercato, come ha sottolineato il presidente Lo Duca, visto il particolare momento economico non vuol sentir parlare ma che di rinforzi potrebbe aver bisogno per ritrovarsi competitiva in un torneo che con la formula di quest'anno non ammette errori.

Lorenzo Gatto

Novokmet si incunea nella difesa del Braga. (Tommasini)

TRIS

Alle Bettole varesine sul chilometro e mezzo

Igor Son da battere ma c'è Mega Bucks

VARESE Tris per sabbiaroli la prima settimanale che si disputa alle Bettole varesine. In sedici al via sul chilometro e mezzo, per una competizione di non eccelsa qualità che ha nei soggetti situati nell'alta scala dei pesi i probabili primattori.

Piace Igor Son, montato da Sergio Urru, ma vanno seguiti con attenzione anche Mega Buks e Angelo Rosso, mentre per il top weight Salar Sleet l'impegno sembra un tantino sopra le righe.

Fra i soggetti meno carichi, occhio a Cervantes e a Spania, mentre la sorpresissima ha nome Rain in Paris.

Premio Appennini, euro 22.000, metri 1500, pista sabbia.

1) Salar Sleet (64 1/2 G. Arena); 2) Angelo Rosso (61 1/2 M. Tellini); 3) Igor Son (60 S. Urru); 4) Mega Busks (59 1/2 A. Carboni); 5) Supertmarti (59 w. Gambarota); 6) Falpusibil (56 I. Rossi); 7) Lubomirski (56 G. Bietolini); 8) Spania (55 1/2 D. Porcu); 9) Tony (53 1/2 L. Panici); 10) Cervantes (52 S. Mulas); 11) Alca Unlimited (51 1/2 S. Sulas); 12) Olowakamby (52 L. Maniezzi); 13) Deni's (51 A. Polli); 14) Katie Holmes (560) A. Sanna; 15) Rain in Paris (50 1/2 F. Branca); 16) King Jordan (50 A. Arbau).

I nostri favoriti. Pronostico base: **3) Igor Son. 4) Mega Bucks. 2) Angelo Rosso.** Aggiunte sistemistiche: **10) Cervantes. 8) Spania. 15) Rain in Paris.**

Due combinazioni vincenti nella Tris di eri. Quelli che hanno centrato la 2-6-13, sono 411, intascano 695,70 euro: i 412 che hanno indovinato la 6-2-13, 694,01 euro.

ger

CANOTTAGGIO

Risale di qualche posizione, rispetto allo scorso anno, la Timavo di Monfalcone il cui fiore all'occhiello è stato il gruppo allievi e cadetti

Il Saturnia quarto in Italia tra gli armi giovanili

Il Posillipo primeggia nella Coppa Montù mentre il Trofeo d'Aloja va ai remi del Savoia

Perdono qualche posizione i muggesani della Pullino che si mantengono su un livello di guardia grazie ad alcuni risultati di pregio come un tricolore

TRIESTE Sono state diramate in questi giorni dalla Federcanottaggio le classifiche nazionali relative all'attività remiera agonistica per il 2004: la Coppa Montù riguardante l'attività regionale, nazionale e internazionale delle categorie ragazzi, junior e senior, e la Coppa d'Aloja riservata agli allievi e cadetti.

Come nel 2003, i napoletani del Posillipo con 13.863 punti si aggiudicano la classifica generale, secondi i lombardi del Gavirate (11.939 punti), davanti alle Fiamme Gialle (11.643 punti).

Il Posillipo vince per la quarta volta consecutiva anche la Coppa Montù (con ben 12.592 punti) confermando la propria superiorità in ambito nazionale, seconde in questa classifica le Fiamme Gialle (11.204 punti), mentre il Gavirate guadagna una posizione rispetto al 2003 conquistando il terzo posto con 9930 punti a scapito dei triestini del Saturnia, terzi lo scorso anno e oggi al quarto posto con 7583 punti.

I partenopei del Savoia vincono invece, come già l'anno scorso, il Trofeo d'Aloja con 3760 punti confermando un fruttuoso impegno nel settore agonistico giovanile. In un panorama nazionale che vede quest'anno quasi 200 realtà remiere in attività (molte in più rispetto al 2003, alla faccia delle tanto pubblicizzate difficoltà economiche che vessano il mondo dello sport italiano), si difendono bene le società regionali che riescono a conseguire risultati di tutto rispetto.

Spartaco Barbo e Stefano Gioia tecnici del Saturnia.

Anche se il terzo posto in classifica generale del 2003 soddisfava maggiormente il Saturnia, quest'anno i 5 titoli tricolori e le presenze in squadra nazionale devono esser lette come un grande impegno anche qualitativo per l'accoppiata Barbo-Gioia, il cui unico neo è rappresentato da una classifica giovanile sulla quale puntare maggiormente in futuro e che potrebbe essere stata più florida.

Risale di qualche posizione la Timavo di Monfalcone, il cui fiore all'occhiello in questa stagione è rappresentato dal gruppo allievi e cadetti magistralmente diretto dal tandem Cristin-Delise. Perdono qualche posizione i muggesani della Pullino che si mantengono su un livello di guardia grazie ad alcuni risultati di pregio come un titolo tricolore e confortanti presenze in nazionale per il gruppo di Mosetti.

Tra gli altri club regionali, da segnalare la confortante ripresa della Nettuno, che grazie al rientro dell'inossidabile Bosdachin sta risalendo la china stazionando su posizioni di tutto rispetto nella d'Aloja, e della Ginnastica Triestina in timida ripresa grazie all'opera del duo Toffoli-Michieli.

La classifica delle società regionali: 4) Saturnia (4° Coppa Montù-9° Coppa d'Aloja); 36) Timavo Monfalcone (52°-15°); 50) Pullino Muggia (62°-27°); 78) Adria (67°-110°); 89) Nettuno (128°-36°); 101) Cmm «Nazario Sauro» (90°-84°); 112) Ginnastica Triestina (179°-53°); 122) Trieste (128°-92°); 143) Dlf Trieste (140°-114°); 158) Canoa San Giorgio (176°-115°); 160) Ausonia Grado (147°).

Maurizio Ustolin